

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA

A hand holding a small tree with various icons in its canopy, symbolizing the Sustainable Development Goals. The icons include a family, a city, gender equality, a bowl of food, a fish, a sun, a bar chart, a flower, an eye, a book, a bird, a water drop, a heart rate monitor, an infinity symbol, and a recycling symbol. The background is a soft green gradient.

“Ma nessuno potrà fermare mai la convinzione che la giustizia no, non è solo un’illusione”

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PRIMO LEVI è stato **AGGIORNATO AI SENSI DELLA LEGGE 150 DEL 1/10/2024 E ALL'O.M.3/2025** dal collegio dei docenti nella seduta del **12/05/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente **prot. 7501 del 10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/05/2025** con delibera n. **38***

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 50** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 74** Aspetti generali
- 79** Traguardi attesi in uscita
- 83** Insegnamenti e quadri orario
- 93** Curricolo di Istituto
- 115** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 154** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 190** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 203** Attività previste in relazione al PNSD
- 221** Valutazione degli apprendimenti
- 241** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 254** Aspetti generali
- 266** Modello organizzativo
- 281** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 284** Reti e Convenzioni attivate
- 295** Piano di formazione del personale docente
- 309** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'attuale Istituto Comprensivo "Primo Levi" - Marino nasce nell'anno scolastico 2000- 2001, dall'accorpamento dei plessi scolastici "G. Amendola", "A. Silvestri", "A. Frank", "P. Levi". Dall'unione delle singole scuole nasce l'Istituto Comprensivo "Via Palaverta", poi ridenominato "P. Levi" il 17 dicembre 2003. A seguito del dimensionamento avvenuto nel 2012, all'Istituto sono stati accorpati il plesso "E. Morante" di S. Maria delle Mole e il plesso "I. Nievo" di Cava dei Selci. Formato da sette plessi, l'Istituto insiste su un territorio che si estende tra la via Appia e la via Nettunense, nella frazione di Cava dei Selci fino a Castelluccia, ed è uno dei tre istituti del Comune di Marino.

Negli anni l'Istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

Esso intende connotarsi come:

- Scuola che si adegua agli attuali e profondi mutamenti socio-culturali caratterizzati dalla complessità, dalla pluralità dei saperi e dalla valorizzazione della diversità;
- Scuola al passo con i tempi che lascia spazio a tutte le forme di dialogo e di collaborazione per conciliare la tradizione con l'innovazione e progettare percorsi condivisi e proficui.

Ogni plesso rappresenta un'articolazione del nostro Istituto, una comunità di docenti e alunni, una realtà locale con le proprie specificità che sa rispondere attivamente alle domande di un certo ambiente.

Attualmente l'Istituto comprensivo risulta composto da:

- 1 plesso di Scuola dell'Infanzia e scuola Primaria (A. Silvestri)



- 1 plesso di scuola primaria con una sezione di Infanzia (I.Nievo)
- 2 plessi di Scuola Primaria (A. Frank- E. Morante)
- 3 plessi di Scuola dell'Infanzia (G. Amendola- I.Nievo-E.Morante)
- 1 plesso di Scuola Secondaria di 1^a Grado (sede centrale P. Levi)

La popolazione scolastica è composta prevalentemente da alunni provenienti da famiglie residenti nelle Frazioni del Comune di Marino, solo in piccola misura provengono dai comuni limitrofi, in percentuale ridotta, provengono da famiglie straniere. Non mancano situazioni di disagio sociale (coincidenti con processi di disgregazione familiare, deprivazione culturale, difficoltà relazionali). L'Istituto, distribuito su sette plessi allocati in diverse aree delle quattro frazioni principali – Castelluccia, Frattocchie - Cava dei Selci e S. Maria delle Mole - descrive un contesto ambientale variegato, con la presenza di differenti livelli socio-culturali delle famiglie e, di conseguenza, con una richiesta molto diversificata dei bisogni.

L'istituzione scolastica si è sempre posta, nei confronti della comunità, come centro promotore di aggregazione, favorendo con sistematicità il potenziamento e lo sviluppo di sinergie con il Comune, con le istituzioni locali, le associazioni culturali e sportive, le istituzioni scolastiche, aderendo o costituendo reti tra scuole e ricercando la collaborazione costruttiva ed il coinvolgimento attivo delle famiglie.

L'Istituto accogliendo al suo interno un'utenza alquanto eterogenea per background socio economico-culturale, rimanda un fotogramma abbastanza speculare della realtà locale : accanto a ragazzi costantemente seguiti e stimolati da famiglie attente e partecipi, ve ne sono - in percentuale inferiore ma presente - altri demotivati e poco supportati.

La scuola si pone, nei confronti della popolazione, come centro aggregante operando scelte inclusive e dotandosi di un'offerta formativa articolata e attenta alle richieste provenienti dal contesto sociale (PON, attività di recupero/potenziamento). Per questo la scuola avverte la necessità di promuovere lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli allievi, progettando percorsi formativi, sia curricolari sia extracurricolari, che permettano loro di sapersi impegnare costruttivamente e responsabilmente, in futuro, per migliorare il livello qualitativo del contesto di vita.

L'Istituto Comprensivo P. Levi si pone, dunque, come riferimento culturale del territorio e promuove percorsi formativi ed educativi finalizzati alla piena realizzazione della Persona attraverso la garanzia del successo formativo di tutti e di ciascuno. Principale impegno dell'istituzione scolastica è quello di promuovere tutte le attività di creatività e di opportunità aventi influenza sulla qualità, intesa come misura del grado di crescita culturale e di soddisfazione degli alunni e delle parti interessate al servizio erogato. Il processo di pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari e organizzative



è centrato sulla qualità dell'apprendimento per tutti, sostenendo sia difficoltà e disagi, sia potenzialità ed eccellenze. Lavoriamo nella prospettiva di “ **Formare i cittadini di oggi protagonisti della società del futuro**”. La nostra proposta formativa mira alla ricerca dell'innovazione: nei contenuti, nei metodi, negli strumenti, nelle modalità di relazione, nelle opportunità di integrazione dei curricoli, tenendo ben presente che “L'educazione per funzionare, deve essere seduttrice”(H.M. Henzensberger).

Tale proposta si carica di senso e significato attraverso alcuni principi nodali:

UGUAGLIANZA E PARI OPPORTUNITÀ - Ogni attività didattica è rivolta sempre indistintamente alla collettività degli alunni e delle alunne; La scuola si adopera per impedire che le diversità possano in qualche modo limitare l'effettivo esercizio del diritto al successo formativo.

ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE E INCLUSIVITÀ - Tutti gli alunni sono uguali senza distinzione di sesso, lingua, colore, religione, modi di vita e cultura - Gli alunni e le alunne, diversi ed originali, sono accolti con il loro bagaglio di esperienze, competenze, sicurezze e paure.

L'offerta formativa sostiene i progetti di vita di tutti gli alunni in situazioni di disagio personale e sociale.

L'organizzazione dell'ambiente scolastico si presenta impegnato, armonico e sereno, centrato sulla cordialità, l'accoglienza, la fiducia, l'entusiasmo e su atteggiamenti di ascolto e colloquio nel rapporto con gli alunni.

La scuola instaura un dialogo con le famiglie dedicando particolare attenzione alla fase iniziale di inserimento e nelle situazioni di rilevante particolarità.

ACCOGLIENZA E PERSONALIZZAZIONE - La scuola garantisce percorsi didattici motivanti, creativi e generatori di ulteriori prospettive di conoscenze, di competenze e di integrazione dei saperi

1. I docenti “personalizzano” i percorsi formativi degli alunni al fine di valorizzare le diverse potenzialità individuali di apprendimento.

Le discipline sono considerate come un mezzo per la formazione integrale della personalità dell'alunno: la scelta degli obiettivi, dei contenuti, delle attività è guidata dalla consapevolezza degli stimoli da offrire al processo di sviluppo dell'alunno.

IMPARZIALITÀ E REGOLARITÀ DEL SERVIZIO - La scuola garantisce regolarità e imparzialità: nella formazione delle classi e delle sezioni, nella definizione dei tempi destinati ai colloqui fra insegnanti e genitori, nella formulazione degli orari delle classi e dei docenti.



DIRITTO ALLA SCELTA, OBBLIGO E FREQUENZA Ai genitori è riconosciuto il diritto di scelta fra diversi moduli orari; il dovere di fare assolvere l'obbligo scolastico, di un'adeguata attenzione alla frequenza dei propri figli per evitare la dispersione scolastica.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA, TRASPARENZA - I genitori sono invitati a partecipare democraticamente alla vita e alla gestione della scuola nei tempi e nei modi stabiliti dagli organi collegiali. L'attività e l'orario di servizio del personale scolastico sono improntati a criteri di efficienza, efficacia e flessibilità, sia nell'attività didattica che nei progetti curricolari ed extracurricolari dell'offerta formativa integrata e di ampliamento.

INNOVAZIONE E DINAMICITÀ - La scuola è attenta ai cambiamenti della società in cui è inserita e consapevole che le idee, conoscenze e cultura diffuse sul territorio sono il terreno fertile di sviluppo per l'innovazione tecnologica. L'offerta formativa si propone di sfruttare al meglio le tecnologie emergenti, per favorire l'utilizzo consapevole di dispositivi tecnologici con possibilità di ampliamento degli ambienti di apprendimento. La professionalità docente è rispettosa dei processi evolutivi dell'individuo nella sua diversità, facilitando l'acquisizione di competenze (cognitive, socio-affettive e socio-relazionali), attraverso attività didattiche, anche laboratoriali e multimediali, in un clima stimolante e motivante.

UNA SCUOLA CHE ACCOGLIE EDUCA E FORMA

Al centro del progetto educativo del nostro Istituto è posto l'alunno con i suoi bisogni formativi, con le sue potenzialità, con le sue attitudini e con i suoi interessi. L'obiettivo a cui mira la nostra azione educativa è il successo formativo di ogni studente e studentessa, la loro realizzazione come persone attive e consapevoli all'interno della società in cui vivono. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi.

Una scuola che coinvolga e accolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali per creare una rete aggregante tra le diverse agenzie educative e che abbia come fine la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva, anche nell'ottica della diversità.

Una scuola che educhi tutta l'utenza alla libera espressione delle proprie idee e al rispetto di quelle altrui.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'Istituto Comprensivo P. Levi - Marino, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e



culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

LA SCUOLA SI PREFIGGE DI RENDERE LE BAMBINE E I BAMBINI, LE RAGAZZE E I RAGAZZI, ATTRAVERSO IL SAPERE, IL SAPERE FARE E IL SAPERE ESSERE, AUTONOMI, COMPETENTI, CONSAPEVOLI E RESPONSABILI, PER ESSERE CITTADINI PROTAGONISTI DEL FUTURO.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8A7009
Indirizzo	VIA PALAVERTA, 69 LOC. FRATTOCCHIE 00040 MARINO
Telefono	0693540044
Email	RMIC8A7009@istruzione.it
Pec	rmic8a7009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoprimolevi.edu.it

Plessi

MARINO - CASTELLUCCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8A7027
Indirizzo	VIA DELLE MOLETTE CASTELLUCCIA 00047 MARINO
Edifici	Via DELLE MOLETTE SNC - 00047 MARINO RM

MARINO - FRATTOCCHIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8A7038



Indirizzo VIA AMENDOLA FRATTOCCHIE 00040 MARINO

Edifici • Via AMENDOLA SNC - 00047 MARINO RM

MARINO - CAVA DEI SELCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8A7049

Indirizzo VIA FANTINOLI LOC.CAVA DEI SELCI- MARINO 00047 MARINO

Edifici • Via A. FANTINOLI SNC - 00040 MARINO RM

MARINO - SPIGARELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8A705A

Indirizzo LOC. SPIGARELLI MARINO 00040 MARINO

Edifici • Via Nicolo Tommaseo 25 - 00047 MARINO RM

"ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8A701B

Indirizzo VIA CARDINAL PIZZARDO LOC. FRATTOCCHIE 00040 MARINO

Edifici • Via CARDINAL PIZZARDO SNC - 00047 MARINO RM

Numero Classi 10

Totale Alunni 181



"ALESSANDRO SILVESTRI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8A702C
Indirizzo	VIA DELLE MOLETTE LOC. CASTELLUCCIA 00040 MARINO
Edifici	Via DELLE MOLETTE SNC - 00047 MARINO RM
Numero Classi	10
Totale Alunni	169

MARINO - IPPOLITO NIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8A703D
Indirizzo	VIA FANTINOLI LOC. FRATTOCCHIE 00047 MARINO
Edifici	Via Fantinoli snc - 00040 MARINO RM
Numero Classi	9
Totale Alunni	149

MARINO-ELSA MORANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8A704E
Indirizzo	VIA N. TOMMASEO, 25 LOC. SPIGARELLI 00047 MARINO
Edifici	Via Nicolo Tommaseo 25 - 00047 MARINO RM
Numero Classi	12
Totale Alunni	209



PRIMO LEVI - MARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8A701A
Indirizzo	VIA PALAVERTA 69 FRATTOCCHIE 00040 MARINO
Edifici	• Via PALAVERTA 69 - 00047 MARINO RM
Numero Classi	19
Totale Alunni	408

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo riunisce diverse scuole che rientrano nel Primo Ciclo di istruzione e formazione:

1-SCUOLA DELL' INFANZIA "G. AMENDOLA" SEDE- Via G. AMENDOLA-FRATTOCCHIE : Il plesso è ubicato nei pressi della sede centrale e ospita n. 5 sezioni: 2 a tempo ridotto e 3 a tempo normale. Le aule hanno tutte l'uscita diretta sull'area esterna con piccole aree attrezzate. Tutte le aule sono corredate da monitor interattivi e connessione internet, nel corridoio sono stati ricavati angoli laboratoriali con la presenza di un tavolo interattivo e strumenti per attività di coding.

2- SCUOLA DELL' INFANZIA "A.SILVESTRI" VIA DELLE MOLETTE -LOCALITA' CASTELLUCCIA: Il plesso è condiviso con la scuola Primaria ma con ingresso indipendente e ospita 3 sezioni: due a tempo normale e una a tempo ridotto. La Scuola dell'Infanzia, oltre ad usufruire degli spazi in comune con la Scuola Primaria come il refettorio, un piccolo anfiteatro in cui è presente un grande pannello interattivo utilizzato per spettacoli e piccole manifestazioni, dispone di una stanza multisensoriale arredata con giochi progettati per il benessere dei bambini, in particolare per quelli con disabilità, di un atrio con giochi e un ampio giardino attrezzato all'esterno. Tutte le aule sono corredate da monitor interattivi e connessioni internet, nel corridoio sono stati ricavati angoli laboratoriali con la presenza di un tavolo interattivo e strumenti per attività di coding.



3- SCUOLA DELL' INFANZIA "I.NIEVO" VIA I.NIEVO -LOCALITA'CAVA DEI SELCI : Il plesso ospita n. 3 sezioni a tempo ridotto . Tutte le aule sono corredate da monitor interattivi e connessione internet, nel corridoio sono stati ricavati angoli laboratoriali con la presenza di un tavolo interattivo e strumenti per attività di coding. Le aule hanno tutte l'uscita diretta sull'area esterna, con aree attrezzate su pavimentazione in gomma. Nel plesso è presente anche un'aula laboratorio e una piccola palestra.

4- SCUOLA DELL' INFANZIA "I.NIEVO" VIA I.NIEVO -LOCALITA'CAVA DEI SELCI : Il plesso ospita n. 3 sezioni a tempo ridotto La quarta sezione a tempo normale è ospitata presso la sede della scuola primaria nel plesso adiacente. Tutte le aule sono corredate da monitor interattivi e connessione internet, nel corridoio sono stati ricavati angoli laboratoriali con la presenza di un tavolo interattivo e strumenti per attività di coding. Le aule hanno tutte l'uscita diretta sull'area esterna, di cui una parte rivestita con pavimento antitrauma e che può essere utilizzata per attività motorie e ricreative all'aperto. Nel plesso è presente anche un'aula laboratorio e una piccola palestra.

5- SCUOLA DELL' INFANZIA "E. MORANTE" VIA DEL SASSONE-PRESSO LE SUORE BETLEMITE : Il plesso è situato IN VIA PROVVISORIA all'interno del complesso scolastico privato delle suore Betlemite in quanto il la sede originaria di scuola dell'Infanzia di Via Niccolò Tommaseo, sito a S.Maria delle Mole e corrispondente al codice meccanografico, è in stato di totale rifacimento perché rientrante nella Missione 2-C3 - linea di investimento 1.1PNRR che mira a realizzare nuove scuole del primo e secondo ciclo di istruzione sicure, inclusive, innovative e altamente sostenibili come presente in piattaforma al link:<https://pnrr.istruzione.it/storie/nuova-scuola-a-marino-il-progetto-vincitore-del-concorso-di-progettazione/>. Il plesso provvisorio ospita n. 3 sezioni a tempo normale situate al primo piano. Tutte le aule sono corredate da monitor interattivi e connessione internet.

6- SCUOLA PRIMARIA "A.SILVESTRI" VIA DELLE MOLETTE -LOCALITA' CASTELLUCCIA: il plesso ospita 10 classi a tempo pieno. Le aule, ampie e ben illuminate, hanno tutte l'uscita diretta sull'area esterna e sono corredate da monitor interattivi e connessione internet. Sono presenti il refettorio , un piccolo anfiteatro in cui è presente un grande pannello interattivo utilizzato per spettacoli e piccole manifestazioni, dispone di una stanza multisensoriale arredamenti e giochi progettati per il benessere dei bambini, in particolar modo di quelli con disabilità e di un ampio giardino. Nel plesso sono state realizzate n. 3 aule innovative con arredi e strumentazioni digitali e non, in attuazione del Progetto PNRR Aule 4.0

7- SCUOLA PRIMARIA "A. FRANK" P.ZZA GRANDE TORINO- LOCALITA' FRATTOCCHIE Il plesso è ubicato in via provvisoria a poca distanza dalla sede centrale dell'Istituto ed è costituito da moduli abitativi prefabbricati in quanto la sede originaria di scuola di Via Cardinal Pizzardo, sita a Frattocchie e



corrispondente al codice meccanografico è in rifacimento per riqualificazione e messa in sicurezza sismica. Il plesso provvisorio ospita n. 10 classi tra tempo pieno e ridotto. Le aule hanno tutte l'uscita diretta sull'area esterna e sono corredate da monitor interattivi, connessione internet e climatizzatori. Nel plesso sono state realizzate n. 3 aule innovative con nuovi arredi, nuove strumentazioni digitali e non, in attuazione del Progetto PNRR Aule 4.0. L'area perimetrale esterna dell'edificio è recintata ed è prevalentemente coperta da prato sintetico per consentire lo svolgimento delle attività motorie.

8- SCUOLA PRIMARIA "E.MORANTE" LOCALITA' S.MARIA DELLE MOLE Il plesso è situato IN VIA PROVVISORIA in Piazza A. Luciani- costituito da 3 moduli prefabbricati in quanto la sede originaria di scuola Primaria di Via Niccolò Tommaseo, sito a S.Maria delle Mole e corrispondente al codice meccanografico, è in stato di totale rifacimento perché rientrante nella Missione 2-C3 - linea di investimento 1.1PNRR che mira a realizzare nuove scuole del primo e secondo ciclo di istruzione sicure, inclusive, innovative e altamente sostenibili come presente in piattaforma al link: <https://pnrr.istruzione.it/storie/nuova-scuola-a-marino-il-progetto-vincitore-del-concorso-di-progettazione/>. Il plesso provvisorio ospita n.10 classi a tempo pieno. Tutte le aule sono corredate da monitor interattivi e connessione internet. Nella struttura sono presenti aule laboratoriali, e un ampio salone destinato ad attività motorie, convegni e spettacoli. Nel plesso sono state realizzate n. 3 aule innovative con nuovi arredi, nuove strumentazioni digitali e non, in attuazione del Progetto PNRR Aule 4.0. Le aule hanno tutte l'uscita diretta sull'area esterna e sono corredate da monitor interattivi, connessione internet e climatizzatori

9- SCUOLA PRIMARIA "I. NIEVO" LOCALITA' CAVA DEI SELCI Il plesso ospita n. 7 classi a tempo pieno. Tutte le aule sono corredate da monitor interattivi e connessione internet. Nella struttura. Nel plesso sono state realizzate n. 3 aule innovative con nuovi arredi, nuove strumentazioni digitali e non, in attuazione del Progetto PNRR Aule 4.0. Le aule hanno tutte l'uscita diretta sull'area esterna, di cui una parte rivestita con pavimento antitrauma e che può essere utilizzata per attività motorie e ricreative all'aperto.

10- SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO VIA PALAVERTA: L'edificio, sede centrale dell'Istituto comprensivo "P.Levi" ospita la Scuola Secondaria di primo grado, 19 classi e si sviluppa su due piani: al piano terra sono ubicati parte dei servizi amministrativi (ufficio del Personale e della Didattica), le aule tematiche/laboratoriali di lingue- lettere e un'aula magna / teatro in attuazione del modello DADA. Al piano superiore sono presenti le aule tematiche/laboratori di arte, tecnologia, matematica e scienze, tecnologia e informatica e di musica. Gli spazi di connettività sono stati trasformati in ambienti di apprendimento con arredi innovativi. Nei corridoi dei due piani sono presenti armadietti ad uso personale di ciascun alunno al fine di facilitare l'attuazione e del modello DADA. Il laboratorio



informatico con 22 postazioni è utilizzato anche come aula di matematica. Il laboratorio di scienze viene utilizzato come aula di scienze e matematica. Tutte le aule sono dotate di pannelli interattivi e connessione internet.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	palestra comunale esterna	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	pre e post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	210

Approfondimento

La legge n°107/2015 invita a una rivalutazione degli ambienti di apprendimento, nell'ottica di una fruizione dinamica degli stessi. Resta comunque rilevante il fabbisogno strutturale. A seguito dei



finanziamenti ottenuti con l'adesione ai PON, tutte le aule dell'istituto sono state cablate e attrezzate di pannelli touch interattivi avanzati così da offrire un apprendimento coinvolgente, semplificando la collaborazione tra docenti e alunni e consentendo una didattica innovativa. A tal fine l'Istituto continua nell'adesione a progetti mirati allo scopo, quali azioni promotrici al miglioramento e alla realizzazione di attività correlate al PNSD e al PNRR. Infine, con mirata attenzione, previa disponibilità finanziaria, si pone l'accento sulla formazione del personale che segue, di fatto, l'implementazione delle risorse materiali. Su tale percorso, per quanto riguarda gli ambiti di formazione attinenti al PNSD è stato sottoposto ai docenti un questionario per la rilevazione dei fabbisogni finalizzato alla strutturazione di un programma di formazione mirato che utilizzi anche risorse interne all'Istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

I vari plessi in cui si articola l'istituto appaiono adeguati per quanto riguarda la messa in sicurezza in virtù degli ultimi lavori di adeguamento sismico realizzati e in corso di realizzazione in alcuni plessi.

Tutte le aule della Scuola dell'Infanzia, della Scuola primaria e Secondaria di 1° sono dotate di MONITOR INTERATTIVI, sussidi per il Coding e la robotica, PC connessi ad internet e conseguentemente di accesso al registro elettronico. Le sezioni della Scuola dell'Infanzia sono dotate di ambienti innovativi realizzati con i fondi "PON FESR Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'Infanzia".

La maggior parte dei docenti utilizza le nuove tecnologie della comunicazione nella didattica, il cui uso è ormai generalizzato, anche in virtù della presenza della dotazione generalizzata di dispositivi digitali acquistati con i finanziamenti derivati dalle seguenti progettazioni:

PROGETTO PON DIGITAL BOARD:

L'intervento è stato finalizzato a dotare le classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di monitor digitali interattivi touch-screen. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch-screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

PROGETTO PON CABLAGGIO. AVVISO PUBBLICO PROT.N. 20480 DEL 20/07/2021 PER LA REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS, NELLE SCUOLE:



L'intervento ha consentito il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. E' consistito nel potenziamento di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti.

PROGETTO PON. AVVISO PUBBLICO PROT.N. 38007 DEL 27 MAGGIO 2022 "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA". AZIONE 13.1.5 - "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA":

Con questa azione si sono potuti realizzare, in tutti i plessi della scuola dell'infanzia, spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

PIANO NAZIONALE PER LA SCUOLA DIGITALE (PNSD). AVVISO PUBBLICO PROT. N. 10812 DEL 13 MAGGIO 2021 "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM":

Con tali finanziamenti si sono realizzati i spazi laboratoriali e l'acquisto dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce oggi una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

FONDI STRUTTURALI EUROPEI - PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020. ASSE II - INFRASTRUTTURE PER L'ISTRUZIONE - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) - REACT EU. "REALIZZAZIONE DI AMBIENTI E LABORATORI PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA EDUGREEN:

L'azione ha favorito la realizzazione di orti didattici in uno o più plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori.



Sono stati acquistati strumenti e kit per il giardinaggio didattico, adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, insieme a misuratori per il monitoraggio del terreno, piccole serre e altri strumenti utili per il giardino scolastico. Nell'atrio della sede centrale della scuola secondaria di primo grado è stata installata una GrowRoom come orto condiviso dalle classi.

Oltre ai finanziamenti statali, l'istituto usufruisce di finanziamenti europei grazie alla progettualità interna. Tutti i plessi sono connessi ad internet con rete WI-FI/LAN grazie al progetto 13.1.1AFESRPON- LA-2021-362 e tutte le aule sono dotate di pannelli interattivi e PC. In sede centrale è stata rinnovata l'aula magna con postazione dedicata a consolle e ammodernamento di tutto l'impianto audio. Resta il laboratorio informatico con 22 postazioni e attrezzature STEM- prestato a aula didattica per il DADA 2 stampanti 3D, scanner documentali, cuffie con microfono - ed un'aula di italiano che funge da biblioteca. Con i fondi ex Art.21 del D.L. 28 ottobre 2020 n. 137 e D.M. 2 novembre 2020 n. 155 sono stati acquistati Notebook e Tablet; con le risorse dell'Azione#28- Animatore. Digitale - ci si è dotati di webcam, adattatori SB, schede di rete wireless, access point e si è svolto un corso di formazione sull'intelligenza artificiale per tutti i docenti. Con i fondi PNRR - Progetto "A scuola di...Futuro" la scuola ha attivato per la scuola secondaria dall'A.S. 2024/25 , modello DADA con aule a carattere antropologico e linguistico, aule di matematico/scientifiche , implementando le attrezzature digitali - webcam portatili, tavolette grafiche, microscopio digitale, giochi digitali e software, etc.

In ogni plesso di scuola primaria sono state realizzate n. 3 aule "innovative" per l'attuazione di una didattica mista con arredi e supporti digitali di ultima generazione per implementare i laboratori STEM e linguistici.

La scuola non usufruisce di finanziamenti provenienti da soggetti e/o enti privati e neanche di finanziamenti provenienti dall'ente comunale. Il numero medio di dotazioni tecnologiche , pannelli interattivi PC e tablet- risulta quasi in linea con il dato nazionale. Da qui l'incremento di dotazioni tecnologiche, pianificato con i fondi del PNRR che dovrebbe concludersi per l'A.S. 2025/26. La scuola difatti attinge per un l'adeguamento delle dotazioni tecnologiche solo ai vari finanziamenti europei (FSE/FESR) e nel recente passato ai fondi collegati all'emergenza pandemica.

Tutti i plessi sono dotati di impianto antincendio realizzato dall'ente comunale, con idranti, estintori, ma solo in due plessi su otto è presente un sistema di allarme. Riguardo alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche, tutti gli edifici risultano parzialmente adeguati alla



normativa vigente; gli ingressi sono dotati di rampe di accesso ai piani terra. Il bagno per disabili è presente solo in tutti gli edifici.



Risorse professionali

Docenti	230
Personale ATA	36

Approfondimento

La nostra istituzione scolastica si configura come sostanzialmente stabile per quanto riguarda la permanenza dei docenti.

Grazie alle competenze specifiche interne, è possibile garantire la continuità dell'offerta formativa anche attraverso il contributo dell'organico dell'autonomia. I docenti di sostegno e le funzioni strumentali per l'inclusione operano con l'obiettivo di implementare la mission dell'Istituto e di attuare un percorso formativo continuativo.

L'Istituto opera concretamente sulla premessa di offrire opportunità di crescita, di cui si fa garante, e affronta situazioni contingenti e/o transitorie nel rispetto della normativa vigente e del benessere organizzativo. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, nell'ambito di un progetto di vita per gli alunni, in risposta a esigenze specifiche e grazie a finanziamenti dedicati.

L'incarico effettivo e continuativo del Dirigente Scolastico contribuisce a garantire stabilità nell'implementazione delle strategie didattiche e nelle misure gestionali e organizzative.

Nella Scuola Primaria, la competenza dei docenti nella lingua inglese, con il titolo necessario all'insegnamento della lingua comunitaria nel ruolo di appartenenza, si integra in un'organizzazione oraria mirata e flessibile, che assicura l'insegnamento della lingua inglese in tutte le classi grazie ai docenti dell'organico dell'autonomia.

Il fabbisogno formativo per i docenti di sostegno è in continua crescita, rapportato alle richieste.



Aspetti generali

Il nostro Istituto Comprensivo si prefigge di coniugare educazione e istruzione con la massima attenzione all'individualità dell'allievo e al suo percorso di crescita affettiva e culturale, tramite progetti qualificati e mirati. È un "far scuola" in cui creatività, espressione e sviluppo delle idee sono fari che illuminano la formazione della personalità. Il Piano è, dunque, un documento pensato e costruito per garantire l'integrazione del percorso formativo nazionale con quello "locale", valorizzando la realtà territoriale e rispondendo in modo adeguato ai bisogni emergenti della comunità in cui la scuola opera. Tutto ciò è finalizzato a innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico, rilevando le difficoltà e i disagi e promuovendo le potenzialità e le eccellenze. La scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del "saper fare" e del "saper essere", nonché la promozione di competenze per la vita, attraverso il connubio di Vision e Mission.

VISION DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione educativa e formativa, la nostra istituzione scolastica intende:

- porsi come quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, facendo riferimento in particolare all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 e il framework europeo DigComp 2.2, per porre in essere un'azione di design degli ambienti fisici e virtuali e trasformare le proprie aule in ambienti innovativi di apprendimento;
- promuovere l'integrazione tra linguaggi diversi , per ricondurre ad unitarietà il sapere;
- promuovere esperienze che sappiano integrare le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, in cui il mutuo soccorso, la reciprocità, la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- elaborare concrete iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno e progettazioni mirate al contrasto della dispersione esplicita ed implicita, facendo leva principalmente sui finanziamenti derivanti dal PNRR e sui Fondi Comunitari PON-FESR-POR;
- considerare la Famiglia l'interlocutore principale per affrontare problematiche educative e di



apprendimento e mettere in campo azioni concrete;

-essere aperta al Territorio educando i propri alunni a leggerlo non solo attraverso l'analisi dei suoi aspetti geo-morfologici e antropologici, naturalistici, artistici, ma, anche nella sua dimensione interattiva e dinamica sul piano sociale, economico e di relazione e che progetti il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;

- creare un ambiente di lavoro in cui il personale scolastico possa continuamente migliorare la propria professionalità, in un'ottica di formazione permanente e di apertura verso esperienze internazionali.

MISSION DELL'ISTITUTO

La Mission rappresenta lo strumento per tendere alla Vision ed indica l'identità e le finalità dell'Istituzione nonché gli obiettivi strategici funzionali alle finalità istituzionali. In tale direzione si colloca la nostra Mission: “ **Formare i cittadini di oggi protagonisti della società del futuro**” .

In linea con l'Atto di Indirizzo della Dirigente scolastica <https://comprensivoprimolevi.edu.it/documento/atto-di-indirizzo-aggiornamento-2024-25-del-ptof/> e con gli obiettivi di miglioramento e le priorità individuate nel RAV ed esplicitati nel PDM, il nostro PTOF, predisposto con il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali, delle istanze degli alunni e delle loro famiglie, punta a garantire:

- il successo formativo di tutti gli studenti, l'inclusione degli alunni con disabilità e degli studenti stranieri;
- il raggiungimento dei traguardi di sviluppo dell'apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento permanente, secondo quanto stabilito dal documento MIUR “Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari” e dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo (22 maggio 2018);
- l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze multilinguistiche e logico-matematiche, riportate nei quadri di riferimento dalle prove Invalsi e nelle Indicazioni Nazionali 2012 e lo sviluppo



delle competenze di cittadinanza attiva, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni.

- un clima di apprendimento positivo, favorendo atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà, l'apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere.
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo, con l'impiego di metodologie didattiche innovative, favorendo in tal modo approcci metacognitivi, in un'ottica di sviluppo delle competenze trasversali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire il numero di studenti con bassi livelli di apprendimento in italiano e matematica e inglese per le classi seconde e quinte della scuola primaria e terze della scuola secondaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nei livelli 4 e 5.

Priorità

Ridurre la percentuale di cheating nella scuola primaria.

Traguardo

Portare il valore del cheating nella scuola primaria ai livelli di riferimento nazionali e regionali.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo formativo degli alunni/e, monitorando, attraverso una rete di comunicazione tra segmento scolastico primaria-secondaria e con gli istituti superiori del territorio, il percorso scolastico successivo.



Traguardo

Innalzamento dei risultati scolastici degli alunni delle classi quinte primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado nel successivo segmento/grado d'istruzione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LINGUA -LINGUAGGI E NON SOLO

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni e dai risultati delle prove per classi parallele, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese, sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica (L1 ed L2) e matematica. Gli obiettivi del progetto sono:

1. recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento dell'italiano, della matematica e dell'inglese;
2. promuovere le eccellenze;
3. adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.

Attraverso la realizzazione del progetto si intende inoltre:

1. attivare in modo sistematico e costruttivo i dipartimenti disciplinari;
2. inserire nella programmazione curricolare percorsi rivolti ad alunni con eccellenti disponibilità di apprendimento;
3. elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica;
4. introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.

I destinatari diretti del progetto sono gli alunni ed i docenti della scuola primaria e secondaria.

Docenti:

- portare i docenti a un confronto più collaborativo, a condividere i criteri, indicatori e verifiche per un miglioramento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti;



□ favorire la formazione dei docenti attraverso la conoscenza di nuove tecnologie, metodologie alternative, funzionali e riproducibili, tese a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale.

PISTE DI LAVORO

La didattica che le Prove Invalsi presentano, consente di stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico e sociale, e mirati al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Utilizzando nella didattica quotidiana i contenuti specifici disciplinari, all'interno di un processo di applicazione basato sulla metacognizione, l'apprendimento degli studenti diventa "significativo", e le capacità degli allievi possono crescere ed affinarsi. Le azioni di miglioramento previste partono, quindi, dalla convinzione che le Prove standardizzate nazionali rivestano un'importanza sostanziale per lo sviluppo dell'apprendimento.

In tal senso le azioni di miglioramento pianificate intendono agire sul successo delle Prove d'Italiano e di Matematica.

L'azione didattica deve sollecitare una riflessione non meramente legata allo svolgimento di algoritmi aritmetici (che potrebbero solo indicare un'abilità tecnica di esecuzione, e non una competenza relativa ad un ragionamento matematico), ma piuttosto spingere ad attivare forme di collegamento logico tra elementi impliciti ed espliciti di tipo quantitativo e qualitativo.

PROGETTO CURRICOLARE DI MIGLIORAMENTO SCUOLA PRIMARIA	
Titolo	"NON SOLO PER ...INVALSI"
Destinatari	



Alunni delle classi seconde e quinte della Scuola Primaria			
Tempi Da novembre a aprile			
Discipline coinvolte ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE			
Docenti coinvolti Docenti di Potenziamento e docenti di Italiano, Matematica e Inglese delle classi coinvolte			
Finalità del progetto La scuola Primaria del nostro Istituto Comprensivo ha predisposto un Progetto di consolidamento delle competenze nelle discipline oggetto di prova, con l'utilizzo di tutte le risorse previste dall'Organico dell'Autonomia, ex L. 107/2015, orientate al supporto delle classi con alunni BES e, più in generale, alla preparazione di tutti gli alunni alle Prove Invalsi. Gli insegnanti di classe, infatti, saranno supportati dall'Organico assegnato alle attività di Potenziamento curricolare per poter avviare un lavoro di consolidamento delle competenze disciplinari di Lingua italiana, Matematica e Lingua inglese. Il progetto è finalizzato a consolidare e potenziare, attraverso strategie adeguate, le competenze e le abilità di base degli alunni, promuovendo il pensiero divergente e l'autonomia di approccio alle prove Invalsi. Il progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.			
Motivazioni da cui scaturisce il bisogno			
Criticità del RAV	Priorità del RAV	Traguardi del RAV	Obiettivi di processo



La scuola primaria ha raggiunto i seguenti risultati: il punteggio medio delle classi seconde sia in italiano che in matematica risulta in linea con il punteggio dell'area geografica regionale e nazionale, Il punteggio medio delle classi quinte è in linea con il livello regionale tranne in alcuni casi.,	Migliorare gli esiti nelle prove di Italiano matematica e inglese (in particolare per la SSIG).Diminuire la variabilità dovuta a differenze tra le classi della scuola primaria, riportandola nelle medie delle tre aree di riferimento (Italia, centro e Lazio).	Aumentare la percentuale di allievi che si colloca nei livelli 4 e 5. (in particolare per la SSIG) Riportare la variabilità tra le classe nella scuola primaria nelle medie delle aree di riferimento	Migliorare i risultati delle prove INVALSI. Implementare la didattica laboratoriale. Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base. Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto. Potenziamento
--	--	--	---



			del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari. Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline, con riferimento all'italiano, alla matematica e all'inglese.
Competenze da sviluppare			
Competenze nell'area linguistica	Competenze nell'area matematica	Competenze in Lingua inglese	
- Sviluppare le capacità di: educare gli alunni ad assumere gli atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi della disciplina, potenziando le capacità di: comprensione, ascolto, osservazione , analisi e sintesi; - fornire gli strumenti cognitivi che	- Sviluppare le capacità di: - utilizzare la matematica come strumento di pensiero; - interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche; - applicare le conoscenze matematiche in contesti reali; - acquisire progressivamente forme	- Listening (ascolto): - affinare la capacità di comprensione della lingua parlata in contesti d'uso quotidiani;	



promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in piena autonomia; - potenziare le competenze linguistiche e logiche, soprattutto quelle inerenti la decodifica delle consegne e dei quesiti, al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi.	tipiche del pensiero matematico.	Reading (lettura): - misurarsi con la comprensione di un testo scritto in inglese; - implementare il lessico di base su argomenti di vita quotidiana.
Metodologia e Strumenti Nelle classi, seconde e quinte della scuola primaria, con cadenza regolare, verranno attivati gruppo di lavoro per la somministrazione di prove/esercizi sul modello INVALSI da parte dei docenti di potenziamento in collaborazione con i docenti di classe. Tutte le esercitazioni previste avranno un carattere operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, permetteranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI, affinché affrontino le prove con serenità e possano acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Saranno programmate esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, simulazioni delle prove somministrate negli anni precedenti attraverso l'utilizzo anche dei monitor interattivi.		
Contenuti e Attività		
CONTENUTI		ATTIVITA'
Testi di vario tipo	Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire	



	consapevolezza delle proprie conoscenze ed enfatizzare le personali competenze.
Verifica e valutazione	
Strumenti per la verifica	
Interazione verbale, Esercitazioni di gruppo/individuali Test su modello Invalsi. Schede strutturate e non, esercitazioni finalizzate, fotocopie.	
Spazi	
Aule delle classi e Aula multimediale spazi della Scuola Secondaria di I grado	
Criteri di valutazione	
- Valutazione nello sviluppo personale: Autonomia, partecipazione, responsabilità, consapevolezza, capacità di impegnarsi in nuovi apprendimenti. - Valutazione nello sviluppo culturale: Livello delle competenze acquisite; valutazione oggettiva a conclusione del progetto - Valutazione nello sviluppo sociale: Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri, esprime il proprio pensiero, rispetta le opinioni degli altri	
Autovalutazione	
Autovalutazione dell'alunno attraverso riflessioni guidate dall'insegnante.	



PROGETTO CURRICOLARE DI MIGLIORAMENTO SCUOLA SECONDARIA
PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ITALIANO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PER PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE INVALSI
Area di potenziamento: Linguistica
Destinatari Alunni delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria
Tempi Da novembre a marzo
Discipline coinvolte ITALIANO,
Docenti coinvolti: Docenti di Italiano
Finalità del progetto Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Italiano in vista della preparazione alle Prove Invalsi degli alunni delle classi terze, secondo quanto stabilito dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto. Non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, pertanto si è pensato di intervenire con un'attività laboratoriale. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna. Il



progetto si propone di potenziare a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche e inferenziali e del pensiero divergente, al fine di mettere in grado l'alunno di eseguire un'attività, come le prove Invalsi, in piena autonomia ed entro un tempo stabilito.

Motivazioni da cui scaturisce il bisogno

Criticità del RAV	Priorità del RAV	Traguardi del RAV	Obiettivi di processo
Criticità : Dagli esiti delle prove Invalsi emergono difficoltà nella comprensione del testo	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi; omogeneizzare i risultati nelle diverse sezioni; migliorare il livello globale di base per la lingua italiana; sviluppare le competenze sociali e civiche	Adeguamento ai dati nazionali relativamente all'omogeneizzazione dei risultati nelle diverse sezioni	La scuola intende facilitare il processo di apprendimento sia attraverso una ridefinizione della dimensione progettuale metodologica, sia promuovendo e sostenendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Promuovere la capacità di ragionare anche in



			contesti diversi da quelli abituali. Sviluppare la creatività dello studente nelle quotidiane situazioni di problem-solving. Innalzare il tasso di successo scolastico. Con ciò si vuole garantire l'innalzamento di livello delle competenze-chiave
Competenza chiave Competenza alfabetica funzionale; Sviluppare le capacità logiche e cognitive Sviluppare la capacità di fare inferenze	Profilo delle competenze L'alunno comprende ed usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale, di alto uso, di alta disponibilità)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di 1° L'alunno legge con interesse e con piacere testi di vario tipo e ne comprende il significato L'alunno utilizza la lingua come	



Arricchire il lessico		strumento per esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personale.	
Competenze da sviluppare			
Obiettivi formativi (L.107 art. 1 co7)	Obiettivi		
Potenziamento delle competenze linguistiche e logiche. Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Fornire strumenti cognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare le prove Invalsi in piena autonomia. Rafforzare le capacità logiche	• Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità, caratteristiche, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; • Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. • Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. • Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. • Attivare strategie di soluzione dei quesiti. • Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. • Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale. • Potenziamento delle competenze linguistiche, logiche e cognitive anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi		



	Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di Lingua Italiana .
CONTENUTI	ATTIVITA'
Testi di vario tipo	Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e,attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze ed enfatizzare le personali competenze.
Strumenti e mezzi	Approccio BYOD (Bring your own device): i ragazzi utilizzeranno i propri dispositivi elettronici
Verifica e valutazione	
Strumenti per la verifica	
Prove strutturate su modello Invalsi con Google Moduli.	
Spazi	
Aule delle classi / Aula multimediale/laboratorio di informatica/ spazi della Scuola Secondaria di I grado	
Criteri di valutazione	



Valutazione nello sviluppo personale:

Autonomia, partecipazione, responsabilità, consapevolezza, capacità di impegnarsi in nuovi apprendimenti.

Valutazione nello sviluppo culturale:

Livello delle competenze acquisite; valutazione oggettiva a conclusione del progetto

Autovalutazione

Autovalutazione dell'alunno attraverso riflessioni guidate dall'insegnante.

PROGETTO CURRICOLARE DI MIGLIORAMENTO SCUOLA SECONDARIA
PROGETTO DI PROBLEM SOLVING -MATEMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO PER PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE INVALSI
Area di potenziamento: Matematica
Destinatari Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado con maggiore attenzione a queste ultime.
Tempi



Da novembre a marzo			
Discipline coinvolte MATEMATICA			
Docenti coinvolti: Docenti di Matematica			
Motivazione L'iniziativa di miglioramento, individuata in sede di autovalutazione e su cui si intende agire, riguarda l'attuazione di corsi e percorsi che hanno come scopo quello di innalzare il successo formativo degli alunni. Pertanto, si è deciso di intervenire sulla progettazione educativo-didattica dell'istituto attuando un percorso tale che mira ad utilizzare strategie innovative in modo da poter affrontare le prove INVALSI serenamente e con prontezza; inoltre si è pensato di somministrare prove di verifiche sia iniziali che in itinere in modalità INVALSI per ogni unità svolta, così da rendere l'alunno in grado di eseguire un'attività in piena autonomia ed entro un tempo stabilito. Tuttavia la scuola secondaria di primo grado di codesto I.C. intende elaborare un percorso formativo di recupero/consolidamento/potenziamento avente ad oggetto l'estensione delle esercitazioni relativamente alle prove Invalsi di Matematica, anche alle classi prime e seconde. .			
Finalità del progetto			
Motivazioni da cui scaturisce il bisogno			
Criticità del RAV	Priorità del RAV	Traguardi del RAV	Obiettivi di processo
Criticità : Dagli esiti delle prove Invalsi emergono difficoltà nella capacità di risoluzione dei problemi.	Migliorare gli esiti delle prove Invalsi; omogeneizzare i risultati nelle diverse sezioni; migliorare il livello globale di base	Adeguamento ai dati nazionali relativamente all'omogeneizzazione	La scuola intende facilitare il processo di apprendimento sia attraverso



		dei risultati nelle diverse sezioni	una ridefinizione della dimensione progettuale metodologica, sia promuovendo e sostenendo l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Promuovere la capacità di ragionare anche in contesti diversi da quelli abituali. Sviluppare la creatività dello studente nelle quotidiane situazioni di problem-solving. Innalzare il tasso di successo scolastico.
--	--	-------------------------------------	--



Competenza chiave Ø Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie Ø Sviluppare le capacità logiche e cognitive	Profilo delle competenze Ø L'alunno utilizza la matematica per analizzare/gestire dati e semplici situazioni.	Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Secondaria di I grado Ø Utilizzare la matematica come strumento di pensiero; Ø interiorizzare e concettualizzare conoscenze matematiche; Ø applicare le conoscenze matematiche in contesti reali
Competenze da sviluppare		
Obiettivi formativi (L.107 art. 1 co7)	Obiettivi	
Potenziamento delle competenze linguistiche e logiche. Potenziamento delle metodologie e attività laboratoriali. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. Fornire strumenti cognitivi che promuovano le capacità di autovalutazione per essere in grado di affrontare	• Favorire la comprensione da parte degli alunni delle finalità, caratteristiche, degli ambiti sui quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; • Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia. • Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test. • Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove. • Attivare strategie di soluzione dei quesiti.	



le prove Invalsi in piena autonomia. Rafforzare le capacità logiche	• Incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie al fine di favorire la padronanza degli strumenti informatici. • Individuare contenuti e informazioni in un testo digitale. • Potenziamento delle competenze linguistiche, logiche e cognitive anche al fine del miglioramento delle performance relative alle prove Invalsi • Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di Lingua Italiana .		
Metodologia e Strumenti			
Contenuti e Attività			
CONTENUTI		ATTIVITA'	
Testi di vario tipo		Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e,attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le tipologie di prove INVALSI affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze ed enfatizzare le personali competenze.	
Strumenti e mezzi		Approccio BYOD (Bring your own device): i ragazzi utilizzeranno anche i propri dispositivi elettronici	



Verifica e valutazione

Strumenti per la verifica

Prove strutturate su modello Invalsi con Google Moduli.

Spazi

Aule delle classi / Aula multimediale/laboratorio di informatica/ spazi della Scuola Secondaria di I grado

Criteri di valutazione

Valutazione nello sviluppo personale:

Autonomia, partecipazione, responsabilità, consapevolezza, capacità di impegnarsi in nuovi apprendimenti.

Valutazione nello sviluppo culturale:

Livello delle competenze acquisite; valutazione oggettiva a conclusione del progetto

Valutazione nello sviluppo sociale: Rispetta le regole condivise- collabora con gli altri, esprime il proprio pensiero, rispetta le opinioni degli altri

Autovalutazione

Autovalutazione dell'alunno attraverso riflessioni guidate dall'insegnante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola

Consolidare e migliorare prove di livello comuni (iniziali/intermedie prove scritte e tipo Invalsi, finali su compito di realta') per tutti gli ordini di scuola, anche ai fini della riduzione della variabilità tra classi, in particolar modo nella scuola primaria

Potenziare la progettazione curricolare ed extra per il recupero/consolidamento/potenziamento delle strumentalita' di italiano, matematica e lingue attraverso la condivisione di obiettivi riguardanti la competenza lessicale, la competenza inferenziale e il problem solving

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la didattica laboratoriale e l'utilizzo di piattaforme virtuali e di piattaforme di contenuti.

Favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2



○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive. Incrementare l'offerta formativa con attività didattiche legate alla robotica e alle STEM

○ **Continuità' e orientamento**

Innalzare la continuità metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto.

Migliorare i flussi della comunicazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Incrementare l'offerta formativa extracurricolare come luogo di sperimentazione di azioni di potenziamento delle competenze di base

Coprogettazione tra le classi finali di scuola primaria e quelle iniziali di scuola secondaria di I grado

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Attivazione corsi di formazione / aggiornamento su tematiche riguardanti le innovazioni normative circa: INCLUSIONE- APPROCCI METODOLOGICI (Flippnet)- MODELLI DI APPRENDIMENTO(Dada)- STEM-METODOLOGIE LINGUISTICHE (CLIL)-



ORIENTAMENTO

Attivazione corsi di formazione / aggiornamento sulla metodologia della discipline italiano, matematica e inglese.

Proseguire percorsi di formazione/autoformazione finalizzati all'acquisizione di competenze didattiche, relazionali, digitali e professionali in genere, per un reale e concreto aggancio quanto previsto anche dall'Agenda 2030

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari.

● Percorso n° 2: NON PERDIAMOLI DI VISTA

Si rende necessario avviare, a partire dall'a.s. 2022/2023, una raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni dei nostri alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola, ma soprattutto aprire un dialogo tra i docenti di diversi ordini di scuola che ad oggi ha riguardato docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il progetto ha previsto una gradualità nel triennio di realizzazione. L'idea progettuale è quella di rafforzare l'identità di Istituto Comprensivo, non solo quindi raccogliere dati per la misurazione dei risultati a distanza ma di confrontare metodologie e criteri di valutazione delle competenze in uscita con i prerequisiti richiesti nel passaggio ai successivi ordini di scuola accompagnando così i nostri alunni. Nel triennio precedente sono state realizzate azioni tese ad allineare i segmenti educativi e formativi del nostro Istituto con l'istituzione dei dipartimenti, con l'attivazione di progetti trasversali, con la realizzazione di visite e scambi che hanno coinvolto gli



alunni della scuola dell'infanzia e della primaria, della primaria e della secondaria. A partire dal corrente anno scolastico si prevede di coinvolgere in maniera più strutturata anche la scuola secondaria di secondo grado in un confronto e dialogo continuo che possa contribuire alla coerenza dei processi valutativi. Il Progetto è stato articolato in due fasi.

1° anno:

- Confrontare gli esiti degli ex alunni di scuola primaria attualmente iscritti nella scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto ponendo in relazione i voti conseguiti al termine della 5ª primaria e quelli del 1° e 2° quadrimestre della cl. 1ª di scuola secondaria di 1° grado.
- Modulare il confronto tra metodologie e linguaggi dei due ordini di scuola internamente all'I.C. attraverso l'istituzione dei dipartimenti.

2° e 3° anno:

- Monitorare gli esiti di tutti gli alunni delle classi terminali allargando la collaborazione con le scuole secondarie di 1° e 2° grado che avranno accolto nostri ex alunni.
- Incontri dipartimentali tesi al raccordo didattico-metodologico tra i diversi ordini dell'IC.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'effetto scuola, pervenendo ad un livello superiore nelle discipline Italiano, Matematica ed Inglese, nei due ordini di Scuola

Potenziare la progettazione curricolare ed extra per il recupero/consolidamento/potenziamento delle strumentalità di italiano, matematica e lingue attraverso la condivisione di obiettivi riguardanti la competenza lessicale, la competenza inferenziale e il problem solving.



Consolidare e migliorare prove di livello comuni (iniziali/intermedie prove scritte e tipo Invalsi, finali su compito di realta') per tutti gli ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare la strumentazione didattica per un utilizzo consapevole degli spazi (laboratori, aule, biblioteche) per migliorare l'acquisizione di specifiche competenze..

Migliorare lo spirito di gruppo, la motivazione alla vita di classe e allo studio attraverso strategie inclusive e nuove metodologie didattiche che stimolano l'apprendimento e creano comunita' di pratiche condivise all'interno dei gruppi classe.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sostenere l'utilizzo di strategie attive ed inclusive

○ **Continuita' e orientamento**

- Innalzare la continuita' metodologica verticale favorendo momenti di confronto diffusi e continui tra i gradi scolastici presenti nell'istituto

Migliorare i flussi della comunicazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola



Definire il protocollo di monitoraggio e rilevazione dati sui risultati delle azioni di continuità e orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coprogettazione tra le classi finali di scuola primaria e quelle iniziali di scuola secondaria di I grado

Introduzione di incontri "di settore" tra i docenti dei due ordini di finalizzati all'analisi dei percorsi intrapresi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione corsi di formazione sulle tematiche riguardanti l'orientamento nel primo ciclo di istruzione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziamento del tempo scuola, attraverso attività progettuali extracurricolari



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Numerose sono stati gli elementi di innovazione scolastica grazie a progetti promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, finalizzati all'introduzione delle nuove tecnologie a scuola con conseguente innovazione delle pratiche didattiche accompagnate da interventi di formazione metodologico-didattica per il personale Docente per un impiego critico e consapevole di queste dotazioni (Piano europeo di azione per l'educazione digitale 2021- 2027 Azioni di accompagnamento previste nel PNRR -Scuola 4.0-Scuole innovative e laboratoriali- PNRR-3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 -) Infatti il nostro Istituto sposa appieno l'idea di scuola non solo come spazio fisico, ma come "ambiente di apprendimento", nel quale le tecnologie, contaminando tutti gli ambienti (classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali), diventano quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica. Puntando sulla realizzazione di design d'aula altamente flessibili, realizzabili attraverso arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili (schermo, proiezione, dispositivi digitali, rete wireless o cablata) si punterà a creare setting di apprendimento ibrido, in cui sarà possibile sperimentare nuove prassi educative, adottare metodologie didattiche attive e laboratoriali, con l'obiettivo di migliorare l'atteggiamento complessivo dello studente rispetto all'apprendimento ed allo studio e di sostenerlo nell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long learning) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

Il focus di tutti gli elementi di innovazione perseguiti dalla nostra scuola rimane l'obiettivo di potenziare le competenze di base e di cittadinanza degli studenti, con attenzione particolare a quelli più fragili, al fine di garantire il successo formativo e la piena inclusione di tutti gli alunni. Il principale fattore abilitante per l'innovazione è lo sviluppo professionale dei docenti che, appropriandosi gradualmente delle modalità didattiche innovative, siano in grado di innestarle nella loro azione didattica quotidiana, condividendo progressivamente una visione del sapere e dell'apprendimento che superi l'idea della trasmissione diretta della conoscenza.

I processi innovativi, che la nostra istituzione scolastica intende mettere in atto, muovono principalmente dall'innovazione didattica, che deve contribuire a

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Far sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.



- Far sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Promuovere la scoperta dei fenomeni.
- Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione (formativa e non quantitativa).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende superare il concetto di "classe" in senso stretto per andare verso "ambienti di apprendimento" aperti e flessibili utilizzando le potenzialità dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) e privilegiando strategie metodologiche/didattiche di successo attive e cooperative come:

Learning by doing

Project posing and solving

Service learning

Cooperative learning



DADA

Flipped classroom

Debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali

Peer tutoring

Circle time

Metodologia CLIL

Inclusione degli alunni CON ABILIA' DIVERSE : linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.

TUTTI I NUOVI APPROCCI METODOLOGICI, SONO FINALIZZATI A:

1. Raggiungere gli obiettivi del RAV
2. Creare ambienti adeguati al benessere e all'apprendimento INCLUSIVO
3. Rinnovare ambienti, metodologie, organizzazione
4. Sperimentare l'innovazione "A scuola di Futuro"



5. Sviluppare l'apprendimento multimediale, multisensoriale
6. Tirare fuori i sogni dal cassetto
7. Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti
8. Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
9. Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi. Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
10. Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
11. Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei Docenti, inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze, è un elemento fondamentale che permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione professionale, lo sviluppo dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso e conseguentemente dei risultati degli studenti. Avendo come riferimento DigComp 2.2., il framework europeo per le competenze digitali, che sottolinea l'interconnessione delle competenze digitali con le altre competenze di cittadinanza, la nostra istituzione scolastica prevede l'attivazione di percorsi formativi volti a far acquisire ai propri docenti competenze esperte

- nella progettazione, pianificazione e utilizzo concreto delle tecnologie digitali nelle diverse fasi del processo di insegnamento e apprendimento
- nella conduzione di lezioni accessibili coinvolgenti e inclusive per l'intero contesto classe, secondo il modello Universal Design for Learning

Al fine di favorire l'acquisizione di metodi di insegnamento innovativi per l'apprendimento multilinguistico e per favorire la condivisione e il trasferimento delle buone pratiche didattiche sui temi dell'inclusione sociale, della sostenibilità ambientale, della transizione ecologica, della promozione della "partecipazione" alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani, la nostra istituzione scolastica nel prossimo triennio intende al Programma Europeo Erasmus + e implementerà la registrazione dei propri docenti alla piattaforma E-Twinning, una community europea che rende possibile l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee primarie e secondarie, con possibilità di conoscersi e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Condivisione dell'esperienza di ciascuno, allo scopo di alimentare l'apprendimento collettivo e la realizzazione di un'impresa comune e innovativa.



Il saper fare come strumento di valutazione- autovalutazione dello studente e del suo saper essere.

Progettazione, per Dipartimenti disciplinari, di prove disciplinari comuni concordate e strutturate per classi parallele (Scuola Secondaria).

Condivisione di un modello di progettazione annuale comune ai tre ordini di scuola, coerente con il curricolo verticale per competenze.

Elaborazione di criteri di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline nei tre ordini di scuola.

Condivisione di una apposita rubrica per valutare le competenze raggiunte dagli studenti comune per i tre ordini di scuola.

Progettazione di momenti di analisi e di riflessione sugli esiti delle prove standardizzate nazionali (Invalsi) al fine di promuovere percorsi di miglioramento delle pratiche didattiche adottate dal corpo docente.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: A scuola diFuturo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0-Azione 1 Nex generation Classroom, ambienti di apprendimento innovativi l'Istituto Comprensivo P.Levi ha scelto di valorizzare questa opportunità avviando un processo di condivisione di idee e progettualità a partire da un momento di messa a punto delle priorità che si intendono perseguire, migliorando e potenziando i laboratori già esistenti e realizzando nuovi ambienti di apprendimento, anche attraverso la riqualificazione dello spazio - classe e degli spazi di connettività. La nostra scuola intende adottare un sistema ibrido che comprende entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati. Si intende proseguire il percorso di innovazione intrapreso negli anni passati e potenziare quanto dichiarato nel nostro PTOF: le Next Generation Classroom possono rappresentare una grande opportunità per ampliare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando i profili di uscita degli allievi alle nuove competenze digitali. Il progetto è teso non solo ad implementare le dotazioni digitali ma soprattutto al rafforzamento di tutte quelle metodologie innovative per le quali si rende necessario ripensare l'ambiente di apprendimento e l'assetto organizzativo. L'assunto di base da



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

cui si intende partire e che è sotteso a qualsiasi tipo di intervento, è che l'innovazione didattica non possa passare solo attraverso la diffusione di nuove tecnologie e/o metodologie di lavoro, bensì richieda un ripensamento più profondo del setting formativo che ha da sempre caratterizzato il modello organizzativo scolastico. Pertanto la proposta progettuale intende coinvolgere l'intera comunità scolastica nel pensare all' "ambiente d'apprendimento come terzo educatore." (L.Malaguzzi).Lo sfondo integratore del nostro progetto è il superamento del concetto di "classe" in senso stretto per andare verso "ambienti di apprendimento" aperti e flessibili utilizzando le potenzialità dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) e privilegiando strategie metodologiche didattiche attive e cooperative come l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi, la flipped-classroom, Cooperative learning, Peer tutoring, il Learning by doing e la il Problem solving. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 29 ambienti di apprendimento, ma l'auspicio è quello di avere un impatto rivoluzionario su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Per ciascuno dei 4 plessi di scuola primaria si prevede di allestire 3 aule innovative per le attuali classi 1^a-2^a-e 3^a. Di fatto le classi parallele andranno a specializzare gli spazi, in modo che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (scambiandosi) da un'aula all'altra a seconda delle discipline affrontate. Per la scuola secondaria di primo grado si prevede l'attivazione del modello DADA con aule disciplinari e SETTING per CREARE, COLLABORARE, DISCUTERE ELABORARE. Alcuni degli spazi "rivisitati" saranno accessibili a tutti i docenti con le loro classi e grazie ad un' organizzazione oraria rimodulata, sarà possibile affrontare in ambito interdisciplinare temi come la transizione ecologica, la cittadinanza digitale e in generale alcuni temi dell'agenda 2030.

Importo del finanziamento

€ 212.371,47

Data inizio prevista

30/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	29.0	0

Approfondimento progetto:

“PIANO SCUOLA 4.0” IN ATTUAZIONE DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 3.2 “ **SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI**” NELL’AMBITO DELLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

PREMESSA

Da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha fortemente valorizzato il ruolo dello spazio nel processo di formazione la ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo “ambienti di apprendimento innovativi” connessi a una visione pedagogica che mette al centro l’attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all’idea di “ecosistema di apprendimento”, formato dall’incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l’organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell’istruzione, nell’ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un’altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione “Scuola 4.0” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



OBIETTIVO DI INVESTIMENTO

SCUOLE 4.0. : SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

Accompagnare la transazione digitale della Scuola trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento e favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

NEXT GENERATION CLASSROOMS: PRINCIPI METODOLOGICI DELL'AZIONE

L'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. La nostra Istituzione scolastica, destinataria di finanziamenti, dovrà curare la trasformazione di tali aule, sulla base del proprio curriculum secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, la nostra Scuola dovrà adottare il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola dovrà seguire per tutto il periodo di attuazione del PNRR. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. A tal fine il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e i componenti del NIV ha costituito un gruppo di progettazione.

La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:



- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

La scuola, inoltre, si propone di rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione. La costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipe formative territoriali, possono favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni.

Allegato al progetto:

01_PNRR_BROCHURE PROGETTO_2023.02.21_RIDOTTA.pdf

● Progetto: La scuola del futuro inizia adesso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli ambienti sono 6 aule, ciascuna da 20 alunni circa, che verranno attrezzate con laboratorio mobile dotato di kit didattici relativi ai seguenti ambiti: acustica; elettromagnetismo; elettricità; termodinamica; meccanica; ottica; biologia; chimica. Il laboratorio mobili sarà unico e verrà spostato di aula in aula. Saranno presenti anche kit per il coding e piccoli oggetti programmabili. Le aule, al netto delle suddette attrezzature, sono dotate di circa 20 banchi modulari ciascuna, disposti a isole, funzionali al lavoro cooperativo. Una parete è occupata da un pannello multimediale connesso alla rete web cablata, utile all'illustrazione di materiali multimediali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

funzionali alla comprensione di processi scientifici da riprodurre per via sperimentale. Nelle prossimità delle aule è presente un armadietto contenente circa 20 tablet, per il funzionamento tramite app della dotazione scientifica e per consentire il lavoro degli alunni. Si ha poi la presenza di un laptop a integrazione del pannello. Altri laptop in dotazione alla scuola possono essere portati nelle aule. L'ambiente è raggiunto da rete wifi. Le metodologie didattiche che troveranno applicazione all'interno dell'ambiente di apprendimento descritto avranno al centro gli alunni, con il docente nel ruolo di facilitatore dei processi di apprendimento. Si prevede di adottare i seguenti approcci e metodi didattici: EAS (episodi di apprendimento situato), nella realizzazione di esperimenti e percorsi specifici; apprendimento cooperativo, come asse portante dei processi di conoscenza, per favorire la ricerca collaborativa e lo scambio di idee; valorizzazione dell'errore produttivo come parte integrante della ricerca scientifica, basata su ipotesi e dimostrazione; learning by doing, dove l'apprendimento discende direttamente dall'azione messa in campo dall'alunno sotto la guida e la supervisione del docente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

03/10/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	23

Approfondimento progetto:

Con l' Avviso/decreto: M4C1I3.2-2023-1022 - Spazi e strumenti digitali per le STEM, la scuola ha acquistato n. 10 notebook e relativi programmi per le STEM. Inoltre tutti i plessi di scuola primaria sono stati dotati carrelli per le STEM con set di Robotica e software per la realtà



aumentata.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento



€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

Approfondimento progetto:

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

L'obiettivo di questo corso è quello di fornire ai partecipanti una panoramica introduttiva sull'intelligenza artificiale e sulle opportunità che essa offre alle aziende. Durante il corso, i partecipanti acquisiranno una comprensione di base dell'AI, esploreranno i suoi vari ambiti di applicazione nel contesto aziendale e scopriranno le potenzialità e le sfide dell'implementazione dell'AI nelle organizzazioni, con un focus particolare su ChatGPT e Bard. L'obiettivo finale è fornire una solida base di conoscenze per consentire ai partecipanti di valutare e sfruttare le opportunità offerte dall'AI nel loro specifico contesto lavorativo.



● **Progetto: Tutti in Formazione: Guida alla Transizione Digitale per il Personale Scolastico**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il panorama educativo odierno è in costante evoluzione, richiedendo un approccio innovativo e proattivo per garantire che le nostre istituzioni forniscano un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato nella formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli di strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro.

Importo del finanziamento

€ 98.200,96



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	125.0	0

Approfondimento progetto:

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Innovare per una Futura Generazione Competente

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare le competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I corsi, che si svolgeranno nel corso di più anni scolastici, saranno mirati al coinvolgimento di alunni e docenti per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). La scuola metterà a disposizione spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi in orario curricolare ed extracurricolare nei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo Grado. L'Istituto Scolastico si impegna ad offrire un piano volto al potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché il superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti. Il progetto "Innovare per una Futura Generazione Competente" da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 148.626,64

Data inizio prevista

Data fine prevista



15/11/2023

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto denominato **“INNOVARE PER UNA FUTURA GENERAZIONE COMPETENTE”** presentato dall'Istituto in risposta al D.M. 65/2023-PNRR è finalizzato a:

- promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione;
- potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Il nostro Istituto ha ottenuto il finanziamento di 148.626,64€ per l'attuazione degli interventi previsti, da avviare nel corrente anno scolastico e da completare entro il mese di maggio 2025.

Dal mese di Dicembre 2024 sono stati avviati i percorsi di multilinguismo livelli B1-B2-C1-C2 e da gennaio partiranno i percorsi rivolti agli studenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e della Scuola secondaria di I grado come da tabella allegata.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME SI PUO'

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 64.365,22

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0



Approfondimento progetto:

La nostra istituzione scolastica, beneficiaria di risorse ai sensi del D.M. n°19 del 02 febbraio 2024, è stata investita del compito di realizzare degli interventi specifici e strutturati per la riduzione dei divari territoriali ed il contrasto alla dispersione scolastica. Partendo da un'analisi di contesto, un Team per la prevenzione della dispersione scolastica, appositamente costituito e composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, supporterà la scuola:

- nell'individuazione degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola;
- nella mappatura dei loro fabbisogni,
- nel coadiuvare la gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Grazie alla costituzione di reti di scuole e con la collaborazione di tutta la comunità educante –comprese le famiglie ed il Terzo settore, sarà progettata e realizzata un' azione di sistema pluriennale. Le attività non saranno circoscritte solo all'offerta curricolare: saranno progettati percorsi di apprendimento extracurricolari, in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze degli studenti e con un orientamento particolare alla transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Nei casi di maggiore fragilità, saranno previsti percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, oltre che attività di tutoraggio e una maggiore didattica laboratoriale, in modo da affrontare preventivamente eventuali segnali di disagio e situazioni di rischio.

Più dettagliatamente, gli interventi si caratterizzeranno grazie a:

- percorsi di mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- percorsi di orientamento per le famiglie
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari.
-

I risultati attesi degli interventi sono :

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Con riferimento all'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0, la nostra istituzione scolastica, avendo a riferimento il framework europeo DigComp 2.2, grazie al contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione intende:

- porre in essere un'azione di design degli ambienti fisici e virtuali, trasformando le aule in ambienti innovativi di apprendimento, innovando gli spazi, gli arredi e le attrezzature digitali (anche con piattaforme cloud di e-learning, realtà virtuale).
- implementare metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.)
- trasformando sempre più le classi in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, nel quale l'utilizzo proattivo delle tecnologie contribuisce a rendere la didattica più efficace ed a
- migliorare i risultati di apprendimento.
- adottare misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici: sarà incentivata la partecipazione dei docenti alle iniziative formative organizzate dalla scuola stessa grazie ai fondi del DM 66/2023, dal Ministero dell'istruzione e del Merito e dalla scuola Polo dell'Ambito 15; sarà favorita la creazione di comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per consentire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie; sarà potenziata la partecipazione ad esperienze di mobilità internazionale, anche attraverso il programma Erasmus+ ed all'utilizzo della piattaforma e-Twinning.
- promuovere la valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, con il supporto delle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.



Approfondimento

"PIANO SCUOLA 4.0" IN ATTUAZIONE DELLA LINEA DI INVESTIMENTO 3.2 " **SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI**" NELL'AMBITO DELLA MISSIONE 4 – COMPONENTE 1 – DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

Premessa

Da tempo la pedagogia italiana e internazionale ha fortemente valorizzato il ruolo dello spazio nel processo di formazione la ricerca nazionale e internazionale ha mostrato come il modello tradizionale di spazio di apprendimento non sia oggi più in linea con le esigenze didattiche e formative delle studentesse e degli studenti rispetto alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo, proponendo "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Il concetto di ambiente è connesso all'idea di "ecosistema di apprendimento", formato dall'incrocio di luoghi, tempi, persone, attività didattiche, strumenti e risorse. Non sono sufficienti, dunque, solo lo spazio e la tecnologia per creare un ambiente innovativo, ma sono fondamentali la formazione, l'organizzazione del tempo e le metodologie didattiche. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Obiettivo di investimento

SCUOLE 4.0. : SCUOLE INNOVATIVE E LABORATORI

Accompagnare la transazione digitale della Scuola trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento e favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.

NEXT GENERATION CLASSROOMS: PRINCIPI METODOLOGICI DELL'AZIONE

L'azione "Next Generation Classrooms" del Piano Scuola 4.0 ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. La nostra Istituzione scolastica, destinataria di finanziamenti, dovrà curare la trasformazione di tali aule, sulla base del proprio curriculum secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, la nostra Scuola dovrà adottare il documento "Strategia Scuola 4.0", che declina il programma e i processi che la scuola dovrà seguire per tutto il periodo di attuazione del PNRR. La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. A tal fine il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e i componenti del NIV ha costituito un gruppo di progettazione.

La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

La scuola, inoltre, si propone di rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare, la revisione del curriculum e degli strumenti di valutazione. La costituzione di reti di scuole innovative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipe formative territoriali, possono favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni.

Aspetti generali

La nostra Scuola si impegna a garantire il massimo delle opportunità formative e a promuovere forme partecipative volte a stimolare atteggiamenti e comportamenti di corresponsabilità tra tutti i componenti della comunità educante coinvolti nella formazione. Il percorso formativo proposto dall'I.C. P. Levi-Marino è delineato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022-2025, fondato sulla propria storia istituzionale e orientato al raggiungimento di obiettivi di miglioramento individuati e declinati nel RAV (Rapporto di Autovalutazione), redatto anche in forma sperimentale per la Scuola dell'Infanzia.

A partire da questo anno scolastico, nella Scuola Secondaria di Primo Grado si sta sperimentando la *didattica per ambienti di apprendimento DADA* (Didattica per Ambienti Digitali e di Apprendimento). Questa metodologia innovativa prevede l'organizzazione degli spazi didattici come ambienti specifici per discipline, favorendo un approccio più dinamico, laboratoriale e interdisciplinare all'apprendimento. La sperimentazione si propone di incentivare l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva degli studenti, valorizzando al contempo l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Le azioni da progettare e attuare, le strategie operative e le risorse necessarie per realizzare la mission istituzionale trovano il loro riferimento nella normativa vigente, con particolare attenzione alle *Indicazioni Nazionali 2012* per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, alla Legge 107/2015, e ai percorsi di innovazione educativa. La sperimentazione della didattica DADA si integra pienamente con questi documenti, rappresentando un ulteriore passo verso il miglioramento continuo della qualità educativa e formativa del nostro istituto.

5 PRINCIPI GUIDA PER UNA SCUOLA... MODELLO DADA

- Aula come mondo e ambiente di apprendimento: lo spazio scolastico viene ripensato come un ecosistema educativo, in cui l'aula diventa il fulcro dell'esperienza di apprendimento.
- Coinvolgimento corale della comunità: la partecipazione attiva e condivisa di tutti gli attori della comunità scolastica diventa un elemento imprescindibile.
- Da struttura organizzativa a laboratorio di innovazione: la scuola si trasforma da semplice sistema organizzativo in un luogo dinamico, capace di generare e sperimentare nuove idee.
- Consapevolezza della base pedagogico-didattica del cambiamento: ogni innovazione è guidata da una chiara comprensione delle ragioni educative che ne motivano l'adozione.
- Riconoscimento delle origini del progetto e adesione alla rete DADA: valorizzazione dell'idea fondativa e partecipazione attiva alla comunità di pratica DADA, sia in contesti fisici che digitali.

5 CARATTERISTICHE DI UNA SCUOLA... MODELLO DADA

- Il Movimento come Motore dell'Apprendimento

Sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico, il movimento degli studenti è integrato nel processo didattico per stimolare la partecipazione attiva e l'interesse

- L'Educatore come Agente di Cambiamento

Il ruolo centrale dell'insegnante non è solo trasmettere conoscenze, ma agire come guida e ispirazione per favorire una trasformazione positiva nell'apprendimento.

- La Fiducia come Strategia Educativa

Una relazione basata sulla fiducia tra educatori e studenti diventa il fondamento di un ambiente che stimola il coinvolgimento e il senso di responsabilità.

- Verso una Scuola che Diventa Spazio di Apprendimento

L'istituzione scolastica si trasforma in un ecosistema educativo, un "edificio apprenditivo" dove ogni elemento – fisico e relazionale – contribuisce al processo formativo.

- Creatività e Innovazione nei Processi di Condivisione

Gli strumenti e i momenti di discussione incoraggiano una cultura costruttiva e propositiva, arricchita dalla capacità di scoprire nuove opportunità attraverso una "serendipità organizzativa" che valorizza l'imprevisto come risorsa.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nel nostro istituto, potenziamo l'offerta formativa attraverso una didattica basata sull'internazionalizzazione e sull'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento. Questo approccio mira a favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e a creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. Promuoviamo una didattica progettuale che incoraggia lo scambio e la collaborazione tra docenti e studenti in un contesto multiculturale. Grazie all'integrazione del CLIL (Content and Language Integrated Learning), i nostri studenti hanno l'opportunità di apprendere discipline non linguistiche utilizzando una lingua straniera, migliorando così la loro competenza linguistica e culturale in contesti autentici e internazionali. Parallelamente, il eTwinning permette di collaborare con scuole europee attraverso progetti condivisi, attività di scambio e esperienze multiculturali che arricchiscono il percorso educativo. Questi approcci integrati offrono numerose opportunità di formazione riconosciute a livello internazionale, favorendo il riconoscimento delle competenze acquisite e preparando i nostri studenti a diventare cittadini europei consapevoli e attivi. La didattica CLIL e il eTwinning promuovono la mobilità e la condivisione culturale, contribuendo a costruire un'identità europea forte e condivisa tra i giovani.

STEM

- Potenziare l'educazione matematica-scientifico-tecnologica quale strumento di accesso alla cittadinanza attiva, responsabile e partecipata a partire dalla scuola dell'infanzia
- Formare una "coscienza scientifica" attraverso l'osservazione diretta, l'acquisizione di abilità tecnologiche e una crescente padronanza delle tecniche di indagine e delle procedure sperimentali
- Promuovere il pensiero computazionale e il coding.

SPERIMENTAZIONE DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

Sperimentare metodologie didattiche innovative, alcune già validate nell'Istituto, al fine di limitare la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare", come ad esempio:

DEBATE: argomentare e dibattere al fine di acquisire competenze trasversali («life skill») e favorire la pratica di un uso critico del pensiero, il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

CLIL: insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera al fine di potenziare le competenze linguistiche

SERVICE LEARNING: didattica dentro/fuori la scuola al fine di promuovere apprendimento significativo e situato con finalità di interesse sociale e civico

COOPERATIVE LEARNING: strutturare "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti

PEER TO PEER e TUTORING: sollecitare l'aiuto reciproco e il mutuo insegnamento tra pari per potenziare i risultati cognitivi e socio- affettivi degli alunni

DIDATTICA LABORATORIALE

- Predisporre ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione
- Stimolare l'apprendimento significativo, promosso attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti in processi di osservazione-problematizzazione-formulazione di ipotesi- verifica generalizzazione, per la costruzione partecipata di conoscenze, all'interno della classe
- Superare l'esclusivo modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze precostituite, generalmente quelle esclusive del libro di testo.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- potenziare le capacità delle alunne e degli alunni di conoscere se stessi, a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso la funzione orientativa dei campi di esperienza e delle discipline
- considerare il percorso formativo all'interno dell'istituto comprensivo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascun ordine di scuola
- potenziare percorsi da svolgere in continuità verticale tra i tre ordini di scuola e tra le classi ponte.

CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE

- potenziare percorsi di UDA per l'insegnamento obbligatorio dell'educazione civica con il contributo di tutte le discipline, a partire dalla scuola dell'Infanzia
- stimolare la partecipazione attiva, consapevole, democratica e responsabile alla vita della propria comunità e la consapevolezza dell'importanza dell'esercizio della legalità nei diversi contesti di vita, con particolare riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei social network.

PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- favorire il recupero delle competenze di base e la motivazione allo studio con attività in piccoli gruppi, con l'individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti
- considerare il gruppo classe e la metodologia del tutoring fondamentali risorse al fine di contrastare la dispersione scolastica e favorire il successo formativo.

FORMAZIONE DEL PERSONALE QUALE LEVA STRATEGICA PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

- finanziare corsi di formazione per tutti i docenti e il personale appartenente all'istituto coerenti con i bisogni formativi espressi
- favorire lo svolgimento dei corsi di formazione proposti dalla scuola polo di ambito.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

L'educazione alla sostenibilità è un processo educativo che mira a sviluppare nelle studentesse e negli studenti le competenze necessarie per contribuire allo sviluppo sostenibile. In Italia, l'educazione alla sostenibilità è stata inserita nei curricula scolastici nel 2016, in attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo

sostenibile. La sostenibilità è un concetto olistico, che riguarda l'equilibrio tra le dimensioni ambientali, sociali ed economiche. L'educazione alla sostenibilità deve quindi essere in grado di trasmettere questo valore olistico agli alunni. Per farlo, è importante che sia trasversale e che coinvolga tutte le discipline scolastiche; in tal modo, gli studenti possono sviluppare una visione globale e sistemica del mondo, e comprendere che i problemi ambientali e sociali sono interconnessi.

L'educazione alla sostenibilità ha, dunque, un valore formativo importante, infatti:

- Sviluppa la consapevolezza della complessità dei problemi ambientali e sociali e stimola la ricerca di soluzioni sostenibili.
- Favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la creatività, la risoluzione dei problemi e la collaborazione.
- Incoraggia i ragazzi a partecipare attivamente alla vita democratica, a conoscere i propri diritti e doveri e a farsi sentire nelle decisioni che riguardano la comunità.
- Forma futuri cittadini responsabili e consapevoli, che possono contribuire a costruire un mondo più sostenibile.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARINO - CASTELLUCCIA	RMAA8A7027
MARINO - FRATTOCCHIE	RMAA8A7038
MARINO - CAVA DEI SELCI	RMAA8A7049
MARINO - SPIGARELLI	RMAA8A705A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ANNA FRANK"	RMEE8A701B
"ALESSANDRO SILVESTRI"	RMEE8A702C
MARINO - IPPOLITO NIEVO	RMEE8A703D
MARINO-ELSA MORANTE	RMEE8A704E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMO LEVI - MARINO	RMMM8A701A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012 tracciano il profilo essenziale delle competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo di istruzione per sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.

Tenendo ben presente il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea con la nuova Raccomandazione del 22/05/2018 :

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali,

La progettazione curricolare della nostra istituzione scolastica punta a garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto. L'alunno, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità, acquisendo:

Competenze riferite alla maturazione personale e sociale:

- saper affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni;
- saper orientare le proprie scelte in modo consapevole rispetto alle proprie potenzialità e ai propri limiti;
- saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- saper collaborare con gli altri e rispettare le regole condivise, avendo assimilato il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- sapersi misurare con le novità e gli imprevisti, dimostrando originalità e spirito di iniziativa e assumendosi le proprie responsabilità;
- avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Competenze di carattere disciplinare:

- avere una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- sapersi esprimere a livello elementare in lingua inglese e saper affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- saper utilizzare le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, per affrontare problemi e situazioni;
- sapersi orientare nello spazio e nel tempo;
- sapere osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- saper usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per comunicare;
- impegnarsi in campi espressivi, motori ed artistici congeniali alle proprie attitudini.

Insegnamenti e quadri orario

PRIMO LEVI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARINO - CASTELLUCCIA RMAA8A7027

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARINO - FRATTOCCHIE RMAA8A7038

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARINO - CAVA DEI SELCI RMAA8A7049

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARINO - SPIGARELLI RMAA8A705A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ANNA FRANK" RMEE8A701B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "ALESSANDRO SILVESTRI" RMEE8A702C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARINO - IPPOLITO NIEVO RMEE8A703D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARINO-ELSA MORANTE RMEE8A704E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PRIMO LEVI - MARINO RMMM8A701A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento formalizzato dell'Educazione Civica rientrano nell'Unità di Apprendimento (UdA) progettate per classi parallele, in cui l'Educazione Civica viene trattata in modo trasversale alle discipline.

Ogni UdA, di durata quadrimestrale, rappresenta una soglia progettuale e operativa minima che garantisce un livello condiviso di base. Ciò lascia comunque spazio a ciascuna classe per sviluppare approfondimenti e varianti personalizzate, integrandosi con i contenuti e gli obiettivi delle diverse aree disciplinari.

Nella Scuola Primaria, l'insegnamento dell'Educazione Civica si articola su un monte ore annuale di almeno 33 ore, distribuite in modo trasversale tra le varie discipline curriculari. Questa modalità di organizzazione garantisce un approccio interdisciplinare, coinvolgendo più docenti nella programmazione e realizzazione delle attività didattiche, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF). L'Educazione Civica mira a promuovere nei bambini la conoscenza della Costituzione italiana, dei principi di cittadinanza attiva e digitale, e l'educazione al rispetto dei diritti e dei doveri, delle regole di convivenza civile, e dell'ambiente. Gli alunni vengono guidati attraverso attività pratiche e progetti interdisciplinari, come la valorizzazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e iniziative legate al rispetto dell'ambiente, alla solidarietà e alla legalità.

Anche nella Scuola Secondaria di Primo Grado, il monte ore annuale dedicato all'Educazione Civica è pari a 33 ore, equivalenti a circa un'ora a settimana. L'insegnamento è progettato in modo interdisciplinare, coinvolgendo docenti di diverse materie per favorire una comprensione integrata delle tematiche proposte. Gli studenti vengono guidati in un percorso formativo che li aiuta a sviluppare competenze critiche, a conoscere i propri diritti e doveri e a partecipare consapevolmente alla vita della comunità.

Per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia, non è stato definito un monte ore specifico. Le attività curriculari, già ampiamente presenti nei quadri orari vigenti, includono infatti percorsi finalizzati alla promozione dei valori e delle competenze legate all'Educazione Civica, attraverso esperienze quotidiane e attività mirate.

Questa organizzazione garantisce una continuità educativa tra i vari ordini di scuola, rispettando le indicazioni delle Linee guida nazionali. La vastità e la complessità dei contenuti e delle pratiche afferenti ai tre nuclei tematici previsti dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) richiedono l'integrazione di una quota della valutazione nell'ambito delle singole discipline coinvolte. Tuttavia, la valutazione specifica dell'Educazione Civica, in ottemperanza alla normativa vigente e alle indicazioni ministeriali, è effettuata attraverso una collaborazione collegiale tra tutti i docenti del consiglio di classe.

A tale scopo, vengono adottate griglie di valutazione appositamente elaborate e incluse nel Curricolo d'Istituto, differenziate per ciascun ordine e grado di scuola, al fine di garantire una valutazione coerente, trasparente e integrata del percorso formativo degli studenti. La valutazione riflette sia i risultati raggiunti dagli studenti in termini di conoscenze, abilità e competenze trasversali, sia il contributo di ciascuna disciplina allo sviluppo di una piena consapevolezza civica.

Considerando il carattere interdisciplinare e trasversale di questa materia, essa funge da "ponte" tra le discipline tradizionali e il comportamento degli studenti. Questo approccio integrato garantisce che l'insegnamento dell'Educazione Civica non solo fornisca conoscenze teoriche, ma contribuisca anche allo sviluppo di competenze e atteggiamenti necessari per la formazione di cittadini responsabili e consapevoli. La

scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024 contenente le "Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica previste dalla legge 20 agosto 2019, n. 92" che sostituiscono le precedenti Linee guida del 2020, stabilisce che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia pari a 33 ore annuali.

Allegati:

CURRICOLO-ED.CIVICA A.S 2024-25.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA

Il sé e l'altro. Il corpo e il movimento. Immagini, suoni, colori.

I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo.

Scuola Dell'infanzia	Quadri Orario
Castelluccia - A. Silvestri	40 Ore Settimanali
RMAA8A7027	25 Ore Settimanali
Frattocchie - G. Amendola	40 Ore Settimanali

RMAA8A7038	25 Ore Settimanali
Cava Dei Selci - I. Nievo	40 Ore Settimanali
RMAA8A7049	25 Ore Settimanali
S. Maria Delle Mole - E. Morante	40 Ore Settimanali
RMAA8A7005A	

SCUOLA PRIMARIA

Scuola Primaria	Quadri Orario
Castelluccia - A. Silvestri RMEE8A702C	40 Ore Settimanali
Frattocchie - A. Frank RMEE8A701B	40 Ore Settimanali 27 Ore Settimanali
Cava Dei Selci - I. Nievo RMEE8A703D	40 Ore Settimanali
S. Maria Delle Mole - E. Morante RMEE8A704E	40 Ore Settimanali

DISCIPLINE suddivise per aree

Area linguistica-artistica espressiva (italiano, lingua inglese, musica, arte e immagine, corpo-movimento-sport)

Area storicogeografica (storia, geografia, cittadinanza)

Area matematica-scientifica-tecnologica (matematica, scienze scienze naturali tecnologia)

Religione (o materia alternativa).

ORDINAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA

Le seguenti tabelle illustrano l'articolazione del tempo, offerto ed attivato, nella Scuola Primaria. Si vuole qui sottolineare il carattere di flessibilità della suddivisione del monte ore che potrà essere adattato da ogni team nel rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni e dei loro bisogni. Inoltre, esso è inteso a salvaguardare per quanto possibile la contemporaneità, risorsa essenziale per adeguare l'insegnamento ai bisogni degli alunni con attività di laboratorio e/o con percorsi di potenziamento, sostegno e recupero. Inoltre, esso è inteso a salvaguardare per quanto possibile la Contemporaneità, risorsa essenziale per adeguare l'insegnamento ai bisogni degli alunni con attività di laboratorio e/o con percorsi di potenziamento, sostegno e recupero.

TEMPO A 40 ORE					
Materia	1^	2^	3^	4^	5^
Italiano	10	9	9	9	9
Matematica	8	8	8	8	8
Inglese	1	2	3	3	3
Storia - Cittadinanza - Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Tecnologia - Informatica	2	2	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
IRC/ Materia alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE	40	40	40	40	40

TEMPO A 27 ORE					
Materia	1^	2^	3^	4^	5^

Italiano	8	8	7	7	7
Matematica	7	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia - Cittadinanza - Costituzione	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Tecnologia - Informatica	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	2	2	2
IRC/ Materia alternativa	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	27	28	28

SCUOLA SECONDARIA

DISCIPLINE: Italiano - Storia - Geografia- Inglese- Francese - Matematica - Scienze - Tecnologia - Arte e immagine - Musica - Educazione fisica - Religione (o materia alternativa).

Scuola Secondaria di I° Grado	Quadri Orario
Frattocchie - P. Levi RMMM8A701A	30 Ore Settimanali

SCANSIONE ORARIA DELLE DISCIPLINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Inglese	3	99
Seconda Lingua comunitaria	2	66
Tecnologia	2	66
Musica	2	66

Arte e Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66
IRC/ Materia alternativa	1	33

MATERIA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Il nostro istituto, in linea con la normativa vigente, ha condiviso e deliberato in sede collegiale i criteri generali riguardanti la realizzazione della materia alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Al fine di ottimizzare tempi, risorse e opportunità formative, lo svolgimento delle attività alternative troverà concreta attuazione attraverso le seguenti opzioni possibili:

- attività didattiche e formative;
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente, anche in classe parallela;
- non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

I contenuti delle attività alternative vertono su attività concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, volte all'approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alle tematiche relative ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile. Come da nota M.I prot. n. 29452 del 30/11/2021: "La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati".

APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE

In conformità con il DPR n. 89 del 20 marzo 2009, regolamento relativo al riordino del primo ciclo, che ha stabilito il nuovo quadro orario settimanale della lezioni della scuola secondaria di I grado e con la nota ministeriale prot. n. 68 del febbraio 2010, l'Istituto Comprensivo; P. Levi di Marino, nell'esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa prevista dal DPR 275/99, ha adottato le soluzioni didattiche, organizzative interne più idonee ad evitare l'assegnazione delle ore di approfondimento ad un unico docente. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che l'ora di approfondimento di materie letterarie sarà destinata allo studio della civiltà e della lingua latina. Dal punto di vista dell'insegnamento impartito non esprimerà però una valutazione autonoma, ma il suo voto in decimi dovrà confluire nella votazione del docente di materie letterarie (o italiano), così come indicato dalla nota ministeriale prot. n. 685 del 2 febbraio 2010, che recita: "Approfondimento non è considerata una materia a sé stante e il docente incaricato di tale insegnamento non ha titolo ad esprimere una valutazione autonoma, bensì a fornire elementi di giudizio al docente di materie letterarie". Le attività ricadenti in quest'ora di lezione saranno progettate dal docente incaricato, di concerto con il docente di italiano, in modo da non rendere frammentari gli interventi, ottimizzando tutte le attività sul piano pedagogico, al fine di salvaguardare in tal modo l'unitarietà degli interventi educativi unitamente alla pari dignità di tutti gli insegnanti. Il docente presenterà regolare progettazione delle attività (entro i termini e con le stesse modalità delle altre discipline) e realizzerà tutte le prove di valutazione necessarie, i cui risultati andranno a confluire nel voto di italiano.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare permette di garantire alle alunne e agli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute, il diritto all'istruzione e allo studio. Tale istruzione si connota come una particolare modalità di esercizio allo studio e costituisce una forma di flessibilizzazione straordinaria e temporanea che consente di non interrompere il proprio processo di apprendimento. Il servizio didattico offerto si profila come parte integrante del progetto terapeutico e contribuisce al recupero psico-fisico delle alunne e degli alunni mantenendone vivi il legame con la scuola e il sistema di relazioni a esso connesso. È regolamentata dall'art. 16 del D.Lgs. n. 66/2017, dal "vademecum per l'istruzione domiciliare" del 2003" e dalle circolari ministeriali del MIUR n. 61 del 16/07/2012 e n. 71 del 2/08/2012 e l'annuale circolare del Ministero dell'Istruzione con le indicazioni operative. Il vademecum fornisce indicazioni relative ai soggetti beneficiari, agli aspetti medico-psicologici, amministrativi e metodologico-didattici. L'istruzione domiciliare rientra a pieno titolo nell'attività scolastica, prescindendo dalle modalità di svolgimento (presenza o distanza) e deve essere necessariamente autorizzata dall'Ufficio scolastico regionale del MIUR che valuta il progetto della Scuola e procede all'eventuale stanziamento delle risorse. L'istruzione domiciliare sarà attivata, qualora la famiglia ne faccia richiesta, nei confronti delle alunne e degli alunni per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possano avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie (c. 1, art. 16 D.Lgs n. 66/2017). Tale impedimento deve essere adeguatamente certificato dalla struttura ospedaliera dove è avvenuto il ricovero. Nel progetto saranno indicati: gli obiettivi didattici, le metodologie da attuare, i docenti coinvolti, le discipline interessate, il monte ore settimanale (il monte ore massimo previsto dalla Circolare annuale dell'USR Lazio è di 4/5 ore in presenza per la Scuola primaria e 5/6 ore in presenza per la Scuola secondaria di primo grado). Nell'individuazione delle metodologie si terrà conto della possibilità di uso di strumenti multimediali e delle nuove tecnologie da parte dell'alunno/a. Il progetto, per essere attivato, deve essere autorizzato dall'USR per il Lazio. L'istituzione scolastica accantonerà una quota del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per la retribuzione dei docenti eventualmente coinvolti nel progetto come attività aggiuntive.

Curricolo di Istituto

PRIMO LEVI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Coerentemente con le “Indicazioni Nazionali per il curricolo” del 2012, il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale, orientata sul lavoro comune e condiviso da tutti gli ordini di scuola.

L'Istituto Comprensivo 'Primo Levi', da diversi anni, ha posto al centro del proprio percorso educativo il raggiungimento delle competenze chiave da parte di ogni studente. Obiettivi didattici, conoscenze, abilità e atteggiamenti costituiscono i pilastri fondamentali per formare cittadini competenti. Per favorire un apprendimento significativo e coerente lungo tutto il percorso scolastico, l'Istituto ha adottato la progettazione per unità di apprendimento. Questa metodologia, condivisa da tutti gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria), permette di creare delle comunità di pratica, favorendo la collaborazione e lo scambio di esperienze tra i docenti. L'intento di questa modalità lavorativa è quello di riuscire ad uniformare la valutazione dei tre ordini di scuola per formare degli alunni in grado di poter applicare, oltre il contesto scolastico, le competenze apprese tenendo conto che

"La nostra scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili, per essere cittadini protagonisti del futuro".

Esso indica i percorsi, dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, per ogni campo di esperienza e/o disciplina, avendo come

riferimento:

- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- le Competenze Chiave Europee
- le Competenze Chiave di Cittadinanza

Il Curricolo è stato elaborato nel rispetto della normativa vigente:

- Legge dell'Autonomia n° 59/1997.
- D. Lgs. 59/2004 (Profilo educativo, culturale e professionale).
- Raccomandazione del 18 dicembre 2006 (Quadro della competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea).
- Normativa Pubbl. Istr. 2007 (Competenze chiave di cittadinanza).
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo DM 254 del 2012, con Profilo dello studente.
- Circolare Ministeriale n. 3 del 13 /02/2015: Certificazione delle competenze modello per il primo ciclo.
- Legge n° 107 del 13/7/2015 art.1 c. 14 (PTOF ; Curricolo di istituto; Rav e Piano di miglioramento).
- "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" presentate dal M.I.U.R il 22 febbraio 2018
- Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018

Nella costruzione del curricolo si è tenuto conto, in modo particolare dell'atto di indirizzo emanato dal Dirigente scolastico e del rapporto di Auto - Valutazione. Il miglioramento degli esiti nelle prove di italiano matematica e inglese degli alunni di SSIG e della scuola primaria rappresenta la priorità indicata nei documenti.

Le nuove competenza chiave per l'apprendimento permanente

Le nuove competenze chiave, come definite nel nuovo quadro di riferimento, intendono porre le basi per una scuola democratica. Cittadinanza attiva e inclusione sociale sono i pilastri attorno ai quali ruotano le nuove competenze. Riorganizzare il proprio curricolo declinandolo in base a queste nuove competenze.



Nella didattica per competenze le discipline diventano contesto e strumento per la "costruzione di competenze".

Competenze chiave di Cittadinanza

Nel definire il profilo formativo in uscita dell'allievo/a al termine del primo ciclo d'istruzione è obbligo fare riferimento alla Dichiarazione di Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (D.M.n.139/2007) che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, alla luce della Raccomandazione del Parlamento europeo:

- Imparare a imparare;
- Progettare;
- Comunicare;
- Collaborare e partecipare;
- Agire in modo autonomo e responsabile;
- Risolvere problemi;
- Individuare collegamenti e relazioni;
- Acquisire e interpretare informazioni.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da acquisire al termine dell'istruzione
1. Competenza alfabetica funzionale	Imparare ad imparare
2. Competenza multilinguistica	Progettare
3. Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Comunicare
4. Competenza digitale	Collaborare e partecipare

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Agire in modo autonomo e responsabile
6. Competenza in materia di cittadinanza	Risolvere problemi
7. Competenza imprenditoriale	Individuare collegamenti e relazioni
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Acquisire e interpretare le informazioni

Allegato:

NUOVO CURRICOLO A.S.2023-24.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ DAD@CIVICA: SPERIMENTARE IL FUTURO

La legge 20 Agosto 2019 n.92 introduce l'insegnamento dell'Educazione civica in ogni ordine di scuola.

“L'educazione civica inizia fin dall'infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, attraverso le attività didattiche e attraverso le routine i bambini potranno essere guidati a esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.”

Il percorso di educazione civica nella Scuola dell'Infanzia si articola secondo le giornate a tema, che tengono comunque conto dei tre nuclei tematici.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

pedonali).

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il nostro curriculum verticale d'Istituto ha, tra i suoi punti di forza, quello di partire dalle esigenze del RAV e del PDM prendendo in considerazione gli aspetti che, in relazione alla tipologia di utenza e ai livelli di apprendimento registrati, si rende necessario approfondire e curare, in maniera costante, in tutti e tre gli ordini di scuola. Ciò significa che, nel nostro Istituto, si pone particolare attenzione ad obiettivi "cardine" imprescindibili e che, necessariamente, vanno perseguiti sin dalla scuola dell'infanzia, poi consolidati nella scuola primaria ed infine potenziati nella scuola secondaria di primo grado.

Altro punto di forza del nostro Curricolo Verticale sono i continui riferimenti e agganci, all'interno delle discipline, agli obiettivi trasversali e di cittadinanza. A tal fine è stato predisposto anche un documento con obiettivi "ponte" che costituiscono raccordo imprescindibile nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE PER OBIETTIVI ESSENZIALI (1).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Un tema sul quale da tempo il nostro Istituto sta riflettendo è lo sviluppo del pensiero critico quale base per la risoluzione dei problemi e per la partecipazione inclusiva sostenibile alla vita civica e sociale. Il nostro Istituto si pone, pertanto, il grande obiettivo a lungo termine di potenziare negli alunni la capacità di utilizzare i diversi canali comunicativi per veicolare idee e pensieri costruttivi tesi alla ricerca di soluzioni, nelle attività di studio, come nelle relazioni sociali e nella vita di tutti i giorni. Tale obiettivo è raggiungibile solo se si procede a livello verticale, includendo cioè tutti e tre gli ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) e focalizzando gli interventi sul lessico (in tutte le discipline) e sulle competenze strategiche a tutti i livelli. Ne è nato un progetto per la partecipazione al Piano di Sviluppo Europeo che è stato accolto e finanziato dall'Agenzia Erasmus. Oltre al Piano di Formazione dei docenti, il nostro Istituto ha avviato progettazioni di UdA e varie attività che consentano di perseguire tali obiettivi. In riferimento alla raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea che adotta le competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), la scuola intende porre l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile attraverso la promozione di progetti ed attività, anche attraverso il ruolo strategico delle professionalità esistenti e degli esperti esterni. La scuola elabora un curriculum di istituto che prevede progetti indirizzati a:

- competenza alfabetico funzionale e multilinguistica;
- competenza digitale (azioni PNSD);
- competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche;
- competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale;
- competenze di cittadinanza.

Inoltre è previsto il potenziamento della lingua inglese finalizzato alla certificazione Cambridge e della lingua Francese. Si realizzano altresì progetti per l'integrazione e per l'espressione culturale.

Allegato:

CURRICULO VERTICALE PER COMPETENZE.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

LE COMPETENZE TRASVERSALI

Nel tentativo di concretizzare un curricolo verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze dell'utenza, il nostro Istituto ha ritenuto necessario definire il coordinamento dei curricoli, sia sul piano teorico che su quello metodologico -operativo. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. Il modello di possibile traduzione operativa che l'Istituto ha elaborato è finalizzato all'acquisizione di competenze tese allo sviluppo del pensiero e si concretizzano in specifici obiettivi di apprendimento che fanno da base alle programmazioni dei tre ordini di scuola dell'IC e ne garantiscono l'unitarietà. Pertanto, a completamento delle Competenze chiave e degli Assi Culturali, nel nostro Curricolo d'Istituto le Competenze di Cittadinanza vengono poste come sfondo integratore in senso trasversale a ciascuna disciplina. La scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

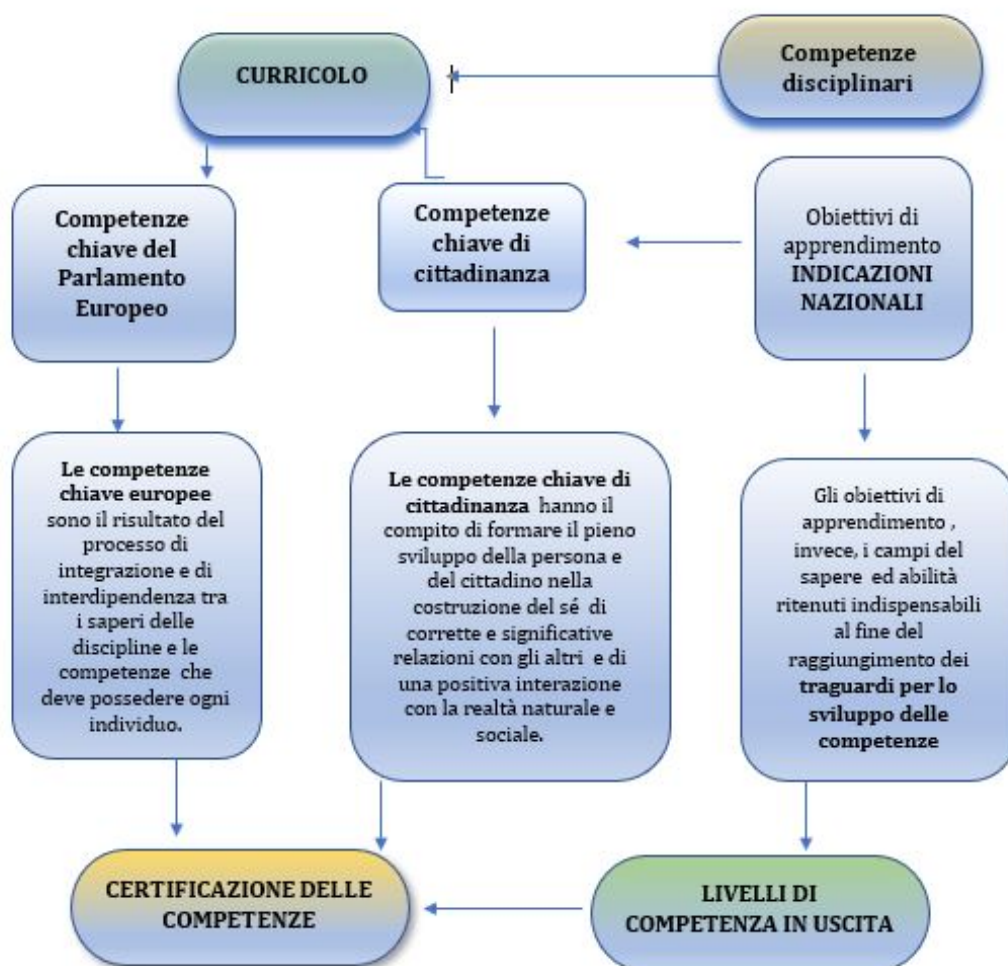
Il curricolo per competenze, elaborato, nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari ed strutturato in riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione, ai traguardi dello sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell' Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Per tali motivi , a partire dal curricolo verticale d'Istituto, i docenti elaborano:

- la programmazione coordinata di classe;
- le UDA interdisciplinari per classi parallele, integrate con i progetti specifico-inclusivi e di ampliamento;
- le modalità, i criteri e gli strumenti di verifica e valutazione delle competenze disciplinari e trasversali per classi parallele, coerenti al perseguimento dei traguardi formativi prescritti dal

PER SINTETIZZARE



COMPETENZE CHIAVE EUROPEE per l'apprendimento permanente	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	RELAZIONE TRA COMPETENZE TRASVERSALI E DISCIPLINE
1. Competenza alfabetica funzionale	Imparare ad imparare	Tutte

2. Competenza multilinguistica	Progettare	Tutte, in particolare le lingue
3. Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Comunicare	Tutte, in particolare matematica, scienze, tecnologia.
4. Competenza digitale	Collaborare e partecipare	Tutte, in particolare tecnologia e informatica
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Agire in modo autonomo e responsabile	Tutte
6. Competenza in materia di cittadinanza	Risolvere problemi	Tutte, in particolare italiano, lingue, matematica, tec., scienze, musica, arte e immagine
7. Competenza imprenditoriale	Individuare collegamenti e relazioni	Tutte, in

		particolare, storia, geografia, scienze, tecnologia, arte e immagine
8.competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Acquisire e interpretare le informazioni	Tutte

Curricolo educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella *mission* di un'istituzione scolastica. Il curricolo nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione, è volto ad offrire, come previsto dalla L. n° 92/2019 e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate con D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. Questo insegnamento si configura come strumento fondamentale per promuovere la comprensione dei valori democratici, dei diritti e dei doveri di ciascun individuo e per favorire la partecipazione consapevole alla vita pubblica. Attraverso un approccio interdisciplinare, l'Educazione Civica si propone di formare cittadini capaci di pensiero critico, pronti a contribuire alla costruzione di una società equa e solidale, rispettosa dei diritti umani e dell'ambiente. L'insegnamento si fonda su una visione integrata della cittadinanza, che non si limita alla conoscenza delle istituzioni e delle norme giuridiche, ma abbraccia tematiche legate alla sostenibilità ambientale, alla solidarietà sociale e alla cittadinanza globale. L'obiettivo è fornire agli studenti strumenti pratici e teorici per comprendere il funzionamento delle istituzioni democratiche, il rispetto dei diritti umani, la promozione della legalità e l'importanza della partecipazione attiva nella comunità. Le linee guida del 2024 rafforzano inoltre il ruolo della scuola come laboratorio di cittadinanza, dove gli studenti possono sviluppare competenze per affrontare criticamente le sfide globali, come i cambiamenti climatici, l'innovazione tecnologica e le disuguaglianze sociali, preparandosi così a essere cittadini responsabili in un mondo in continua evoluzione. Le Linee guida si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio,

l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Tre i nuclei concettuali della materia presi in considerazione dal Curricolo:

Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La Costituzione, pilastro del sistema giuridico, regola i rapporti tra Stato e cittadini, promuovendo il rispetto della legalità, la solidarietà sociale e l'adesione ai principi del diritto nazionale e internazionale.

Sviluppo economico e sostenibilità

Un modello di sviluppo economico sostenibile si basa sulla tutela dell'ambiente e sul rispetto delle risorse naturali, garantendo un equilibrio tra crescita economica e benessere delle generazioni future.

Cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale si riferisce alla piena partecipazione del cittadino nella società digitale, tutelando i suoi diritti, incoraggiando un uso consapevole delle tecnologie e promuovendo la sicurezza online.

Allegato:

CURRICOLO-ED.CIVICA_A.S_2024-25_1.pdf

Curricolo Digitale

Il Curricolo Verticale delle Competenze Digitali è un documento strategico che guida lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione. Esso si inserisce in un contesto globale e nazionale caratterizzato da una crescente necessità di integrare le tecnologie digitali nella vita quotidiana, nella didattica e nella cittadinanza attiva. Questo documento offre una visione strutturata e progressiva per garantire che ogni studente possa diventare un utilizzatore critico, consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. Nel curriculum, il digitale non viene inteso semplicemente come un insieme di strumenti tecnologici, ma come un'infrastruttura di conoscenza fondamentale, in grado di trasformare il modo in cui le persone apprendono, collaborano e partecipano alla società. Questa visione considera il digitale come un sistema integrato di risorse, processi e opportunità che potenziano l'accesso alla conoscenza e la capacità di innovare. In questo contesto, la competenza digitale è riconosciuta come una

competenza di base, indispensabile per la formazione personale, culturale e professionale degli studenti e strettamente collegata alla realizzazione di una cittadinanza attiva e consapevole. La competenza digitale, riconosciuta come una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e revisione 2018), comprende molto più che l'utilizzo tecnico degli strumenti digitali.

Essa abbraccia la capacità di informarsi, comunicare, collaborare, creare, risolvere problemi e affrontare le sfide etiche ed educative legate agli ambienti digitali. Il Curricolo Verticale delle Competenze Digitali mira quindi a sviluppare nei giovani una consapevolezza critica e un'etica digitale, fornendo loro strumenti concreti per affrontare le complessità della società contemporanea.

L'elaborazione del curricolo tiene conto dei cambiamenti strutturali apportati dal Piano Scuola 4.0, che ha trasformato profondamente gli ambienti di apprendimento nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Le aule tradizionali si sono evolute in spazi digitalizzati e flessibili, progettati per favorire il lavoro collaborativo, l'apprendimento immersivo e la creatività. Questo contesto innovativo richiede un approccio pedagogico aggiornato e mirato, che il curricolo integra attraverso l'uso di tecnologie avanzate, metodologie partecipative e attività interdisciplinari.

Il curricolo si basa su riferimenti normativi chiari e condivisi: il Quadro comune europeo per le competenze digitali (DigComp 2.2), aggiornato nel 2022, e le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024). Questi documenti forniscono una struttura chiara per definire obiettivi, descrittori e livelli di competenza digitale. Particolare attenzione è riservata alla sicurezza digitale, alla protezione dei dati personali, al contrasto del cyberbullismo e alla promozione di comportamenti responsabili online.

La certificazione della competenza digitale rientra nella certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, attestando il livello raggiunto dallo studente in relazione ai traguardi fissati dal curricolo e dai framework normativi.

Visione e Finalità

Il Curricolo Verticale delle Competenze Digitali si propone di:

- Formare cittadini digitali consapevoli e responsabili : Gli studenti devono acquisire competenze che li rendano capaci di utilizzare in modo critico e creativo le tecnologie digitali, contribuendo attivamente alla società.

□ Adattarsi a un contesto in continua trasformazione : Le tecnologie digitali sono centrali in ogni aspetto della vita quotidiana. Questo curriculum risponde alle esigenze di un mondo interconnesso, fornendo agli studenti le capacità necessarie per affrontare un futuro sempre più digitale.

□ Integrare innovazione e didattica : Il curriculum si allinea ai principi del Piano Scuola 4.0, che ha introdotto ambienti di apprendimento digitalizzati e flessibili nella scuola primaria e secondaria di primo grado, valorizzando la progettualità interdisciplinare, il lavoro collaborativo e le esperienze immersive.

□ Promuovere una cittadinanza digitale attiva : Gli studenti devono essere in grado di partecipare in modo etico, rispettoso e inclusivo agli ambienti digitali, contribuendo a una comunità globale più equa e sostenibile.

Struttura e Progressione

Il Curricolo Verticale delle Competenze Digitali è articolato in modo da garantire una crescita continua e progressiva dei livelli di autonomia e responsabilità degli studenti, adattandosi alle esigenze di ciascun ordine e grado di scuola:

□ Scuola dell'infanzia :

I bambini vengono introdotti al mondo digitale attraverso giochi simbolici e attività esplorative. L'autonomia è minima, con il costante supporto dell'adulto, e le responsabilità sono limitate al rispetto di regole semplici, come l'uso condiviso degli strumenti. In questa fase si favorisce l'esplorazione creativa e l'approccio ludico alle tecnologie.

□ Scuola primaria :

Durante i primi anni, gli studenti iniziano a sviluppare una maggiore autonomia nell'utilizzo di strumenti digitali semplici, come tablet o software educativi. Gradualmente, vengono introdotti concetti di sicurezza digitale e collaborazione online. Negli anni successivi, l'autonomia cresce attraverso attività interdisciplinari che promuovono la creazione di contenuti digitali e l'uso critico delle tecnologie. La responsabilità si estende alla consapevolezza dei rischi online e al rispetto delle regole etiche.

□ Scuola secondaria di primo grado :

Gli studenti raggiungono livelli avanzati di autonomia, imparando a utilizzare le tecnologie per risolvere problemi complessi e partecipare attivamente a progetti collaborativi. Si consolida la capacità di valutare criticamente le informazioni, proteggere i propri dati personali e contribuire a un ambiente digitale sicuro. La responsabilità si traduce nella gestione autonoma di progetti interdisciplinari e nella riflessione sull'impatto sociale ed etico delle tecnologie.

Competenze e Aree di Sviluppo

Il curriculum si basa sulle cinque aree fondamentali del framework DigComp 2.2:

1. Informazione e alfabetizzazione sui dati

- Capacità di cercare, selezionare, comprendere e valutare informazioni digitali in modo critico e consapevole.

2. Comunicazione e collaborazione

- Promuovere interazioni rispettose, etiche e collaborative negli ambienti digitali, con particolare attenzione alla netiquette e all'inclusione.

3. Creazione di contenuti digitali

- Sviluppo di competenze per la produzione di contenuti digitali originali e creativi, con attenzione ai diritti d'autore e all'uso delle licenze.

4. Sicurezza

- Protezione dei dati personali, gestione dei rischi digitali e prevenzione di fenomeni come il

cyberbullismo.

5. Problem-solving

- Utilizzo delle tecnologie per analizzare situazioni complesse, risolvere problemi e innovare in modo efficace e sostenibile.

Quadro Normativo

Il Curricolo Verticale delle Competenze Digitali si fonda sui seguenti riferimenti normativi:

- Competenze chiave europee (Raccomandazioni del Parlamento Europeo 18 dicembre 2006 e revisione 2018).
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo d'Istruzione (2012).
- Piano Nazionale Scuola Digitale (2015).
- Piano Scuola 4.0 (PNRR 2022).
- Linee guida per la certificazione delle competenze (2017).
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. n. 183/2024).

Identità Educativa del Curricolo

Il Curricolo Verticale delle Competenze Digitali rappresenta una componente chiave dell'identità educativa del nostro Istituto. Esso integra conoscenze disciplinari e competenze trasversali, fornendo agli studenti strumenti concreti per affrontare in modo consapevole le sfide della società digitale.

Attraverso un percorso progressivo, il curriculum prepara gli studenti a diventare cittadini digitali etici, competenti e innovativi, pronti a contribuire positivamente alla società contemporanea e futura.

Con questo documento, il nostro Istituto si impegna a promuovere un'educazione digitale inclusiva, critica e innovativa, valorizzando le potenzialità offerte dalle tecnologie e dagli ambienti di apprendimento del XXI secolo.

Allegato:

Curricolo_Verticale_delle_Compетенze_Digitali.pdf

Curricolo trasversale civica - percorsi tematici

Il nostro Istituto, ogni anno, realizza percorsi tematici trasversali incentrati sull'educazione civica nei tre ordini di scuola, attraverso lo sviluppo di giornate tematiche e di UDA progettate dai docenti.

I tre nuclei tematici sono:

Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La Costituzione, pilastro del sistema giuridico, regola i rapporti tra Stato e cittadini, promuovendo il rispetto della legalità, la solidarietà sociale e l'adesione ai principi del diritto nazionale e internazionale.

Sviluppo economico e sostenibilità

Un modello di sviluppo economico sostenibile si basa sulla tutela dell'ambiente e sul rispetto delle risorse naturali, garantendo un equilibrio tra crescita economica e benessere delle generazioni future.

Cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale si riferisce alla piena partecipazione del cittadino nella società digitale, tutelando i suoi diritti, incoraggiando un uso consapevole delle tecnologie e promuovendo la sicurezza online.

Allegato:

Percorso di educazione civica - DAD@CIVICA - SPERIMENTARE IL FUTURO.pdf

CURRICOLO VERTICALE STEM

L'Istituto Comprensivo Primo Levi ha scelto di dotarsi di un curriculum STEM per rispondere alle sfide educative della contemporaneità e garantire agli studenti un percorso formativo che sviluppi competenze fondamentali per il loro futuro. In un mondo in rapida evoluzione, caratterizzato da innovazioni tecnologiche e scientifiche, è essenziale fornire strumenti adeguati per comprendere e affrontare le trasformazioni in atto. L'inserimento di un curriculum STEM consente di adottare un approccio metodologico che stimola il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi, promuovendo al contempo l'inclusione e il superamento delle barriere di genere nelle discipline tecnico-scientifiche. Le discipline STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) rappresentano un pilastro fondamentale per la formazione delle nuove generazioni, fornendo competenze essenziali per il loro percorso di vita, sia in ambito personale che professionale. In un contesto sociale ed economico in continua evoluzione, le STEM favoriscono lo sviluppo del pensiero critico e della risoluzione dei problemi e costituiscono un motore di crescita per il territorio. La loro applicazione consente di immettere nel tessuto sociale ed economico competenze essenziali per lo sviluppo sostenibile e il progresso tecnologico. In un'epoca caratterizzata da sfide globali come il cambiamento climatico, la transizione digitale.

Allegato:

Curricolo_STEM_IC_Primo_Levi_-_ultimato_3_compressed.pdf

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel corrente anno scolastico sono stati aggiornati gli obiettivi di apprendimento estrapolati dal curriculum verticale di Istituto oggetto di valutazione in itinere e finale. Sia la scuola primaria, sia la scuola secondaria di primo grado utilizzano, per l'elaborazione dei Piani di Lavoro e delle Unità di Apprendimento, i quadri sinottici degli obiettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nel corrente anno scolastico sono stati aggiornati gli obiettivi di apprendimento estrapolati dal curricolo verticale di Istituto oggetto di valutazione in itinere e finale. Sia la scuola primaria, sia la scuola secondaria di primo grado utilizzano, per l'elaborazione dei Piani di Lavoro e delle Unità di Apprendimento, i quadri sinottici degli obiettivi.

Allegato:

QUADRI SINOTTICI.pdf

Approfondimento

Il Curricolo verticale d'Istituto, elaborato dall'analisi di alcuni precisi documenti di riferimento (Ind. Naz. 2012, Competenze europee 2018, Competenze di cittadinanza trasversali alle discipline, L. 107), insieme al nuovo Curricolo per l'educazione civica, redatto secondo le nuove Linee guida D.M. 183 del 7 settembre 2024, si traduce nella progettazione di Uda che consistono in percorsi formativi interdisciplinari, guidati dai docenti, attraverso diverse metodologie didattiche che puntano a rendere protagonisti la studentessa e lo studente e agevolare lo sviluppo delle loro competenze con l'obiettivo di ampliarne conoscenze e abilità, promuovendola cooperazione, la capacità di "problem solving", il pensiero inferenziale e l'autonomia di lavoro nell'elaborazione e presentazione di un progetto, inserito in una macro-tematica stabilita a monte. Questo approccio cooperativo mette radicalmente in discussione l'idea che il sapere sia costituito da ambiti separati rigidamente e insiste invece su un'idea di saperi plurali strettamente correlati fra loro e ha come punto di partenza le analisi dei bisogni formativi delle alunne e degli alunni. I docenti utilizzano in misura sempre più consistente il Curricolo quale strumento di lavoro fondante nella progettazione delle Uda anche per quel che riguarda le attività che concorrono all'ampliamento dell'offerta formativa. Per tali attività la scuola integra all'interno del Curricolo diversi progetti (educazione alla salute, rispetto dell'ambiente, legalità, educazione stradale, contro la discriminazione e bullismo, contro la violenza di genere, uso responsabile dei dispositivi elettronici, contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, educazione finanziaria, ecc..) che si avvalgono anche del supporto di associazioni o enti che insistono sul territorio e/o con competenze specifiche. L'Istituto, nell'ambito delle azioni previste dal PNRR missione 4 ha messo a punto il progetto "A scuola di futuro" con cui si sono realizzati ambienti didattici innovativi capaci di coniugare efficacemente spazi, didattiche e tecnologie al fine di supportare un nuovo modo di fare scuola. Nella scuola secondaria da corrente a.s. stato attivato il modello DADA con diverse aule tematiche per ciascuna disciplina, questo approccio mira a favorire un ambiente di apprendimento dinamico e stimolante migliorando l'organizzazione e l'efficacia delle lezioni. Continua a consolidarsi una didattica laboratoriale, la sperimentazione della didattica capovolta e per competenze, l'apprendimento cooperativo, la didattica metacognitiva e per gruppi di livello, l'elaborazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, le competenze multilinguistiche, digitali e delle discipline motorie, con un'attenzione rivolta allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza

attiva e democratica. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni verifica le competenze acquisite in misura programmatica e continuativa anche attraverso gli incontri periodici dei Consigli di Interclasse e Classe che costituiscono momenti significativi di riflessione, condivisione, definizione e aggiornamento dei criteri e delle modalità utilizzate nelle varie fasi del percorso formativo. Sono previste altresì prove strutturate in ingresso, prove per compiti di realtà in itinere e finali per classi parallele, finalizzate al conseguimento di una valutazione autentica e formativa.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Una finestra sul mondo**

Attraverso l'attività della Commissione Internazionalizzazione ed Erasmus+, nominata anche per il corrente anno scolastico, la nostra istituzione scolastica è concretamente impegnata:

- a promuovere una dimensione europea della scuola attraverso la presentazione della
- candidatura per l'accreditamento Erasmus + in risposta alla Call 2024 Round 1 KA1 - KA120-SCH e l'implementazione di gemellaggi e attività eTwinning,
- a promuovere un miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative,
- a promuovere lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie,
- a promuovere la partecipazione della scuola ai progetti internazionali.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovare per una Futura Generazione Competente

Approfondimento:

L'istituto comprensivo P.Levi ha avviato un percorso di internazionalizzazione che si propone di migliorare l'offerta formativa della scuola in alcuni ambiti cruciali:

- la dimensione europea della scuola, attraverso la collaborazione a progetti che prevedono la collaborazione con scuole straniere ed il dialogo interculturale;
- le competenze linguistiche degli allievi, anche per accrescere la motivazione nei discenti e consentire loro una più proficua partecipazione ai progetti internazionali;
- la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere, attraverso nuovi strumenti e metodologie innovative;
- la costruzione di una cittadinanza europea in linea con le competenze chiave, favorendo una creazione consapevole del sé capace di approcciarsi ad altre culture, anche attraverso un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie.

○ Attività n° 2: PPNRR -Progetto "Innovare per una Futura Generazione Competente"- Linea di intervento B

Attraverso il Progetto “ Innovare per una Futura Generazione Competente ”, finanziato con i fondi del PNRR stanziati con il D.M. n. 65/2023- Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, la nostra istituzione scolastica si pone l’obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti, fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I corsi, che si svolgeranno nel corso dell’a.s. 2024-2025, punteranno al coinvolgimento del corpo studentesco e del corpo docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia “Content language integrated learning” (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Innovare per una Futura Generazione Competente

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LE STEM IN...AZIONE 1

AZIONE N° 1: LE STEM IN...AZIONE 1

L'approccio alle STEM si caratterizza per la sua capacità di rendere lo studio delle discipline scientifiche e matematiche pratico, operativo e collegato alla vita reale. Attraverso l'osservazione di fenomeni reali o simulati, gli studenti e le studentesse imparano a porsi domande, formulare ipotesi e verificarle attraverso esperimenti. Questo percorso non solo stimola la curiosità, ma li avvicina al metodo scientifico, abituandoli al rigore e alla creatività. La didattica laboratoriale consente di superare la tradizionale lezione frontale, coinvolgendo gli alunni in un'esperienza diretta di apprendimento, in cui il confronto tra pari e la collaborazione diventano centrali.

L'insegnamento delle STEM, grazie alla sua interdisciplinarietà, collega concetti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, offrendo agli studenti una visione integrata del sapere. Metodologie attive, come il learning by doing e il problem-solving, permettono di affrontare problemi reali, sviluppando competenze pratiche e trasversali. L'utilizzo di strumenti digitali avanzati e laboratori attrezzati potenzia ulteriormente l'apprendimento, preparando gli studenti a operare responsabilmente nell'era digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Apprendimento basato sull'indagine, per stimolare il pensiero critico e l'osservazione scientifica.
- Laboratori pratici e collaborativi, che favoriscono l'interazione tra pari e il confronto di idee.
- Uso di tecnologie avanzate, come software di analisi e piattaforme collaborative per esperimenti.
- Progettazione interdisciplinare, per integrare concetti scientifici in un contesto pratico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire il pensiero critico attraverso l'analisi di dati e l'elaborazione di conclusioni fondate.
- Stimolare la creatività e l'innovazione nella risoluzione di problemi complessi.
- Promuovere l'apprendimento collaborativo e la valorizzazione dei diversi punti di vista.
- Ridurre il divario di genere, incoraggiando le studentesse a intraprendere percorsi STEM con percorsi di orientamento mirati.
- Preparare gli studenti a comprendere e affrontare le sfide globali, come il cambiamento climatico e la sostenibilità ambientale.
- Collegare teoria e pratica, mostrando come le conoscenze STEM trovino applicazione in ambito professionale e quotidiano.

○ Azione n° 2: LE STEM IN...AZIONE 2

Le STEM sono il motore dell'innovazione tecnologica e sociale. Superare la didattica tradizionale significa offrire agli studenti e alle studentesse esperienze formative che li rendano protagonisti attivi del loro apprendimento. Attraverso attività laboratoriali, progettazione interdisciplinare e mentoring, gli alunni apprendono a risolvere problemi reali, sviluppando competenze analitiche e pratiche.

Questo approccio operativo consente di integrare concetti teorici e competenze pratiche, creando un collegamento diretto tra scienza e società. Inoltre, il coinvolgimento di modelli di ruolo femminili e la promozione di percorsi inclusivi contribuiscono a ridurre gli stereotipi di genere e ad avvicinare le studentesse alle discipline scientifiche. Le attività proposte affrontano anche temi globali, come la gestione sostenibile delle risorse e la transizione energetica, in linea con l'Agenda 2030.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Project-Based Learning, per affrontare progetti pratici legati a problemi reali.
- Laboratori tecnologici, che integrano l'uso di strumenti come stampanti 3D e robotica.
- Apprendimento collaborativo, per sviluppare capacità di lavoro di gruppo e confronto.
- Gamification, per rendere il processo di apprendimento più coinvolgente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze

STEM

- Promuovere la capacità di analizzare problemi complessi e proporre soluzioni innovative.
- Preparare gli studenti a utilizzare tecnologie avanzate in modo consapevole e responsabile.
- Sensibilizzare all'impatto sociale e ambientale delle scelte scientifiche e tecnologiche.
- Ridurre il divario di genere, incoraggiando le studentesse a sviluppare il loro potenziale nelle STEM.
- Rafforzare la consapevolezza delle interconnessioni globali, promuovendo un atteggiamento critico verso le sfide dell'Agenda 2030.

○ Azione n° 3: LE STEM IN...AZIONE 3

Introdurre le STEM nella scuola dell'infanzia significa valorizzare la naturale curiosità dei bambini e delle bambine, offrendo loro opportunità di apprendimento attraverso il gioco e l'esplorazione. In questo contesto, l'approccio laboratoriale e pratico diventa fondamentale per superare la didattica trasmissiva e stimolare un apprendimento attivo. Manipolare oggetti, osservare reazioni e progettare semplici soluzioni aiuta i bambini a sviluppare competenze logiche e analitiche, gettando le basi per un futuro percorso educativo STEM.

L'ambiente di apprendimento è progettato per essere inclusivo e stimolante, favorendo l'interazione tra pari e il rispetto delle differenze individuali. Particolare attenzione è rivolta alla riduzione degli stereotipi di genere, promuovendo attività che valorizzino ugualmente le potenzialità di bambine e bambini. Attraverso un'esplorazione olistica e sensoriale, si introducono anche temi legati alla sostenibilità, educando i piccoli al rispetto per l'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Apprendimento esperienziale, che utilizza il gioco come strumento principale.
- Manipolazione e tentativi ed errori, per incoraggiare la scoperta e l'autonomia.
- Esplorazione sensoriale, per sviluppare una comprensione multidimensionale dei fenomeni

naturali.

- Progetti semplici e collaborativi, per stimolare la capacità di lavorare in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare la curiosità scientifica e il desiderio di esplorare il mondo circostante.
- Sviluppare capacità di osservazione e comprensione attraverso attività pratiche e ludiche.
- Educare alla sostenibilità, introducendo temi come il riciclo e la gestione responsabile delle risorse.
- Favorire l'inclusione e la collaborazione, promuovendo il rispetto reciproco.
- Gettare le basi per un percorso educativo STEM strutturato, valorizzando le inclinazioni di ogni bambino e bambina.

○ Azione n° 4: PROGETTO PNRR “INNOVARE PER UNA FUTURA GENERAZIONE COMPETENTE” (D.M. n. 65/2023) - INFANZIA

Con il progetto “Innovare per una Futura Generazione Competente” (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l’obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L’obiettivo sarà quello di stimolare l’immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale

- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Definizione di un sistema di orientamento

○ Azione n° 5: PROGETTO PNRR “INNOVARE PER UNA FUTURA GENERAZIONE COMPETENTE” (D.M. n. 65/2023) - PRIMARIA

Con il progetto “Innovare per una Futura Generazione Competente” (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l’obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L’obiettivo sarà quello di stimolare l’immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca-azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ **Azione n° 6: PROGETTO PNRR “INNOVARE PER UNA FUTURA GENERAZIONE COMPETENTE” (D.M. n. 65/2023) - SECONDARIA**

Con il progetto “Innovare per una Futura Generazione competente” (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo sarà quello di stimolare l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Definizione di un sistema di orientamento

Moduli di orientamento formativo

PRIMO LEVI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: PREMESSA**

Le Linee guida per l'orientamento, emanate con D.M. 328/2022, prevedono che a partire dall'a. s. 2023/2024 anche in ciascuna classe della scuola secondaria di I grado vengano organizzati percorsi di orientamento di almeno 30 ore per anno scolastico. Tali percorsi sono inseriti nel PTOF.

Questo comporta:

- L'elaborazione di un apposito progetto per ogni classe o per classi parallele, con moduli di 30 ore, in cui si esplicitano i contenuti, i criteri e le modalità di realizzazione dei percorsi, senza bisogno di prevedere specifiche ore settimanali. La ratio delle Linee guida è promuovere una didattica orientativa, che aiuti gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza dei propri talenti, delle inclinazioni personali, dei punti di forza e delle criticità di ognuno. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, farà riflettere l'alunno/a sul proprio stile di apprendimento, lo/la guiderà in un percorso di autovalutazione, partendo da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo/la non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, si può considerare didattica orientativa. La didattica orientativa, pertanto, include l'acquisizione di competenze trasversali: come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante.

Il nostro Istituto, in realtà, lavora già moltissimo con la didattica orientativa, ma ora va fatto un passaggio ulteriore, cioè farlo intenzionalmente e consapevolmente, facendolo emergere nella programmazione di classe. Molteplici sono le attività in essere o previste che possono rientrare nei moduli orientativi:

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la

didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto;

- Esperienze laboratoriali, in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.;
- Partecipazione a giornate tematiche (es. quella della memoria, della legalità, incontri con autori, etc.), incentrate proprio sulla riflessione sul mondo circostante e sull'autoconsapevolezza di sé;
- Partecipazione a progetti, sia nell'Istituto sia fuori, in orario sia curricolare che extra;
- Organizzazione e partecipazione all'open day;
- Incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro open day/partecipazione alle iniziative di visiting (per le classi terze);
- Eventuali incontri inseriti all'interno del progetto di ascolto e di crescita personale.

Non si tratta di "aggiungere" ore o stravolgere l'azione didattica, ma di compiere una riflessione sulle attività proposte alla classe e sulla programmazione e far emergere la didattica orientativa che ripeto già realizziamo nel nostro Istituto, esplicitando la didattica orientativa in moduli di 30 ore.

Esempi di competenze/conoscenze orientative:

- Essere in grado di presentarsi
- Essere in grado di orientarsi
- Riconoscere il proprio spazio nel gruppo classe, nella scuola e fuori dalla scuola
- Riconoscere le regole e rispettarle
- Essere consapevoli di sé,
- Essere consapevole del proprio stile di apprendimento,
- Essere in grado di immaginare il futuro
- Essere delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse
- Essere in grado di risolvere problemi
- Essere capaci di definire obiettivi
- Essere in grado di fornire una valutazione utilizzando criteri
- Essere in grado di auto valutarsi

- Essere in grado di definire, dato uno specifico obiettivo, quali sono le risorse necessarie e le persone che possono aiutarci e come
- Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti
- Conoscere l'offerta formativa del territorio

Allegato:

Curricolo_Orientamento_24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Modulo Orientamento Classi Seconde

Aree Tematiche	Discipline	Attività/	Obiettivi	Periodo	Ore
----------------	------------	-----------	-----------	---------	-----

	coinvolte	Unità didattiche orientative			
Conoscenza del Sé, conosco me stesso nell' ambiente e nel cambiamento.	Tutte le discipline	Attività d'accoglienza nel passaggio al modello DADA con gli spazi di apprendimento Orienteering negli ambienti scolastici. Simulazione degli spostamenti.	Sapersi orientare al nuovo modello scolastico (DADA), dimostrando flessibilità, maggiore autonomia e responsabilità.	Settembre/ottobre	6
Io e il gruppo classe.	Tutte le discipline	Attività di riflessioni su di Sé e sulla relazione con i compagni. Questionari, produzioni sul tempo libero, gli sport e gli	Ascolto di sé e degli altri, imparare ad esplorare e riconoscere i propri interessi e le aspettative.		5

		hobbies. Lettere guidate. Visione di film.			
	Italiano	Uda: Le Regole Le regole del modello DADA . Lettura del regolamento, (testo regolativo e sintesi). Lavoro in gruppi per realizzare una presentazione multimediale sulle regole dada ai docenti e ai collaboratori.	Saper riconoscere ed applicare le regole come individuo e in gruppo. Comprendere un testo regolativo e saperlo sintetizzare; utilizzare vari linguaggi per informare.	Primo quadrimestre	6

lo e il mondo: mi creo e sviluppo un'opinione.	Italiano Educazione civica	Legalità: uso responsabile del digitale. Bullismo e Cyber bullismo. Gruppi a isole. Lettura di alcuni semplici testi sul tema del bullismo e del cyber bullismo per sviluppare un'opinione personale. Attività di DEBATE	Formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto. Accrescere la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Sviluppare il pensiero critico.	Tutto l'anno	6
Settimana della promozione della lettura	Italiano	Progetto lo leggo perché# Lettura di brani e visione di film sull'importanza della lettura.	Riconoscere ciò che la lettura può suscitare, le forme di pensiero che si sviluppano e i loro	09/17 novembre 2024	4

		Discussione su che cosa rappresenti per i ragazzi la lettura e a quali sensazioni è connessa. Attività di scrittura creativa. Prodotto poster digitale con le composizioni sul tema.	collegamento alle emozioni e ai sentimenti. Acquisire consapevolezza di funzioni cognitive ed emotive.		
Pensiero logico, imparo a progettare, decidere	Matematica scienze tecnologia	Gare di matematica d'autunno Kangourou Laboratori di scienze Informatica e Tecnologia Festival delle scienze	Essere in grado di prendere decisioni e trovare soluzioni, sperimentare la propria efficacia, saper collaborare, esprimere la propria tesi, fare ipotesi e saper dimostrare. Partecipazione a laboratori	Tutto l'anno	15

Giornate tematiche					
Le donne nella scienza	Matematica Italiano Scienze Tecnologia	Laboratori su donne famose del mondo della scienza.	Orientarsi rispetto alle professioni Stem, riflettere sulla parità di genere nel mondo del lavoro.	Febbraio	4
Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		Lettura della Convenzione ONU semplificata sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza,	Essere in grado di riflettere sul mondo circostante. Sviluppare empatia.	Novembre	4

Giornata contro lo spreco alimentare		discussione in classe. Attività di Role playing sui diritti dell'infanzia.			
	Scienze Arte e Immagine	Visione di un breve video sul tema proposto. Realizzazione di un'infografica (Canva) sulla riduzione degli sprechi alimentari e di un Diario alimentare degli sprechi da compilare a casa con le famiglie e presentare alla classe a fine anno scolastico.	Sviluppare una consapevolezza delle proprie abitudini, nel rispetto della sostenibilità e corretto uso delle risorse.	Febbraio	4/6

Conoscenza di sé: conosco, sento, mi emoziono.	Italiano Scienze Motorie Musica Arte immagine Scienze	Visione del Film es: "Inside out 2" altri sul tema delle emozioni, discussione in classe. Ascolto di brani musicali Espressione corporea Laboratori di arte Laboratorio di scienze: il sistema nervoso e le emozioni.	Saper riconoscere le proprie e le altrui emozioni. Percepire quali sensazioni prova il corpo quando si è emozionati. Riconoscere le sensazioni e le emozioni suscitate dal contatto con l'espressione artistica. Conoscere i cambiamenti fisiologici che si manifestano nel corpo quando si provano delle emozioni.	Secondo quadrimestre	10

Orientarsi lungo l'arco della vita.	Tutte le discipline	Uno sguardo al futuro. Le realtà lavorative : Che lavoro svolgono mamma e papà? Intervista ai genitori; possibilità di invitarne alcuni in classe per fare una intervista collettiva. I genitori raccontano di sé, della loro lavoro attuale e quali erano le loro aspirazioni da giovani.	Conoscere le professioni. Saper riflettere su le capacità, le possibilità, i sentimenti, le idee, i piani e le strategie per realizzare un progetto professionale.	Il quadrimestre	4

Progetto UNPLUGGED	Docenti curriculari formati	Attività, Brainstorming sulla tematica delle dipendenze e delle sostanze psicoattive, sull'uso del tabacco e l' Circle Time, Role playing, Debate.	Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali; sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali; correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.	Secondo quadrimestre	6
Uscite didattiche e Campo scuola					

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modulo Orientamento Classi Terze

Aree Tematiche	Discipline coinvolte	Attività/ Unità didattiche orientative	Obiettivi	Periodo	Ore
Conoscenza del Sé.	Tutte le discipline	Attività d'accoglienza nel passaggio al modello DADA con gli spazi di apprendimento	Sapersi orientare al nuovo modello scolastico (DADA), dimostrando flessibilità, maggiore	Settembre/ottobre	5

Conosco me stesso e mi oriento in tutto l'arco della vita.	Tutte le discipline	Orienteering negli ambienti scolastici Simulazioni degli spostamenti Orienteering negli ambienti scolastici Attività volte a favorire la scoperta delle caratteristiche di ogni alunno, per aiutarlo a conoscere sé e le proprie inclinazioni, sviluppare strategie per riconoscere i propri talenti, fugare dubbi e false credenze. Attività varie	autonomia e responsabilità. Conoscersi per orientarsi, per capire le proprie peculiarità, entrare in relazione con gli altri tenendo conto delle differenze di ciascuno, riconoscere le proprie capacità e i punti di forza,	Tutto l'anno	6
---	----------------------------	--	--	---------------------	----------

			i talenti e le potenzialità, per una scelta serena.		
			Presentazione delle Intelligenze multiple Cooperative Learning "9 intelligenze 9 capolavori" Attività laboratori d'arte, musica, tecnologia, espressione corporea, ect		
	Italiano e tutte le discipline			Primo quadrimestre	
			Orientamento Informativo sulla scuola superiore Presentazione della scuola secondaria di		6/8
	Italiano				

		secondo grado del territorio.	Conoscere il sistema di istruzione superiore italiano.	Novembre	2
		VISIONE DI VIDEO, SLIDE E SITI ISTITUZIONALI E DEL TERRITORIO.			
		Uda sulle Regole			
		La nascita delle prime Costituzioni e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino.			
	Italiano	Lettura di alcuni articoli e discussione in classe, circa il diritto di richiedere una costituzione e	Saper leggere un testo regolativo, riconoscere ed applicare le regole di cittadinanza,	Primo quadrimestre	4

		ottenerla.	riflettere sul percorso che ha portato al riconoscimento dei diritti.		
lo e il mondo: mi creo e sviluppo un'opinione.	Italiano Inglese Scienze	Attività di Debate su argomenti di interesse per la scelta della scuola.	Formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto. Accrescere la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Sviluppare il pensiero critico.	Tutto l'anno	8
Pensiero logico, imparo a progettare, decidere	Matematica scienze tecnologia	Gare di matematica d'autunno Kangourou Laboratori di scienze Informatica e Tecnologia Festival delle scienze	Essere in grado di prendere decisioni e trovare soluzioni, sperimentare la propria efficacia, saper collaborare, esprimere la propria tesi, fare ipotesi	Tutto l'anno	15

			e saper dimostrare. Partecipazione a laboratori		
Partecipazione attiva		Organizzazione e Partecipazione all' Open day	Orientarsi ed orientare	Dicembre	4
Giornate tematiche					
Le donne nella scienza	Matematica Italiano Scienze Tecnologia	Laboratori su donne famose del mondo della scienza.	Orientarsi rispetto alle professioni Stem, riflettere sulla parità di genere nel mondo del lavoro. circostante.	Febbraio	4
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 25 novembre	Italiano	Film, letture e dibattito sulle tematiche affrontate.	Consapevolezza dei diritti delle donne.	Novembre	4

Educazione alla legalità	Italiano Educazione Civica Religione e tutte le discipline	Insieme è possibile: Lettura in classe di brani scelti da testi che affrontano il tema della legalità: divisione della classe in tre gruppi ognuno dei quali si occuperà di brevi ricerche su personaggi, eventi e parole chiave legate al tema della legalità per la realizzazione di una presentazione multimediale (Padlet).	Educare alla legalità, creando un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni, per incentivare l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività.	Febbraio	6
Settimana della promozione della lettura 09/17 novembre 2024	Italiano	Progetto Io leggo perché# Lettura di brani e visione di film	Riconoscere ciò che la lettura può suscitare, le forme di pensiero che si	Primo quadrimestre	4

		sull'importanza della lettura. Discussione su che cosa rappresenti per i ragazzi la lettura e a quali sensazioni è connessa. Attività di scrittura creativa. Prodotto poster digitale con le composizioni sul tema.	sviluppano e i loro collegamento alle emozioni e ai sentimenti. Acquisire consapevolezza di funzioni cognitive ed emotive.		
Uscite didattiche		Visita all'Osservatorio Astronomico Visita all'ESA		Tutto l'anno	
Campo scuola				Secondo quadrimestre	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Modulo Orientamento Classi Prime

Aree Tematiche	Discipline coinvolte	Attività/ Unità didattiche orientative	Obiettivi	Periodo	Ore
Conoscenza di sé nella nuova scuola.	Tutte le discipline	Attività d'accoglienza nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. La nuova scuola, il modello DADA: il mio nuovo spazio d'apprendimento. Orienteering	Sapersi orientare nella nuova scuola, nei nuovi spazi d'apprendimento e nelle diverse attività d'ingresso.	Settembre/ottobre	8

lo e la mia classe.	Tutte le discipline	negli ambienti scolastici. Attività di presentazione, questionari, produzioni sul tempo libero, carta d'identità Lecture guidate. Visione di film. Uda: Le Regole Lettura del regolamento della scuola e discussione in classe. Lavoro Cooperativo a isole:	Ascolto di sé degli altri, conoscere i compagni, saper raccontare di sé, dei propri interessi e delle proprie passioni. Saper riconoscere ed applicare le regole come individuo e in gruppo.	Settembre - ottobre Primo quadrimestre	4 4
----------------------------	----------------------------	---	--	--	-------------------

		scrivere un testo regolativo circa le regole di convivenza a scuola e in classe. Condivisione con i compagni e fare una video intervista Circle Time : io e le regole, che cos'è per me la Libertà! L'eroe Ulisse che c'è in me. Brainstorming e circle time sulle qualità di Ulisse. Working in pair: quali qualità di Ulisse vedo nel compagno e quali sono quelle che il compagno vede in me. Role playing. Esprimo le qualità che non possiedo in un gioco di ruolo.				
	Italiano				Secondo quadrimestre	2
				Conosco me stesso attraverso la conoscenza dell'altro.		2

Pensiero logico, imparo a progettare e decidere decidere	Matematica scienze tecnologia	Gare di matematica d'autunno Kangourou Laboratori di scienze Informatica e Tecnologia Festival delle scienze	Essere in grado di prendere decisioni e trovare soluzioni, sperimentare la propria efficacia, saper collaborare, esprimere la propria tesi, fare ipotesi e saper dimostrare. Partecipazione a laboratori	Tutto l'anno	10
Giornate tematiche Le donne nella scienza	Matematica Italiano Scienze Tecnologia	Laboratori su donne famose del mondo della scienza.	Orientarsi rispetto alle professioni Stem, riflettere sulla parità di genere nel mondo del lavoro. Essere in grado	Febbraio	3

Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		Lettura della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e discussione in classe	di riflettere sul mondo circostante.	20 novembre	
Libriamoci 2024	Italiano	Lettura di testi suggeriti dai docenti d'Italiano Es: Bianca Pitzorno Dame, mercati e cavalieri.	Essere in grado di riflettere sugli insegnamenti delle fiabe.		4
Conoscenza di sé, delle sensazioni e delle emozioni.	Italiano Musica Arte immagine Scienze Motorie	Visione del film "Inside out 2" e discussione in classe. Ascolto di brani musicali Espressione corporea Laboratori di arte	Saper riconoscere le proprie e le altrui emozioni. Riconoscere le sensazioni e le emozioni suscitate dal contatto con l'espressione artistica.	Tutto l'anno	8

			Percepire quali sensazioni prova corpo quando si è emozionati.		
Conoscere l'organizzazione scolastica Europea	Inglese Francese	Attività laboratoriali/ video/ricerche /letture	Conosco e confronto la scuola italiana con quella di altri paesi	Primavera	4
Uscite Didattiche				Tutto l'anno	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA PROGETTI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, COMPETENZE DIGITALI E DELLE LINGUE STRANIERE (ESTERE, SECONDE)

L'Istituto promuove progetti sia per il recupero e il consolidamento, sia per il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese. I progetti dedicati al recupero sono articolati in "SOS ITALIANO" e "CAPIAMO LA MATEMATICA"; quelli finalizzati al potenziamento comprendono i laboratori di "PROBLEM SOLVING-INVALSI" per la scuola secondaria di primo grado e il "POTENZIAMENTO DI ITALIANO", rivolto esclusivamente alla scuola secondaria. Inoltre, vengono sviluppati altri progetti per il potenziamento delle competenze di base, tra cui: "IMPARO A CANTARE DIVERTENDOMI", che migliora le competenze in ambito musicale; il "PROGETTO CONTINUITÀ E POTENZIAMENTO MUSICALE", che, oltre a sviluppare le competenze musicali, si focalizza sull'importanza della continuità tra i diversi ordini di scuola; infine, il progetto "IL CORAGGIO DI SOGNARE", volto a rafforzare la capacità di usare la voce, le proprie emozioni, la creatività e i talenti. Per lo sviluppo delle competenze digitali e l'utilizzo consapevole e mirato degli strumenti tecnologici, l'Istituto adotta una progettualità trasversale che coinvolge tutti gli alunni, nel rispetto dell'ordine di scuola frequentato. Le tematiche affrontate includono anche argomenti artistici, con l'obiettivo di coinvolgere gli studenti in attività stimolanti e proattive. Grazie all'approccio laboratoriale, questa progettualità promuove l'inclusione e realizza una prospettiva interdisciplinare. Attraverso il metodo della Flipped Classroom, si intende creare e mantenere un clima educativo sereno e inclusivo, sfruttando il tempo recuperato in classe. Il progetto specifico finalizzato al potenziamento delle competenze digitali è "LA NOSTRA VOCE - IL PODCAST DI ISTITUTO". Nella Scuola dell'Infanzia sono proposti due progetti specifici. Il progetto "FUNNY CODE" sviluppa le competenze digitali dei bambini, aiutandoli a familiarizzare con dispositivi e strumenti tecnologici ed esplorandone funzioni e potenzialità. Il progetto "Zeb's English World", invece, avvicina i bambini alla seconda lingua, attraverso attività ludiche e interattive che stimolano l'apprendimento dell'inglese in modo naturale e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze disciplinari di base, in particolare nella lingua italiana e nelle competenze logico-matematiche, promuovendo al contempo l'autonomia personale e l'apprendimento cooperativo. Si pone attenzione ai bisogni educativi di ciascun alunno, sviluppando competenze di cittadinanza e un uso sicuro e consapevole delle nuove tecnologie. Familiarizzare con un vocabolario essenziale e semplici frasi, attraverso attività ludiche e creative, favorendo curiosità e interesse verso la lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● AREA PROGETTI POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE

MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO

Nell'ambito del potenziamento motorio, tutte le attività sportive svolte sono collegate ai seguenti progetti: "SCUOLA ATTIVA JUNIOR" (Scuola Secondaria), "RACCHETTE IN CLASSE" (Scuola Secondaria e classi quarte e quinte della Scuola Primaria), "SCUOLA ATTIVA KIDS" (Scuola Primaria). Nella Scuola Primaria si svolgono i progetti "LA SCHIENA VA A SCUOLA" e "A SCUOLA DI FILE SKILLS". Infine, nella Scuola dell'Infanzia è attivo il progetto "AVENTURE IN MOVIMENTO".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Educazione a nuovi stili di comportamento, consapevolezza e rispetto delle regole condivise, riconoscimento del corpo e la sua relazione spazio-tempo. Educazione e sensibilizzazione alla salute e al benessere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Musica

● AREA PROGETTI ORIENTAMENTO E CONTINUITA'- INCLUSIONE

L'Istituto progetta e attua attività educativo-didattiche di raccordo fra gli ordini di scuola con l'obiettivo di agevolare il passaggio tra i diversificati percorsi educativi. Il progetto sulla Continuità si pone come finalità quello di realizzare, attraverso attività ogni anno diverse, la continuità tra i tre ordini di scuola. A partire dalla persona, si valorizzano i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni allievo. L'area tematica di riferimento prescelta prevede il coinvolgimento dei docenti delle classi ponte dei tre ordini di scuola. Il progetto Orientamento per la scuola secondaria di primo grado si pone invece come finalità anche quella di facilitare la scelta dell'indirizzo scolastico futuro attraverso un percorso orientativo consapevole e mirato. Inoltre, la collaborazione attiva degli insegnanti di sostegno dell'Istituto rende possibile l'attivazione di laboratori per l'inclusione, che stimolano la motivazione di tutti gli alunni, in particolare di quelli che presentano difficoltà, attraverso attività creative, manuali e digitali. La principale finalità di questi laboratori, per l'anno scolastico in corso, è rivolta principalmente al recupero didattico e a una concreta inclusione operativa degli alunni BES, anche attraverso lo sviluppo e l'impiego strategico di conoscenze, procedure, metodi e strumenti. I laboratori correlati alla didattica inclusiva si sviluppano attraverso percorsi che si affiancano a una didattica individualizzata già in atto nella scuola. Nella Scuola Primaria è attivo il progetto "SIAMO TUTTI SEMI" per facilitare e promuovere esperienze inclusive. Sia il progetto "PAROLE IN VIAGGIO: SCOPRIRE IL MONDO ATTRAVERSO L'ITALIANO" per la Scuola Secondaria, che "INCONTRIAMO L'ITALIANO" per la Scuola Primaria, sono rivolti agli alunni stranieri. Il Progetto "Tutti insieme InclusivaMente" nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto, garantendo le priorità indicate nel PTOF, attraverso la realizzazione di una didattica speciale e inclusiva. Ai sensi della normativa relativa al modello di "Scuola inclusiva", questa Istituzione Scolastica intende: □ Realizzare il presente progetto, all'interno di un più ampio ambito di Educazione al Rispetto della Diversità e dei Diritti Umani, □ Migliorare sempre più il proprio grado di inclusività, □ Considerare tale obbligo normativo un'opportunità per iniziare a realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali , all'interno dell'obbligo formativo, che consentano all'allievo e alla famiglia di poter scegliere consapevolmente il percorso adeguato per il proprio futuro. Riduzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna

● AREA PROGETTI POTENZIAMENTO COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

Le attività progettuali relative a questo ambito sono finalizzate allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, con un focus sull'educazione alla legalità, il rispetto dell'ambiente e la prevenzione e contrasto al bullismo, nonché sulla promozione dei diritti e della legalità. I progetti in questione sono i seguenti: per la Scuola Secondaria, il progetto "GIORNALINO ONLINE", che promuove la partecipazione attiva e la sensibilizzazione su tematiche sociali attraverso la scrittura e la diffusione di contenuti giornalistici. Il progetto "INSIEME È POSSIBILE: PERCORSI EDUCATIVI ALLA LEGALITÀ", invece, è rivolto a tutto l'Istituto e ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità e della responsabilità civica. Inoltre, il progetto "VIAGGIO ALL'ISOLA DEL TESO...RAEE" si rivolge alle classi quinte della Scuola Primaria e alle prime classi della Scuola Secondaria, con l'intento di sensibilizzare gli studenti sulla corretta gestione dei rifiuti elettronici e sull'importanza del rispetto per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscimento e interiorizzazione consapevole del valore delle regole nella vita sociale, dei valori civili, dei diritti di cittadinanza. Sviluppo nei bambini e nei ragazzi della coscienza civile per la formazione di futuri cittadini del mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● AREA EUROPROGETTAZIONE

L'Istituto Comprensivo Primo Levi partecipa attivamente al Piano Estate Scuola, un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione e finanziata dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), Programma Nazionale 2021-2027. Questo programma mira a sostenere il rafforzamento delle competenze degli studenti attraverso percorsi educativi innovativi, inclusivi e stimolanti, favorendo il recupero della socialità e il potenziamento degli apprendimenti dopo le difficoltà legate alla pandemia. Il progetto "R-estate a scuola per migliorare il futuro" è finanziato attraverso l'azione A4.A sotto-azione ES04.6.A4.A del FSE+. Esso prevede una serie di interventi mirati a migliorare il rendimento scolastico e il coinvolgimento degli studenti, ridurre il gap educativo e promuovere l'inclusione. I moduli didattici offerti sono caratterizzati da metodologie innovative che includono apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, utilizzo di tecnologie digitali avanzate e coinvolgimento attivo degli studenti in esperienze concrete e interdisciplinari. L'Istituto propone moduli didattici e laboratoriali mirati per soddisfare le esigenze formative degli alunni. Tra questi, vi sono laboratori di creatività e arte per valorizzare il talento artistico, attività di potenziamento delle competenze STEM per stimolare la curiosità e il problem solving, progetti di educazione civica e sostenibilità per sensibilizzare ai valori della cittadinanza attiva e della tutela ambientale, percorsi di potenziamento linguistico per migliorare la padronanza delle lingue italiana e straniera, e attività sportive e motorie per promuovere il benessere fisico e lo spirito di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I risultati attesi comprendono un miglioramento del rendimento scolastico e un'accresciuta inclusività che si traduce in un coinvolgimento attivo da parte degli studenti. Si prevede una riduzione del gap educativo, con un recupero efficace delle competenze perse durante il periodo di pandemia. Inoltre, il progetto mira a stimolare la curiosità e la creatività attraverso laboratori artistici e STEM, nonché a sensibilizzare i ragazzi sui temi della sostenibilità ambientale e dei diritti civili. Il percorso di potenziamento linguistico mira a migliorare la fluidità nelle lingue italiana e straniera, mentre le attività sportive e motorie favoriranno il benessere fisico e lo spirito di squadra.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● AREA PROGETTI DI ISTITUTO

Di seguito si riportano i progetti per cui l'Istituto ha rinnovato la propria adesione nel corso degli anni, rappresentativi dell'identità educativa e didattica della scuola: "LIBRIAMOCI," "RED-RACE: MARATONA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE" e "IO LEGGO PERCHÉ". Quest'anno sono stati introdotti i progetti "INCONTRIAMO FIAMMETTA BORSELLINO", che promuove la cultura della legalità attraverso testimonianze antimafia, e "PICCOLI CITTADINI, GRANDI AZIONI: COSTRUIAMO UN MONDO MIGLIORE", che sensibilizza alla cittadinanza attiva e al rispetto dell'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consapevolezza della scuola intesa come comunità educante all'interno di una rete più complessa di relazioni tra scuola, famiglia e territorio nel riconoscimento e nella valorizzazione di valori condivisi di rispetto, educazione e crescita dello studente come individuo e al tempo stesso come membro della società.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

TABELLE RIASSUNTIVE

Di seguito le tabelle riassuntive dei progetti dell'Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti nelle varie discipline e nell'acquisizione delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	palestra comunale esterna

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA PROGETTUALE 1

POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

AGENDA 2030 Obiettivo 4 "Opportunità di apprendimento per tutti"

Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Sezioni
Potenziamento delle competenze linguistico-antropologiche	Percorsi di sensibilizzazione all'abitudine e al piacere di leggere	Libriamoci! Giornate di lettura nelle scuole	Tutte
		Settimana di promozione della lettura 09/17 novembre 2024 Io leggo perché#	Tutte
		La Nostra Voce - il podcast dell'Istituto Primo Levi	Almeno una sezione per plesso

Potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	Percorsi di sensibilizzazione alla bellezza/necessità della matematica, delle scienze e della tecnologia	Settimana del Code week 14/27 ottobre 2024 https://www.code.org	Tutte
	PERCORSI PNRR DM 65	STEM-CODING	Tutte
		Settimana delle STEM	Tutte
		Festa del Pi greco e della matematica 14-marzo 2025	Tutte
		Attività a tema sull'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Tutte
	Promuovere l'apprendimento del pensiero computazionale e la sensibilizzazione alla robotica educativa	Funny code	Tutte
Potenziamento delle competenze musicali e artistiche	Percorsi di sensibilizzazione alla musica e alle arti	Festa della musica, delle arti e dello sport maggio 2025	Tutte
Potenziamento delle lingue straniere	Percorsi di potenziamento linguistico PNRR DM 65	Certificazioni linguistiche	Tutte
		CLIL- (Content and Language-Integrated Learning)	
	Potenziamento della lingua inglese	Zeb's english world	Tutte

AREA PROGETTUALE 2

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO

AGENDA 2030 Obiettivo 3 "Salute e benessere"

Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Sezioni
Potenziamento delle competenze sanitarie e motorie	Percorsi di didattica per competenze disciplinari e trasversali di potenziamento motorio	Attività laboratoriali con percorsi relativi allo sviluppo della motricità fine e grosso motoria	Tutte
Potenziamento delle abilità sportive legate allo stile di vita sano	Sviluppo di uno stile di vita sano	Sorri... denti	Tutte
		Giornata contro lo spreco alimentare	Tutte
	Promuovere benessere fisico e mentale attraverso l'attività motoria	Aventure in movimento	Tutte
Potenziamento della sicurezza a Scuola	Percorsi dedicati alla sicurezza nelle scuole	Giornata della sicurezza a scuola 18/22 NOVEMBRE 2024	Tutte

AREA PROGETTUALE 3

ORIENTAMENTO E CONTINUITA-INCLUSIONE'

AGENDA 2030 Obiettivo 5 "Uguaglianza di genere"

Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Sezioni
Accoglienza	Accoglienza d'istituto	Progetto Accoglienza iniziale	Tutte
Continuità	Continuità d'Istituto	Open day	Tutte
		Attività di continuità tra le classi ponte infanzia/primaria e tra	Tutte

		nido comunale/infanzia	
		Attività di continuità tra le classi di ordini di scuola diversi	Tutte
Potenziamento delle competenze sociali	Percorso Inclusivo 1 Buone pratiche inclusive L'inclusione è ricchezza	Giornata dei calzini spaiati	Tutte

AREA PROGETTUALE 4

LEGALITÀ, CITTADINANZA GLOBALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

AGENDA 2030 Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"

Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Sezioni
Potenziamento delle competenze di Educazione Civica	Percorsi di didattica per competenze disciplinari e trasversali orientative, di educazione civica e di cittadinanza	Percorso 1 PROGETTO DI ISTITUTO "Incontriamo Fiammetta Borsellino" Febbraio data da definire	Tutte
		AmbientiAmoci	Tutte
		Insieme è possibile, percorsi educativi alla legalità	Tutte
		Attività alternative alla IRC Area dei diritti dell'uomo	Tutte
	Percorso Diocesano "I REPORT" IRC	Giornata della Legalità 5 novembre 2024	Tutte

	Percorso 2	Attività a tema sulla cittadinanza e la legalità	Tutte
	PROGETTO D'ISTITUTO	PICCOLI CITTADINI, GRANDI AZIONI Costruiamo un mondo migliore (novembre/gennaio)	Tutte
Potenziamento delle competenze di Educazione Civica	Area dei diritti dell'uomo	Attività per la "Giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia" 20 Novembre	Tutte
		Giornata della memoria	Tutte
		Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Tutte
	PROGETTO DI ISTITUTO	Red Race Sabato 23 novembre 2024	Tutte
		Attività per la Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia"	Tutte
		Giornata dell'Unità nazionale e della bandiera Italiana	Tutte
		Giornata della pace	Tutte
		Festa della Repubblica	Tutte
		Giornata dei nonni	Tutte
		San Martino	Tutte
		Giornata della gentilezza	Tutte
Area della sostenibilità	Attività a tema sull'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Giornata dell'alimentazione	Tutte
		Giornata della Terra Giornata degli alberi Giornata dell'acqua/insieme per gli oceani	Tutte

SCUOLA PRIMARIA

AREA PROGETTUALE 1

POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

AGENDA 2030 Obiettivo 4 "Opportunità di apprendimento per tutti"

Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Classi
Potenziamento delle competenze linguistico-antropologiche	Percorsi di sensibilizzazione all'abitudine e al piacere di leggere	Libriamoci! Giornate di lettura nelle scuole	Tutte le classi di tutti i plessi
		Settimana di promozione della lettura 09/17 novembre 2024 Io leggo perché#	Tutte le classi di tutti i plessi
		Attività per la "Giornata della poesia" 25 marzo 2024	Classe IV A p. Silvestri Tutte le classi p. Nievo
		Settimana di promozione della lettura	
		Io leggo perché	Tutte le classi di tutti i plessi
		Il maggio dei libri	Tutte le classi p. Nievo
		Attività per la "Giornata mondiale del Libro"	
		Dante di	Tutte le classi p. Silvestri Tutte le classi p. Nievo Classi II-III-IV-V p. Frank Tutte le classi p. Morante
		Leggimi ancora	Classe IV B p. Morante
		Laboratorio: dalla prosa al dialogo	
		La nostra voce – il podcast dell'istituto Primo Levi	Classi V p. Silvestri Classi V p. Nievo Classi V p. Frank

			Classi V p. Morante
		INDIRE - Avanguardie Educative e coordinamento: DEBATE (Argomentare e Dibattere)	Classe IV A p. Nievo Classi V p. Frank
		Problem Solving Invalsi	Tutte le 2 ^a e le 5 ^a con docenti di Potenziamento
Recupero delle competenze	Attività scolastiche	Percorsi di recupero in orario curricolare	Tutte le classi di tutti i plessi
Potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	Percorsi di sensibilizzazione alla bellezza/necessità della matematica, delle scienze e della tecnologia	Settimana del Code week 14/27 ottobre 2024 https://www.code.org	Tutte le classi di tutti i plessi
	PERCORSI PNRR DM 65	Settimana delle STEM	Tutte le classi p. Nievo Tutte le classi p. Morante Tutte le classi p. Silvestri
		Festa del Pi greco e della matematica 14-marzo 2025	Tutte le classi di tutti i plessi
		Attività a tema sull'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	
		Attività volte alla conoscenza delle principali opportunità e dei più gravi rischi dei social network.	
Potenziamento delle competenze musicali e artistiche	Percorsi di sensibilizzazione alla musica e alle arti	Festa della musica, delle arti e dello sport maggio 2025	Tutte le classi di tutti i plessi
	Sviluppare le competenze musicali	Progetto continuità e potenziamento	Classi V di tutti i plessi

	e artistiche e promuovere l'inclusione e il senso di appartenenza	musicale	
	PN21-27	TEATRO	
		MUSICA	
Potenziamento delle lingue straniere	Percorsi di potenziamento linguistico	Certificazioni linguistiche	
	PNRR DM 65	CLIL- (Content and Language-Integrated Learning)	Classi IV p. Silvestri Tutte le classi p. Nievo Classe II B p. Frank Classi III, IV, V p. Morante
	PN21-27	Percorsi di certificazione	
Internazionalizzazione Scambi linguistici	Percorsi favorire la dimensione europea	E-Twinning,	
	dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento	Gemellaggi	

AREA PROGETTUALE 2

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO

AGENDA 2030 Obiettivo 3 "Salute e benessere"

Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Classi
Potenziamento delle competenze sanitarie e motorie	Percorsi di didattica per competenze disciplinari e trasversali di	"Scuola attiva KIDS" attività motorie mirate per le	Classi II e III di tutti i plessi

	potenziamento motorio	diverse classi, da realizzare a scuola con gli insegnanti e il Tutor.	
	Promuovere la consapevolezza della postura corretta e dei rischi associati a posture scorrette	La schiena va a scuola	Classi IV e V p. Silvestri Classi IV p. Nievo Classi IV p. Frank Classi IV p. Morante
	Sviluppare la competenza della consapevolezza corporea e emotiva	La magia dello yoga	Classi II, III, IV e V p. Frank
Potenziamento delle abilità sportive legate allo stile di vita sano	Sviluppo di uno stile di vita sano	Frutta e verdura nella scuola	NO
Potenziamento della sicurezza a Scuola	Percorsi dedicati alla sicurezza nelle scuole	Giornata della sicurezza a scuola 18/22 NOVEMBRE 2025	Tutte le classi p. Silvestri Tutte le classi p. Nievo Tutte le classi p. Morante

AREA PROGETTUALE 3

ORIENTAMENTO E CONTINUITA-INCLUSIONE'

AGENDA 2030 Obiettivo 5 "Uguaglianza di genere"

Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Classi
Accoglienza	Accoglienza d'istituto	Progetto Accoglienza iniziale	Tutte le classi di tutti i plessi
Continuità	Continuità d'Istituto	Open day	Tutte le classi di tutti i plessi
		Attività di continuità tra le classi ponte infanzia/primaria e tra nido comunale/infanzia	Tutte le classi I E V di tutti i plessi
		Attività di continuità tra le classi di ordini di scuola diversi	Tutte le classi I E V di tutti i plessi
Orientamento	Percorsi didattici mirati alla consapevolezza di sé	Esperienze volte alla promozione del protagonismo degli alunni	
	PERCORSI PNRR DM 65	PERCORSI OBBLIGATORI	CLASSI V
	PERCORSI PNRR DIVARI		
Potenziamento delle competenze sociali	Inclusività	Giornata dei calzini spaiati	Tutte le classi p. Silvestri e p. Morante Classi I, II, III p. Nievo Classi I, II, III p. Frank
		Giornata Internazionale del bullismo e cyber bullismo	Tutte le classi p. Nievo, p. Frank, p. Morante Classi V p. Silvestri
	Percorso Inclusivo 1 Buone pratiche inclusive	Giornata Internazionale delle persone con disabilità Didattica e routine che quotidianamente privilegiano la relazione, lo scambio, il rispetto di	Tutte le classi di tutti i plessi

		sé e dell'altro	
	Promuovere l'inclusione e sviluppare competenze sociali fondamentali	Siam tutti semi	Tutte le classi p. Silvestri
Integrazione	Progetto Intercultura	Progetto Alfabetizzazione L2 Integrazione	Classi IA, IIA, IVA e VA p. Nievo Classi IA, IIIA, IVB, VA p. Frank Classi IB, IIB, IIIA, IVB, VB p. Morante

AREA PROGETTUALE 4 LEGALITÀ, CITTADINANZA GLOBALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AGENDA 2030 Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"			
Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Classi
Potenziamento delle competenze di Educazione Civica	Percorsi di didattica per competenze disciplinari e trasversali orientative, di educazione civica e di cittadinanza	Percorso1 PROGETTO DI ISTITUTO "Incontriamo Fiammetta Borsellino" Febbraio data da definire	Classi III, IV, V p. Silvestri e Morante Tutte le classi p. Frank e Nievo
		AmbientiAmoci	
		Insieme è possibile, percorsi educativi alla legalità	Tutte le classi p. Nievo, p. Frank e p. Morante
		Safer Internet day	Classi IV e V p. Silvestri Classi II, III e V p. Morante
		Attività alternative alla IRC Area dei diritti dell'uomo	Tutte le classi che hanno alternativa p. Nievo
	Percorso Diocesano "I REPORT" IRC	Giornata della Legalità 5 novembre 2024	Tutte le classi p. Nievo e Morante Classi II e V p. Frank
	Percorso 2	Attività a tema sulla cittadinanza e la legalità	Tutte le classi p. Nievo
Potenziamento delle competenze di Educazione	Progetto d'istituto	Piccoli cittadini grandi azioni. Costruiamo un mondo migliore	Tutte le classi di tutti i plessi
	Area dei diritti dell'uomo	Attività per la "Giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia" 20 Novembre	Tutte le classi p. Nievo e Morante Classi I, II, III p. Silvestri

Civica		Giornata della memoria 27 GENNAIO	Classi III, IV, V p. Silvestri Tutte le classi p. Nievo e Morante Classi II e VB p. Frank
		Giorno del ricordo 10 FEBBRAIO	Classi IV e V p. Morante
		Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 25 NOVEMBRE	Tutte le classi p. Silvestri, p. Nievo, p. Morante Classi II, III, IV, V p. Frank
	PROGETTO DI ISTITUTO	Red race Sabato 23 novembre 2024	Tutte le classi di tutti i plessi
		Attività per la Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia"	Tutte le classi p. Nievo e p. Frank
		Giornata dell'Unità nazionale e della bandiera Italiana	Classi III, V e classe IVB p. Silvestri Classi I e IIA p. Frank
		Giornata della pace	Tutte le classi p. Frank
		Festa della Repubblica	Tutte le classi p. Frank e p. Morante
		Giornata dei nonni	Tutte le classi p. Silvestri, p. Nievo e p. Morante Classi I. II. III e IV p. Frank
		San Martino	Classi III p. Nievo
		Giornata della gentilezza	Tutte le classi p. Nievo Classi I e II p. Silvestri Classi I, II, III e IV p. Frank Classi I, II, III. V p. Morante
Area Consapevolezza Finanziaria	FINALCIAL LITERACY	Percorsi di sviluppo di abilità digitali e finanziarie (digital financial skills)	Classi V p. Nievo Classe VB p. Morante
Area della sostenibilità	Attività a tema sull'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Giornata dell'alimentazione	Classi I, II e III p. Silvestri Classe IIA p. Nievo Classi III p. Morante
		Giornata della Terra	Classi I, II, III e IV p. Silvestri Classi IIA, IA, IIIA e IIIB p. Nievo

			Classi I, II, III. V p. Frank Tutte le classi p. Morante
		Giornata degli alberi	Classi IA, IIA, IIIA, IIIB p. Nievo Classi I e II p. Morante Tutte le classi p. Silvestri
		Giornata dell'acqua	Classi II p. Silvestri e p. Frank Classe IIA e IV A p. Nievo
		Insieme per gli oceani	
		Giornata contro lo spreco alimentare	Classi III p. Silvestri Classi V, III e IV p. Nievo
		Frutta e verdura nella scuola	NO

SCUOLA SECONDARIA

AREA PROGETTUALE 1

POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE

AGENDA 2030 Obiettivo 4 "Opportunità di apprendimento per tutti"

Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Classi
Potenziamento delle competenze linguistico- antropologiche	Percorsi di sensibilizzazione all'abitudine e al piacere di leggere	Libriamoci! Giornate di lettura nelle scuole	Tutte le classi di scuola secondaria di primo grado
		Settimana di promozione della lettura 09/17 novembre 2024 Io leggo perché#	1B, 3A, 1 A, 3 E, 2E, 3D 1D 2B 2G 3C
		Attività per la "Giornata della poesia"	1F

		25 marzo 2024	
		Settimana di promozione della lettura	
		Io leggo perché	
		Attività per la "Giornata della poesia"	
		Il maggio dei libri	
		Attività per la "Giornata mondiale del Libro"	
		Dante di	Classi seconde di scuola secondaria
		Leggimi ancora	
		Laboratorio: dalla prosa al dialogo	
		Giornalino on line	Tutte le classi di scuola secondaria
		La Nostra Voce - il podcast dell'Istituto Primo Levi	Una classe prima e una classe terza + alunni di altre classiche presenteranno materiali utili
		INDIRE - Avanguardie Educative e coordinamento: DEBATE (Argomentare e Dibattere)	Debate per terza C e terza D.
Recupero delle competenze	Attività scolastiche	Percorsi di recupero in orario curricolare	tutte le classi
	PERCORSI PNRR DIVARI	PERCORSI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	

Potenziamento delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche	Percorsi di sensibilizzazione alla bellezza/necessità della matematica, delle scienze e della tecnologia	Settimana del Code week 14/27 ottobre 2024 https://www.code.org	Un paio di lezioni con la classe seconda D 1F,2F,3F 1D; Attività con le classi 1 A e 3 E 2A, 3A, 2D, 3D, 1E, 2E, 2G, 3C
--	--	--	---

LAZIO	PERCORSI PNRR DM 65	Settimana delle STEM	Tutte le classi
		Giornata mondiale delle donne nella scienza (11 febbraio)	Tutte le classi
		Festa del Pi greco e della matematica 14-marzo 2025	tutte le classi
		Attività a tema sull'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	classi terze sez C-D-E
		Attività volte alla conoscenza delle principali opportunità e dei più gravi rischi dei social network.	
	PERCORSI PN21-27	Math-estate: recupera i numeri con noi	Classi seconde
	Percorsi di recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche	A piccoli passi verso le Invalsi	Classi terze
		Capiamo la matematica	Classi prime
	PERCORSI GARE E GIOCHI MATEMATICI	KANGOUROU GIOCHI D'AUTUNNO UNIVERSITA' BOCCONI	TUTTE

Potenziamento delle competenze musicali e artistiche	PERCORSI PN21-27	Teatro	
		Musica	
		Arte	Re-start: rinfresca la tua arte
	Sviluppare le competenze musicali e artistiche e promuovere l'inclusione e il senso di appartenenza	Progetto continuità e potenziamento musicale	Tutte le classi
Potenziamento delle lingue straniere	Percorsi di potenziamento linguistico PNRR DM 65	Certificazioni linguistiche	Alunni scuola secondaria classi terze
	PERCORSI PN21-27	Certificazioni linguistiche	Alunni scuola secondaria classi prime-seconde
	PERCORSI PNRR DIVARI	RECUPERO E POTENZIAMENTO	Tutte le classi di scuola secondaria
Internazionalizzazione Scambi linguistici	Percorsi favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità e promuovendo la ricerca e l'innovazione dei sistemi e dei processi di apprendimento	e-Twinning,	terza C e terza D
		Gemellaggi	

AREA PROGETTUALE 2

POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI
COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO

AGENDA 2030 Obiettivo 3 "Salute e benessere"

Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Classi
Potenziamento delle competenze sanitarie e motorie	Percorsi di didattica per competenze disciplinari e trasversali di potenziamento motorio	"Scuola attiva JUNIOR" Un percorso multi-sportivo	TUTTE LE CLASSI
	GSS	Competizioni di pallavolo - palla rilanciata.	TUTTE LE CLASSI
	PROGETTI PN21-27	Percorso di scacchi	TUTTE LE CLASSI
		Percorso di tennis da tavolo	TUTTE LE CLASSI
Potenziamento delle abilità sportive legate allo stile di vita sano	Sviluppo di uno stile di vita sano,	UNPLUGGED programma di prevenzione in ambito scolastico dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale. mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze	2B, 2 A, 2E 2F, 3F
	Percorso di supporto alla persona	Progetto "BEN-ESSERE A SCUOLA"-Sportello	

		d'ascolto	
Potenziamento della sicurezza a Scuola	Percorsi dedicati alla sicurezza nelle scuole	Giornata della sicurezza a scuola 18/22 NOVEMBRE 2024	

AREA PROGETTUALE 3 ORIENTAMENTO E CONTINUITA-INCLUSIONE' AGENDA 2030 Obiettivo 5 "Uguaglianza di genere"			
Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Classi
Accoglienza	Accoglienza d'istituto	Progetto Accoglienza iniziale	
Continuità	Continuità d'Istituto	Open day	classi quinte scuola primaria e alcuni alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado
		Attività di continuità tra le classi ponte primaria e secondaria	tutte le classi V scuola primaria e le classi seconde scuola secondaria
	Continuità tra le classi di ordini di scuola diversi	Continuità tra alunni usciti dall'Istituto anno precedente e alunni classi terze Scuola Secondaria I Grado	Alcuni alunni delle terze dello scorso anno e alunni delle classi terze di questo anno.. Condivisione dell'esperienza della scelta dell'indirizzo di studi e di come affrontare l'esame finale del primo ciclo e la preparazione dell'elaborato.
Orientamento	PERCORSI OBBLIGATORI Percorsi di didattica per competenze disciplinari e trasversali di orientamento e continuità	PERCORSI PNRR DM 65 Orientamento-mentoring	
	PERCORSI OBBLIGATORI Percorsi didattici mirati alla consapevolezza della propria scelta	Orientamento-mentoring	

	Percorsi di accompagnamento mirati	Incontri pomeridiani con le famiglie e antimeridiani con	
	alla scelta della scuola secondaria di II grado	i ragazzi per accompagnare la scelta della scuola secondaria di II grado	
	PERCORSI PNRR DIVARI	Percorsi di orientamento	
Potenziamento delle competenze sociali	Inclusività	Giornata dei calzini spaiati	Tutte le classi
		Giornata Internazionale del bullismo e cyber bullismo	Tutte le classi
	Percorso Inclusivo 1 Buone pratiche inclusive	Giornata Internazionale delle persone con disabilità Didattica e routine che quotidianamente privilegiano la relazione, lo scambio, il rispetto di sé e dell'altro	Tutte le classi seconde della scuola secondaria

Integrazione	Progetto Interculturale	Progetto Alfabetizzazione L2 Integrazione	Alunni Nai
--------------	-------------------------	---	------------

AREA PROGETTUALE 4 LEGALITÀ, CITTADINANZA GLOBALE E EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AGENDA 2030 Obiettivo 16 "Pace, giustizia e istituzioni solide"			
Ambito	Percorsi didattici strategici, sperimentazioni	Attività afferenti in orario scolastico e extrascolastico	Classi
Potenziamento delle competenze di Educazione Civica	Percorsi di didattica per competenze disciplinari e trasversali orientative, di educazione civica e di	Percorso1 PROGETTO DI ISTITUTO "Incontriamo Fiammetta Borsellino" Febbraio data da definire	classi terze scuola secondaria

	cittadinanza	Insieme è possibile, percorsi educativi alla legalità	Tutte le classi con IdR
		Safer Internet day	tutte le classi
		Attività alternative alla IRC Area dei diritti dell'uomo	
	Percorso Diocesano "I REPORT" IRC	Giornata della Legalità 5 novembre 2024	
	Percorso 2	Attività a tema sulla cittadinanza e la legalità	
	PROGETTO D'ISTITUTO	PICCOLI CITTADINI GRANDI AZIONI Costruiamo un mondo migliore NOVEMBRE/GENNAIO	Tutte le classi
Potenziamento delle competenze di Educazione Civica	Area dei diritti dell'uomo	Attività per la "Giornata mondiale dei diritti dell'Infanzia" 20 Novembre	Classi prime della scuola secondaria
		Giornata della memoria 27 GENNAIO	3C, 2G
		Giorno del ricordo 10 FEBBRAIO	2G
		Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne 25 NOVEMBRE	Classi terze della scuola secondaria
	PROGETTO DI ISTITUTO	Red race Sabato 23 novembre 2024	tutte le classi della scuola secondaria
		Attività per la Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia"	Classi prime della scuola secondaria
		Giornata dell'Unità nazionale e della bandiera Italiana	

		Giornata della pace	
		Festa della Repubblica	
		Giornata dei nonni	
		San Martino	

		Giornata della gentilezza	
Area Consapevolezza Finanziaria	FINANCIAL LITERACY	Percorsi di sviluppo di abilità digitali e finanziarie (digital financial skills)	
Area della sostenibilità	Attività a tema sull'educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Giornata dell'alimentazione	Classi seconde
		Giornata della Terra	
		Giornata degli alberi	
		Giornata dell'acqua	3C
		Insieme per gli oceani	
		Giornata contro lo spreco alimentare	
		Giornata internazionale della biodiversità (22 maggio)	Tutte le classi prime
		"Giornata internazionale per la riduzione del rischio dei disastri naturali "	Classi prime: rischio incendi Classi seconde: rischio alluvioni Classi terze: rischio terremoti
	PROGETTO D'ISTITUTO	'Piccoli cittadini, grandi azioni'	Classi prime: si occuperanno dell'importanza del riciclo allestendo una campagna di sensibilizzazione; classi seconde: si occuperanno della qualità di acqua, suolo e aria producendo un blog o un

			giornalino; classi terze: produzione di un videogiornale che ha come tema gli 'ecoreati'.
--	--	--	---

● PPNRR -PROGETTO "INNOVARE PER UNA FUTURA GENERAZIONE COMPETENTE"-

Con il progetto "Innovare per una Futura Generazione Competente" (D.M. n. 65/2023) il nostro Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze STEM e multilinguistiche delle studentesse e degli studenti. L'obiettivo sarà quello di stimolare l'immaginazione e responsabilizzare gli studenti/esse con attività legate al coding e alla robotica e di insegnare o implementare le conoscenze sulle discipline STEM.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare i livelli di apprendimento nelle discipline scientifico-matematiche e linguistiche degli alunni e delle alunne di scuola secondaria e primaria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Piccoli cittadini, grandi azioni. Costruiamo un mondo migliore

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Consapevolezza e conoscenza della legalità

- I partecipanti acquisiranno una comprensione di base del concetto di legalità e del valore del rispetto delle regole, sia nella vita quotidiana che nel rispetto dell'ambiente.
- Gli studenti apprenderanno l'importanza di comportamenti responsabili e civili, riconoscendo come piccoli gesti, come non gettare rifiuti per terra, siano parte di una società più giusta.

Educazione ambientale e comportamenti sostenibili

- I ragazzi diventeranno più consapevoli dei problemi ambientali, come l'inquinamento, e impareranno come adottare comportamenti più sostenibili, come ridurre il consumo di plastica e riciclare correttamente.
- Si prevede un miglioramento delle abitudini quotidiane, come il risparmio di energia e acqua, che contribuiranno a sensibilizzare i giovani sull'importanza di prendersi cura del proprio ambiente.

Sensibilizzazione sulle eco-mafie in modo semplice

- Verranno introdotti concetti semplici e comprensibili riguardanti le eco-mafie, come ad esempio il traffico illecito di rifiuti o l'abusivismo edilizio, evidenziando come queste attività danneggiano l'ambiente e la salute delle persone.
- Si promuoverà la comprensione che chi agisce in modo illecito contro l'ambiente fa male alla comunità e che tutti possiamo fare la differenza nel proteggere il nostro territorio.

Promozione della responsabilità collettiva e dell'azione civica

- I ragazzi apprenderanno che ogni piccolo gesto conta: che si tratti di segnalare un comportamento scorretto o di partecipare a iniziative per migliorare il proprio quartiere, ognuno ha il potere di cambiare le cose.
- Verranno organizzate attività pratiche, come pulizie di spazi pubblici o raccolte differenziate, per incentivare l'impegno attivo e la collaborazione tra compagni.

Valorizzazione del lavoro di squadra e della solidarietà

- Il progetto favorirà la collaborazione tra gli studenti, stimolando il lavoro di gruppo e la solidarietà. Attraverso attività collettive, gli studenti impareranno a lavorare insieme per obiettivi comuni, come proteggere l'ambiente e rispettare le regole.
- Saranno creati momenti di confronto e discussione, in cui i ragazzi potranno esprimere le proprie idee su come migliorare la loro comunità e l'ambiente.

Promozione di valori di legalità e rispetto reciproco

- I partecipanti verranno incoraggiati a riflettere su temi come il rispetto per gli altri, la giustizia e l'onestà, comprendendo che un comportamento corretto è alla base di una convivenza pacifica.
- Si lavorerà sulla costruzione di una cultura della legalità che esprima i valori di equità, solidarietà e rispetto per le persone e l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività proposta dal nostro Istituto Scolastico si concentra sulla promozione dei valori di legalità e sostenibilità, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti riguardo alla loro responsabilità civica e ambientale. Attraverso lezioni e laboratori pratici, i ragazzi esploreranno il concetto di legalità come rispetto delle leggi e dei diritti, e la sostenibilità come equilibrio tra sviluppo, giustizia sociale e protezione ambientale. In particolare, saranno sensibilizzati sulle problematiche legate all'ecomafia e sulle pratiche illegali che danneggiano l'ambiente e la salute delle comunità. Le attività prevedono anche momenti di riflessione e azione pratica, come iniziative di sensibilizzazione, pulizie ambientali, progetti di riciclo, interventi delle forze dell'ordine e di esperti del settore, per incoraggiare un impegno diretto nel contrasto all'illegalità e nella promozione di comportamenti responsabili. In questo modo, gli studenti saranno formati per diventare cittadini attivi, pronti a contribuire a una società giusta, equa e sostenibile.

In particolare nei vari ordini di scuola vengono affrontate i seguenti argomenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- raccolta differenziata;
- diritti e doveri.

SCUOLA PRIMARIA

- riciclo e raccolta differenziata (classe prime);
- regole e diritti e doveri (classi seconde);
- regole per un mondo migliore e spreco alimentare (classi terze);
- simulazione di un consiglio comunale (classi quarte);
- la Costituzione (classi quinte)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- riciclo dei rifiuti (classi prime);
- analisi del territorio (suolo, acque...) e pericoli ambientali (classi seconde);
- ecoreati (classi terze)

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● Siam tutti semi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'iniziativa è ispirata dagli obiettivi dell'Agenda 2030, con un focus sugli Obiettivi 3-11 e 15. Globalmente, i laboratori mirano a promuovere la motivazione all'apprendimento, la capacità di ascolto, il senso di responsabilità e la cooperazione attiva tra gli studenti. Inoltre, si promuove l'acquisizione di competenze comunicative, sociali e civiche attraverso la responsabilità nell'orto, il confronto e la collaborazione, la promozione di collaborazione, iniziativa, creatività e manualità. Si incoraggia il dialogo intergenerazionale coinvolgendo anche nonni, si riflette sull'educazione alimentare e lo sviluppo sostenibile, si promuove il rispetto e la conservazione dell'ambiente, si introduce alla conoscenza del mondo vegetale e delle pratiche di coltivazione biologica, con l'obiettivo di sviluppare una coscienza ecologica.

I focus principali da raggiungere sono:

- Promuovere la cura del bene comune e incoraggiare la collaborazione tra studenti e adulti.
- Favorire esperienze inclusive che coinvolgano tutti gli studenti.
- Stimolare il pensiero scientifico e la riflessione su pratiche sostenibili, come il riciclo e l'uso responsabile delle risorse.
- Sensibilizzare al consumo alimentare responsabile, sviluppando la conoscenza del territorio e sottolineando il ruolo fondamentale delle api per l'ecosistema.
- Rafforzare l'uso di strumenti ed esperienze pratiche per supportare l'apprendimento delle scienze.
- Creare opportunità di apprendimento che vadano oltre l'ambiente della classe.
- Incoraggiare metodologie didattiche attive e partecipative.
- Educare gli studenti al rispetto dell'ambiente e alla tutela dei beni comuni.
- Sviluppare competenze scientifiche, come l'osservazione, l'esplorazione, l'analisi dei dati e la comprensione dei fenomeni naturali.
- Potenziare le competenze comunicative, sociali, civiche e relazionali.

- Promuovere il consumo di frutta, verdura e ortaggi, incentivando comportamenti alimentari sani e sostenibili.
- Favorire comportamenti ecologici per ridurre l'inquinamento e rendere gli ambienti più inclusivi e sostenibili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si propone nella Scuola Primaria.

Le attività, che partono dalla lettura del libro "Siamo tutti semi", mirano a sensibilizzare gli studenti sulla cura dell'ambiente e sull'inclusione delle diversità. Il libro insegna che, come i semi, ogni persona ha un ruolo importante nella crescita del mondo, e che per prosperare è necessario un ambiente che rispetti e valorizzi le differenze.

Dopo la lettura, gli studenti partecipano a un'attività di semina, comprendendo l'importanza di curare ogni seme, simbolo delle diversità che arricchiscono la comunità. L'irrigazione diventa un momento di riflessione sul consumo responsabile delle risorse, dove tutti, indipendentemente dalle proprie capacità, possono contribuire a prendersi cura delle piante. Osservando quotidianamente la crescita

delle piante, gli studenti sviluppano competenze scientifiche e imparano a rispettare i ritmi naturali, analogamente a come ogni individuo ha bisogni e tempi diversi.

Le discussioni in gruppo favoriscono la condivisione e la collaborazione, creando un ambiente inclusivo, dove ogni voce è ascoltata. In questo modo, il percorso promuove l'inclusività e la consapevolezza ambientale, educando gli studenti a rispettare le diversità e a fare scelte responsabili per un mondo più sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● "Viaggio all'isola del Teso...RAEE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Aumento della consapevolezza ambientale tra studenti e famiglie
- Gli studenti, attraverso attività formative, svilupperanno una maggiore comprensione

- dell'importanza della raccolta differenziata e del riciclo, in particolare per i RAEE.
- Le famiglie, coinvolte tramite i bambini, saranno sensibilizzate sulla necessità di una gestione sostenibile dei rifiuti elettronici.
- Incremento della micro-raccolta di piccoli RAEE
- L'installazione di contenitori dedicati nelle scuole porterà a un aumento concreto della raccolta di piccoli rifiuti elettronici sul territorio.
- Promozione di comportamenti sostenibili nella comunità scolastica e cittadina
- Gli studenti e il personale scolastico diventeranno promotori di buone pratiche, estendendo il modello virtuoso di gestione dei rifiuti elettronici a tutta la cittadinanza.
- Creazione di un modello educativo replicabile
- Le scuole diventeranno punti di riferimento stabili per la raccolta dei RAEE, consolidando un modello di educazione civica e ambientale facilmente replicabile in altre realtà locali.
- Riduzione degli sprechi e promozione dell'economia circolare
- Gli alunni comprenderanno il valore del riuso e del recupero dei materiali, contribuendo a una mentalità orientata all'economia circolare.
- Miglioramento dell'immagine e dell'efficienza del Centro di Raccolta Comunale
- Grazie alla promozione svolta attraverso il progetto, aumenterà la conoscenza e l'utilizzo del Centro di Raccolta Comunale da parte della cittadinanza.
- Creazione di un impatto concreto sulla gestione ambientale del territorio
- Attraverso il coinvolgimento di scuole, famiglie e rivenditori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, il progetto contribuirà a migliorare i livelli complessivi di raccolta e smaltimento dei RAEE nel Comune di Marino.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto proposto si articolerà attraverso un percorso che prevede:

- un incontro in classe con un educatore ambientale
- la realizzazione di attività individuali e di classe per gli alunni
- concorso/attività finale con realizzazione di almeno 1 elaborato per ogni classe

LEZIONE/SEMINARIO IN CLASSE CON UN EDUCATORE AMBIENTALE

Si realizzeranno incontri formativi per le classi aderenti, volti ad affrontare le tematiche della raccolta differenziata in tutti i suoi aspetti e in particolare dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE), fornendo informazioni approfondite sulla loro identificazione, gestione e riciclo evidenziando e promuovendo in particolare la funzione del Centro Comunale di Raccolta. Saranno utilizzate proiezioni in powerpoint e materiali multimediali.

Saranno presentate e descritte agli alunni le attività da realizzare successivamente l'incontro,

fornendo materiali didattici in formato digitale. Gli alunni di ogni classe, sulla base degli stimoli iniziali e dei contenuti forniti, potranno immaginare, selezionare e mettere in atto strategie per modificare in meglio i propri comportamenti e realizzare le attività previste successivamente, presentate e descritte al termine dell'incontro.

Sarà infine illustrato come concorrere al Contest finale.

ATTIVITA' "VIAGGIO ALL'ISOLA DEL TESO...RAEE".

Prevede tre azioni che serviranno a preparare e realizzare l'evento finale:

- 1 - Realizzazione di contenitori in classe per i piccoli RAEE, realizzazione collettiva di 1 contenitore di classe personalizzato (il forziere del Teso...RAEE) con illustrazioni che ne descrivano efficacemente l'uso, per conservare i piccoli RAEE raccolti a casa da ciascun alunno.
- 2 - Raccolta del maggior numero di piccoli RAEE (il Teso...RAEE da conservare nel forziere) che ogni alunno troverà a casa o potrà raccogliere da parenti e amici, portandoli in classe e conservandoli nel contenitore realizzato sino al Contest finale, inviando dopo il tempo indicato un breve video o presentazione fotografica del loro conferimento presso i contenitori installati a scuola, per valutarne la quantità.
- 3 - "La Mappa del Teso...RAEE" Realizzazione di almeno 1 elaborato che sia efficace nel promuovere l'uso dei contenitori per i piccoli RAEE installati a scuola e del Centro di Raccolta Comunale, per quelli di grandi dimensioni, presso il resto della comunità scolastica e/o in famiglia.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultralarga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La connettività ha raggiunto tutti gli spazi della scuola. È stato attivato un sistema di accesso a tempo tramite voucher per gli alunni.

Sarà necessario garantire una maggiore stabilità della rete.

Titolo attività: Ambienti per la Didattica
Digitale Integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La DDI, lungi dall'essere confinabile alla sola situazione emergenziale, deve diventare la modalità di lavoro ordinaria del docente, nella consapevolezza del fatto che il digitale non è solo uno strumento, ma un'infrastruttura di conoscenza. Questo implica la necessità di una riconsiderazione della centralità della fase trasmissiva per impiegare il tempo della didattica in attività che sfruttino le TIC per l'apprendimento. Perché ciò avvenga, sono necessari ambienti di apprendimento funzionali, sia fissi che dinamici. L'istituto è dotato, nel plesso di scuola secondaria, di un'aula polifunzionale attrezzata con computer, lim, attrezzature per il coding e per la robotica educativa. Questo spazio dovrebbe essere usato a pieno regime sia dalla scuola secondaria sia dagli altri ordini di scuola (prevedendo, per ragioni logistiche, un sistema di prenotazione), per attività orientate all'apprendimento cooperativo, al learning by doing, ad attività educative creative e al coding. Si può pensare alla dotazione di software educativi a carattere sia umanistico che scientifico, e all'acquisto di visori 3D per l'esperienza educativa immersiva. Le singole aule diventano dei laboratori attraverso un setting dinamico che, escludendo la disposizione a scacchiera in favore di quella a isole da 4 alunni, consenta una rimodulazione degli spazi a seconda

delle esigenze della didattica in corso. Questo va inteso per tutti gli ordini di scuola, ma necessita di alcune implementazioni, come da segnalazioni del Team Digitale. In particolare alla scuola dell'infanzia si fa presente come servano custodie tablet adeguate alla fascia d'età 3-5 anni, collegamento LIM-WiFi e robot per la robotica educativa e il coding. Anche alla scuola primaria si fa presente come alcuni computer siano obsoleti e quindi particolarmente lenti e alcuni pannelli non si colleghino direttamente in rete, ma abbiano bisogno del PC. Si tratta di interventi che renderebbero maggiormente agevole una didattica laboratoriale anche in assenza di laboratori dedicati.

Titolo attività: Attivazione del BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si pensa alla creazione di un regolamento per il BYOD, al fine di compensare l'eventuale insufficienza di dispositivi da parte della scuola rispetto alla popolazione che, nello stesso momento, può aver bisogno di device connessi e in funzione. Si fa presente come tale regolamento dovrebbe escludere, dai dispositivi personali ammessi, i cellulari, mentre andrebbero favoriti tablet e pc portatili. Si può pensare di motivare le famiglie all'acquisto di tali dispositivi sollevandole dall'acquisto di almeno parte dei libri di testo, che verrebbero sostituiti da materiale somministrato dai docenti.

Titolo attività: Un sistema unico di autenticazione
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente i diversi ambienti virtuali con cui l'utenza si confronta richiedono altrettante modalità di autenticazione. Più nello specifico, all'utente vengono date credenziali diverse per la piattaforma Workspace, per l'accesso al sito e per l'accesso al Registro Elettronico. Si può pensare alla creazione di un unico sistema di autenticazione almeno per i primi due ambienti.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni

- Un profilo digitale per ogni studente

studente

IDENTITA' DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allo stato attuale, tutti gli studenti dell'IC sono dotati di un proprio profilo digitale per l'accesso alle diverse funzioni della piattaforma Workspace, in particolare quelle collegate all'applicazione Google Classroom.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allo stato attuale, ogni docente che entri in servizio all'interno dell'IC viene dotato di un proprio profilo digitale per l'accesso alle diverse funzioni della piattaforma Workspace, allo scopo di operare collegialmente a distanza, condividere documenti e lavorarvi in simultanea, svolgere l'attività didattica con gli alunni.

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel Curricolo verticale delle competenze digitali adottato dall'IC è stato definito il quadro generale delle competenze che tutti gli alunni dell'Istituto devono raggiungere in modo graduale dall'infanzia alla scuola secondaria. Basandosi su DigCompEdu, il curriculum definisce diverse aree o nuclei fondanti (uso responsabile della rete; ricerca delle informazioni; comunicazione responsabile; gestione e tutela dei dati personali, ecc.) comuni a tutti gli studenti. Le differenze tra un ordine di scuola e l'altro, e tra anni diversi dello stesso ordine, si collocano sull'asse dell'autonomia.

Al fine del raggiungimento compiuto della cornice di lavoro comune per le competenze degli studenti, si pone come prioritaria l'assegnazione di tempo didattico crescente all'uso delle TIC, con periodici momenti di formazione (da affidare a personale interno del Team o eventualmente

a esperti esterni) per i docenti.

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente le occasioni nelle quali il coding trova spazio prevalentemente nella scuola secondaria. Si pone come obiettivo prioritario l'uso del coding nella didattica in tutti e tre gli ordini di scuola, attraverso momenti integrati nell'attività ordinaria (come passaggi operativi dentro le UdA) e attraverso la partecipazione a concorsi e iniziative esterne (ad es. la Settimana del coding).

A tale scopo, gli alunni si possono avvalere degli spazi attrezzati, come l'aula polifunzionale, e di un uso dinamico degli spazi tradizionali.

Sono necessari momenti formativi per i docenti (si veda la voce Formazione del personale).

Titolo attività: Produzione di contenuti didattici e valorizzazione delle OER

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Progetto La Nostra Voce: il progetto, già attivo dallo scorso anno scolastico, è un esempio di autoproduzione di contenuti didattici e, più in generale, educativi. I contenuti realizzati devono essere basati su materiali open source e con licenza Creative Commons (liberi, quindi, da diritti d'autore). Agli alunni che si preparano per la realizzazione del prodotto vengono quindi di regola fornite indicazioni sul diritto d'autore e sulla reperibilità di materiale libero;
- Il progetto del Giornalino della Scuola prevede la creazione di contenuti originali da parte degli alunni, su argomenti scelti sulla base di redazioni dinamiche che cambiano ogni mese. La tecnologia digitale è sia lo strumento di realizzazione del contenuto, sia lo strumento di pubblicazione e consultazione, sia il mezzo di raccordo e di organizzazione del gruppo di lavoro. Gli alunni, quindi, lavorando per il giornalino, acquisiscono importanti competenze accessorie;

- La stessa progettazione per UdA prevede la realizzazione di prodotti di realtà con valore educativo, che vengono messi a disposizione della popolazione scolastica nel suo insieme.

Gli alunni, sotto la guida dei docenti, possono realizzare propri contenuti didattici da mettere in condivisione con la popolazione della scuola e con l'esterno. Vanno educati, attraverso specifici momenti formativi, alla ricerca dei contenuti liberi da diritti d'autore, e formati alla difesa del diritto d'autore. Questo aspetto è tra l'altro presente tra gli obiettivi del Curricolo Verticale delle Competenze Digitali.

Titolo attività: Una nuova biblioteca scolastica

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si auspica di riprendere il progetto della Biblioteca d'Istituto abbandonato nel 2020 a seguito dell'emergenza pandemica. Vanno recuperati i contatti, i dati e le procedure allora in uso. Il lavoro comprende: a) la catalogazione e l'etichettatura del patrimonio librario cartaceo della scuola; b) l'attivazione, a catalogazione ultimata, di un sistema di prestito; c) la realizzazione di una biblioteca digitale in formato epub, con ebook scaricabili su richiesta su e-reader personali; d) campagne di crowdfunding per l'arricchimento del patrimonio cartaceo e digitale della biblioteca.

Titolo attività: Formazione del personale sull'uso del digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A inizio anno sono stati svolti, da parte del Team digitale, momenti di formazione sui principali applicativi usati nell'IC, con particolare riguardo alla piattaforma Google Workspace. Tali momenti formativi hanno avuto

come destinatari i docenti neoinseriti in organico.

In via di raggiungimento: divulgazione ai colleghi dell'ambito tecnico-scientifico-artistico relativa all'utilizzo della strumentazione digitale: Stampante 3D, Scanner 3D, robotica/Coinvolgimento degli alunni delle classi seconde in laboratori finalizzati alla conoscenza di coding, robotica e stampa 3d/Corso pomeridiano di Coding, robotica e stampa 3d per gli alunni delle classi prime e seconde.

Si pone la necessità di corsi di aggiornamento per i docenti sull'utilizzo di coding e robotica nelle diverse discipline.

Titolo attività: Le alleanze territoriali per la costruzione di una comunità educante con al centro la scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente sono in corso contatti tra i referenti del progetto La Nostra Voce e lo staff di Radio Sound Level 90FM per un'implementazione reciproca delle due piattaforme. L'Istituto aderisce alle Avanguardie Educative. Si prevede la possibilità di cercare accordi ed alleanze territoriali attraverso i referenti per l'innovazione del PNSD.

Titolo attività: Un archivio consultabile di buone pratiche per un miglioramento degli apprendimenti
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La condivisione delle buone pratiche è un passaggio fondamentale per il progressivo miglioramento della didattica e per la realizzazione di apprendimenti sempre più significativi. A questo proposito, si perseguono i seguenti obiettivi:

- Creazione di un archivio interno dei prodotti digitali realizzati dalla scuola;
- Inserimento dei prodotti negli archivi delle organizzazioni promotrici di specifiche iniziative.

Titolo attività: Monitoraggio del PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'efficacia del PNSD dipende anche dalla capacità di intercettare i punti critici e i punti di forza della sua realizzazione. Questo implica l'esigenza del monitoraggio e del funzionamento del suo legame con in PTOF e gli altri documenti della scuola (curricoli, piano di miglioramento, ecc.).

Sono pertanto necessari momenti periodici di rendicontazione delle attività didattiche ed educative che coinvolgano la competenza digitale, attraverso la predisposizione di appositi form.

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga

ACCESSO

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La connettività ha raggiunto tutti gli spazi della scuola. I dispositivi in uso sono collegati a reti dedicate, garantendo accesso sicuro e controllato per alunni e docenti. Allo stato attuale risultano ancora alcuni problemi di instabilità.

Titolo attività: Integrazione del digitale nella didattica

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'integrazione del digitale nella didattica rappresenta un elemento cruciale per un'azione educativa innovativa e inclusiva. Il digitale non è semplicemente un insieme di strumenti, ma un'infrastruttura di conoscenza che permea e arricchisce ogni aspetto dell'insegnamento e dell'apprendimento. La competenza digitale, riconosciuta come competenza di base, si intreccia con la dimensione disciplinare e trasversale, richiedendo spazi di apprendimento dinamici, collaborativi e fortemente laboratoriali.

Grazie al Piano Scuola 4.0, l'istituto ha compiuto un importante salto innovativo, trasformando 17 ambienti nella scuola secondaria e 13 ambienti nella scuola primaria in spazi moderni e flessibili, progettati per promuovere la didattica attiva e l'integrazione delle tecnologie.

Nella scuola secondaria, il modello DADA (Didattica per Ambienti di Apprendimento) ha reso possibile una riorganizzazione completa degli spazi, trasformando l'intero edificio in un "edificio apprenditivo", dove ogni ambiente – dalle aule agli spazi di passaggio – è concepito come luogo di apprendimento. Le aule disciplinari sono state allestite come veri e propri laboratori, ciascuno dedicato a un'area specifica, con un setting modulare basato su isole da 4 postazioni. Questa configurazione facilita il lavoro cooperativo, la sperimentazione pratica e l'adattabilità delle attività, consentendo un approccio laboratoriale trasversale.

Gli ambienti disciplinari comprendono:

un laboratorio di arte, dotato di strumenti per attività creative e interdisciplinari;

un laboratorio di musica, con attrezzature digitali e tradizionali per la composizione e l'esecuzione;

un laboratorio scientifico, attrezzato per esperimenti e attività di esplorazione pratica;

un'aula informatica, dedicata al coding, alla robotica educativa e all'uso avanzato delle tecnologie digitali;

una biblioteca, trasformata in un hub culturale e tecnologico, con risorse digitali, spazi per la lettura e zone di ricerca collaborativa.

Un ulteriore arricchimento è rappresentato dagli ambienti di decompressione, progettati per offrire agli studenti spazi dedicati al relax, alla concentrazione e alla gestione del carico emotivo, supportando così il benessere complessivo e favorendo un clima scolastico positivo e inclusivo.

L'infrastruttura tecnologica è stata potenziata in tutto l'istituto con pannelli interattivi installati in ogni aula e carrelli mobili dotati di dispositivi digitali connessi in rete, che possono essere utilizzati in modo flessibile per attività interdisciplinari e personalizzate. Questa dotazione consente di rendere gli spazi sempre più flessibili e orientati a una didattica laboratoriale.

Alla scuola secondaria è stato introdotto l'uso di libri di testo esclusivamente in formato digitale, che integrano il digitale come competenza trasversale e potenziano l'accesso immediato e personalizzabile alle risorse didattiche.

Per quanto riguarda la scuola primaria, pur non adottando il modello DADA, gli ambienti trasformati grazie al Piano Scuola 4.0 sono stati progettati per favorire una forte interazione e flessibilità, integrando tecnologie moderne per rendere la didattica più dinamica e inclusiva.

Nonostante i significativi progressi, rimane prioritario l'aggiornamento delle dotazioni tecnologiche alla scuola dell'infanzia, dove è necessario fornire strumenti adeguati alla fascia d'età, come custodie per tablet, robot per il coding, e dispositivi interattivi con connessioni stabili e performanti.

L'intero istituto si configura oggi come un ecosistema educativo innovativo, in cui il digitale non è un fine, ma uno strumento strategico per favorire una didattica partecipativa, interdisciplinare e orientata alle competenze del XXI secolo. Il modello DADA, insieme agli spazi trasformati dal Piano Scuola 4.0, enfatizza una didattica sempre più laboratoriale, che integra saperi disciplinari e competenze trasversali in un contesto che pone al centro l'alunno, il suo benessere e il suo apprendimento attivo.

Titolo attività: Attivazione del BYOD

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si propone l'elaborazione di un regolamento per l'attivazione del BYOD come strumento per compensare l'eventuale insufficienza di dispositivi forniti dalla scuola rispetto alla popolazione studentesca che, nello stesso momento, potrebbe avere bisogno di device connessi e funzionanti. Tuttavia, il BYOD rimane al momento un auspicio e non una realtà consolidata, a causa degli episodi di instabilità della rete.

Il regolamento dovrebbe escludere l'utilizzo di smartphone come dispositivo personale, in linea con le recenti circolari ministeriali che ne regolano l'uso in ambito scolastico. Si dà invece priorità all'uso di tablet, che risultano particolarmente idonei per la didattica, e ai pc portatili, che possono supportare un uso versatile e funzionale in diversi contesti didattici. La preferenza per i tablet rispetto ai pc si rafforza alla luce delle linee guida ministeriali sull'uso degli smartphone, promuovendo dispositivi che meglio si prestano all'apprendimento collaborativo e strutturato.

Alcuni insegnamenti nell'istituto già non prevedono l'acquisto del libro di testo, optando invece per materiali didattici forniti direttamente dai docenti. Questo approccio non solo incoraggia l'utilizzo di dispositivi digitali, ma genera anche un risparmio economico per le famiglie, riducendo il peso complessivo delle spese scolastiche. Tale modello potrebbe essere ulteriormente esteso per favorire una transizione più agevole verso l'adozione del BYOD.

Questa strategia mira a promuovere un equilibrio tra le risorse digitali della scuola e le possibilità individuali, creando un ambiente di apprendimento inclusivo e tecnologicamente avanzato, nel rispetto delle indicazioni ministeriali e delle esigenze educative.

Titolo attività: Un sistema unico di autenticazione

Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente i diversi ambienti virtuali con cui l'utenza si confronta richiedono modalità di autenticazione differenti. Più nello specifico, agli utenti vengono fornite credenziali distinte per:

la piattaforma Workspace,

l'accesso al sito della scuola,

l'accesso al Registro Elettronico.

Si propone la creazione di un sistema unico di autenticazione (Single-Sign-On) almeno per i primi due ambienti, al fine di semplificare l'accesso ai servizi digitali e migliorare l'esperienza d'uso dell'utenza.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITÀ DIGITALE

Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente, tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, compresi gli alunni della scuola dell'infanzia, sono dotati di un profilo digitale personale per accedere alle diverse funzionalità della piattaforma Workspace, con particolare riferimento all'applicazione Google Classroom.

A inizio ciclo, i genitori degli alunni sottoscrivono una liberatoria firmata che autorizza la creazione e l'utilizzo dell'account digitale. Tale account resta attivo per tutta la durata del primo ciclo di istruzione, garantendo la continuità nell'accesso agli strumenti digitali e favorendo lo sviluppo di competenze tecnologiche trasversali.

L'identità digitale degli studenti è oggetto di specifici momenti educativi, progettati per sensibilizzare sull'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali. Questi momenti formativi sono funzionali alla promozione di una cultura della protezione dei dati personali, ponendo particolare attenzione alla sicurezza online, alla gestione dei propri dati e alla comprensione dei diritti e delle responsabilità legati all'identità digitale.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni docente

IDENTITÀ DIGITALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente, ogni docente che entra in servizio all'interno dell'Istituto Comprensivo viene dotato di un profilo

digitale personale per accedere alle diverse funzionalità della piattaforma Workspace.

Questo strumento è finalizzato a:

Operare collegialmente a distanza;

Condividere documenti e lavorarvi simultaneamente;

Svolgere l'attività didattica con gli alunni in modo collaborativo e digitale.

Il profilo digitale facilita l'organizzazione del lavoro, promuove la condivisione di risorse e materiali e supporta la didattica innovativa

Ambito 2. Competenze e contenuti

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel Curricolo verticale delle competenze digitali adottato dall'Istituto Comprensivo è stato definito un quadro generale delle competenze che tutti gli alunni devono raggiungere progressivamente, dall'infanzia alla scuola secondaria. Basandosi su DigCompEdu, il curriculum si articola in diverse aree o nuclei fondanti, tra cui:

Uso responsabile della rete,

Ricerca e valutazione delle informazioni,

Comunicazione responsabile,

Gestione e tutela dei dati personali,

Creazione e condivisione di contenuti digitali,

Sviluppo di competenze nel coding e nel problem solving.

Le differenze tra un ordine di scuola e l'altro, e tra i diversi anni dello stesso ordine, sono definite in base al grado di autonomia atteso, con una crescita graduale delle competenze digitali e un progressivo aumento della complessità delle attività proposte.

L'aggiornamento del curriculum, in linea con le indicazioni di DigCompEdu 2.2 e le Linee guida per l'Educazione Civica del 2024, garantisce una progressione strutturata, con traguardi specifici per ogni livello scolastico. L'assegnazione crescente di tempo didattico all'uso delle TIC è fondamentale per il raggiungimento di questo framework comune, integrando progressivamente le competenze digitali nelle attività quotidiane.

Per supportare il lavoro dei docenti e favorire l'implementazione del curriculum, vengono svolti momenti formativi interni, funzionali al miglioramento delle competenze digitali degli alunni attraverso un lavoro d'aula più efficace e strutturato. Questi momenti formativi includono:

A inizio anno scolastico, una formazione dedicata all'utilizzo della piattaforma Workspace, per garantire una gestione efficace della didattica digitale e favorire una migliore pianificazione delle attività.

Durante l'anno, sessioni specifiche sul coding, per introdurre metodologie didattiche innovative che promuovano il pensiero computazionale e la creatività digitale tra gli studenti.

Nel mese della sicurezza in rete, incontri formativi per approfondire le tematiche legate alla tutela dei dati personali e alla navigazione sicura, con l'obiettivo di trasferire queste competenze agli alunni in modo pratico e concreto.

Questa formazione per i docenti è strettamente legata all'obiettivo di garantire che il lavoro d'aula diventi il motore principale per il raggiungimento delle competenze digitali da parte degli alunni, consolidando un framework comune che promuove una didattica innovativa, consapevole e orientata allo sviluppo delle competenze del XXI secolo.

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire da quest'anno, il coding è stato introdotto in modo più strutturato anche nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia, grazie alla partecipazione alla Codeweek. Questa iniziativa rappresenta un'importante occasione di lavoro comune e di sperimentazione, coinvolgendo alunni e docenti in attività innovative e stimolanti.

Per facilitare la partecipazione alla Codeweek e promuovere l'integrazione del coding nella didattica, sono stati organizzati momenti formativi per i docenti. Questi incontri, svolti in preparazione all'evento, hanno permesso di acquisire competenze pratiche e metodologiche necessarie per implementare il pensiero computazionale

nei vari ordini di scuola.

L'obiettivo è rendere il coding una pratica trasversale, integrandolo non solo come attività occasionale, ma anche come strumento operativo all'interno delle Unità di Apprendimento (UdA). La partecipazione a concorsi e iniziative esterne, come la Settimana del Coding, arricchisce ulteriormente l'offerta formativa, stimolando creatività e problem solving.

Gli alunni possono avvalersi di spazi attrezzati, come laboratori dedicati e aule-laboratorio, oltre a un uso più dinamico e creativo degli spazi tradizionali. Questo approccio permette di valorizzare l'intero ambiente scolastico come contesto di apprendimento attivo.

La diffusione del pensiero computazionale in tutti gli ordini di scuola è supportata dalla formazione del personale, essenziale per garantire un utilizzo efficace e strutturato del coding come parte integrante della didattica.

Titolo attività: Produzione di contenuti didattici e valorizzazione delle OER

CONTENUTI DIGITALI

Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida sull'autoproduzione di contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto "La Nostra Voce":

Il progetto, già attivo dallo scorso anno scolastico, rappresenta un esempio di autoproduzione di contenuti didattici e, più in generale, educativi. I contenuti realizzati sono basati su materiali open source e licenza Creative Commons, liberi quindi da diritti d'autore.

Agli alunni coinvolti nella realizzazione del prodotto vengono fornite indicazioni specifiche sul diritto d'autore e sulla reperibilità di materiali liberi. Questo approccio educativo favorisce la consapevolezza e il rispetto delle norme sulla proprietà intellettuale.

Progetto "Giornalino della Scuola":

Il progetto prevede la creazione di contenuti originali da parte degli alunni su argomenti scelti attraverso redazioni dinamiche che cambiano ogni mese. La tecnologia digitale svolge un triplice ruolo:

Strumento per la realizzazione dei contenuti,

Mezzo di pubblicazione e consultazione,

Sistema di raccordo e organizzazione del gruppo di lavoro.

Attraverso questi progetto, gli alunni sviluppano importanti competenze accessorie, tra cui il lavoro

collaborativo, la gestione del team e l'uso consapevole degli strumenti digitali.

La stessa progettazione delle Unità di Apprendimento (UdA) prevede la realizzazione di prodotti di realtà con valore educativo, che vengono messi a disposizione della popolazione scolastica nel suo complesso.

Gli alunni, sotto la guida dei docenti, possono inoltre realizzare propri contenuti didattici da condividere con la comunità scolastica e, in alcuni casi, anche con l'esterno. Per garantire la qualità e l'eticità dei contenuti, vengono organizzati specifici momenti formativi per educare gli alunni alla ricerca di contenuti liberi da diritti d'autore e alla difesa del diritto d'autore.

Questo aspetto è integrato negli obiettivi del Curricolo Verticale delle Competenze Digitali, promuovendo una cultura digitale consapevole e rispettosa delle normative sui diritti intellettuali, e rafforzando la capacità degli studenti di produrre e condividere contenuti in modo etico e responsabile.

Titolo attività: Una nuova biblioteca scolastica

CONTENUTI DIGITALI

Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il passaggio al modello DADA, è stato individuato nel plesso di scuola secondaria un ambiente dedicato alla biblioteca scolastica. Questo spazio mira a diventare un luogo centrale per l'alfabetizzazione culturale e digitale, offrendo agli studenti e ai docenti un punto di riferimento per la consultazione e la creazione di contenuti educativi.

Si auspica l'attivazione di un sistema di catalogazione del patrimonio librario, che potrebbe coinvolgere anche gli alunni attraverso specifici progetti didattici, promuovendo competenze organizzative, digitali e collaborative.

Le attività principali previste includono:

Catalogazione e etichettatura del patrimonio librario cartaceo dell'istituto;

Attivazione di un sistema di prestito per consentire agli utenti di accedere agevolmente ai libri disponibili;

Creazione di una biblioteca digitale, con una selezione di contenuti in formato epub ed ebook scaricabili su

richiesta su dispositivi personali;

Organizzazione di campagne di crowdfunding per arricchire sia il patrimonio librario cartaceo che quello digitale della biblioteca.

Questa iniziativa si propone non solo di valorizzare il patrimonio librario esistente, ma anche di sviluppare negli studenti una cultura della gestione delle risorse e dell'uso consapevole degli strumenti digitali. La biblioteca scolastica si configura così come un ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo, in grado di supportare il modello DADA e di favorire lo sviluppo di competenze trasversali tra gli studenti.

Ambito 3. Formazione e accompagnamento

Titolo attività: Formazione del personale sull'uso del digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attualmente, il Team Digitale organizza tre momenti formativi principali:

A inizio anno scolastico, dedicato ai docenti di nuova assunzione, con un focus sull'utilizzo della piattaforma Google Workspace e degli applicativi principali in uso nell'Istituto Comprensivo;

In occasione della Codeweek, con attività mirate all'introduzione e al consolidamento del coding nella didattica;

In occasione del Safer Internet Day e del mese della sicurezza in rete, per promuovere competenze relative alla protezione dei dati personali, alla navigazione sicura e all'uso consapevole del digitale.

A questi momenti si aggiunge la formazione prevista dalla piattaforma ScuolaFutura, che offre corsi strutturati su tematiche digitali e sull'innovazione didattica, supportando la crescita professionale continua del personale docente.

Un ulteriore obiettivo formativo è la divulgazione interna ai colleghi dell'ambito tecnico-scientifico-artistico sull'utilizzo di strumentazioni avanzate, come Stampante 3D, Scanner 3D e strumenti per la robotica educativa;

Queste iniziative mirano a rafforzare la competenza digitale del personale scolastico, garantendo un utilizzo

efficace delle tecnologie e contribuendo allo sviluppo di pratiche didattiche sempre più innovative e inclusive.

Titolo attività: Le alleanze territoriali per la costruzione di una comunità educante con al centro la scuola
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allo stato attuale, risulta necessario stringere alleanze con enti e associazioni interessati alla diffusione di buone pratiche educative e didattiche, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo della scuola come fulcro della comunità educante.

La collaborazione con realtà territoriali e nazionali può contribuire a sviluppare progetti innovativi e a fornire risorse utili per migliorare le pratiche didattiche. In questo contesto, si sottolinea l'importanza della partecipazione dei docenti a iniziative formative di rilievo, come la fiera Didacta, che rappresenta un'occasione per aggiornarsi sulle innovazioni in ambito educativo, entrare in contatto con esperti del settore e scoprire nuove metodologie da integrare nella pratica scolastica quotidiana.

Queste alleanze e opportunità formative sono fondamentali per favorire una crescita professionale continua del personale docente e per costruire una rete territoriale capace di sostenere la scuola nell'affrontare le sfide educative del XXI secolo.

Titolo attività: Un archivio consultabile di buone pratiche per un miglioramento degli apprendimenti

ACCOMPAGNAMENTO

Una galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La condivisione delle buone pratiche rappresenta un passaggio fondamentale per il miglioramento continuo della didattica e per promuovere apprendimenti sempre più significativi.

A tale scopo, si perseguono i seguenti obiettivi:

Creazione di un archivio interno per raccogliere i prodotti digitali realizzati dalla scuola, garantendone la conservazione e la consultabilità;

Inserimento dei prodotti negli archivi delle organizzazioni promotrici di specifiche iniziative, al fine di

valorizzare le esperienze e diffonderle in un contesto più ampio;

Pubblicazione sul sito dell'Istituto dei prodotti culturali realizzati nell'ambito delle buone pratiche, per promuoverne la visibilità e rendere accessibili i risultati alla comunità scolastica e al territorio.

Questa iniziativa mira a costruire una rete di buone pratiche che consenta alla scuola di apprendere dalle esperienze condivise, valorizzando il lavoro svolto e contribuendo a una comunità educativa in costante evoluzione.

Titolo attività: Monitoraggio del PNSD

ACCOMPAGNAMENTO

Il monitoraggio del Piano e il legame con il PTOF

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'efficacia del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) dipende dalla capacità di individuare sia i punti critici che i punti di forza nella sua attuazione. Questo richiede un monitoraggio continuo, con particolare attenzione al funzionamento del legame tra il PNSD e i principali documenti della scuola, quali:

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF),

I curricoli verticali,

Il Piano di Miglioramento,

Altri documenti di programmazione strategica.

Attività previste

Predisposizione di momenti periodici di rendicontazione delle attività didattiche ed educative che coinvolgono la competenza digitale;

Utilizzo di form specifici per raccogliere dati relativi all'implementazione del PNSD, al fine di garantire un monitoraggio puntuale e sistematico.

Questo approccio consente di valorizzare le azioni intraprese, individuare aree di miglioramento e consolidare il ruolo del digitale come parte integrante dell'offerta formativa.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

MARINO - CASTELLUCCIA - RMAA8A7027

MARINO - FRATTOCCHIE - RMAA8A7038

MARINO - CAVA DEI SELCI - RMAA8A7049

MARINO - SPIGARELLI - RMAA8A705A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è un processo continuo e integrato con l'azione educativa che avviene attraverso un'osservazione dinamica e riflessiva del percorso di apprendimento di ogni bambina e bambino. Le Indicazioni Nazionali fissano "al termine della scuola d'Infanzia... traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai Campi di esperienza. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti... e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo/a."

Nel progettare il curriculum, il Collegio tecnico della scuola dell'infanzia, ha declinato gli Obiettivi generali di Apprendimento necessari al raggiungimento di tali traguardi e finalizzati all'acquisizione di Competenze, Conoscenze e Abilità.

Costituiscono quindi oggetto della valutazione e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle sezioni:

- la verifica degli Obiettivi specifici di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza;
- la verifica per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave;
- la verifica per la rilevazione e la valutazione delle capacità relazionali e sociali.

La verifica degli Obiettivi specifici di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza e alle competenze avverrà tramite una molteplicità di strumenti:

- * Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e
- adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...);
- * Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) mediante apposite griglie;
- * Documentazione (elaborati grafico-pittorici);
- * Griglie individuali di osservazione per i bambini e le bambine di tutte le fasce di età (per ciascun alunno/21

una griglia di valutazione, volta a valutare le competenze in ingresso e le competenze in uscita);

□ scheda di passaggio, ovvero il documento di valutazione delle competenze in uscita del/la bambino/a. Le osservazioni per valutare il percorso di apprendimento di ciascuno vengono documentate attraverso i seguenti strumenti:

□ griglie di osservazione per i tre e quattro anni (allegato n. 1 e 2);

□ scheda di rilevazione dati delle prove standardizzate degli alunni cinquenni (allegato n. 3); □ scheda di rilevazione dei bisogni educativi didattici (allegato n. 4);

□ scheda di valutazione dei risultati raggiunti per i bambini di tre e quattro anni (allegato n. 5); □ certificazione delle competenze per gli alunni in uscita (allegato n. 6).

Ai fini della valutazione insieme alle griglie di osservazioni saranno utilizzate schede di verifica suddivise per fascia di età; esse consentiranno di monitorare i cambiamenti che via via si presenteranno nella crescita personale e nell'apprendimento di ciascun bambino/a e dunque di intervenire in modo opportuno in tutte le scelte educative e didattiche.

Tempi

Registrazione delle osservazioni – compilazione scheda di osservazione: fine ottobre - giugno

Compilazione scheda di passaggio: maggio/giugno

Ai bambini in uscita, frequentanti l'ultimo anno, vengono somministrate tre prove (ingresso, intermedie, finali) standardizzate per la rilevazione dei prerequisiti finalizzati all'ingresso in primaria e per monitorare i progressi seguendo la verticalità dell'istituto. Il team docente ha a disposizione una scheda di rilevazione dei bisogni educativi e didattici al fine di raccogliere i segnali predittivi di eventuali criticità nell'apprendimento relativi alle tre aree prese in considerazione (relazionale, cognitiva, autonomia/movimento). È attraverso l'osservazione preliminare e inizialmente generalizzata e poi sistematica, guidata da un preciso disegno, organizzata a raccogliere particolari episodi, eventi e dati, interrelazioni tra alunni che l'insegnante considera utili, per centrare ogni intervento didattico volto alla individualizzazione, alla facilitazione e alla personalizzazione dei metodi e delle strategie di insegnamento. I dati raccolti vengono interpretati, collegialmente dal team docente, per comprendere i progressi, le difficoltà e le potenzialità. Le informazioni raccolte vengono condivise con le famiglie in modo chiaro e comprensibile, per favorire una collaborazione educativa efficace. Vengono osservate in particolare le prestazioni, le azioni del bambino attraverso la cornice dei campi d'esperienza in quanto luoghi del fare e dell'agire orientati dall'azione consapevole dell'insegnante. Nel passaggio tra i due ordini di scuola, le docenti della Scuola dell'Infanzia compilano la certificazione delle competenze che viene analizzata negli incontri di continuità tra i docenti dei due ordini anche al fine di formare le classi prime della Scuola Primaria

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge all'articolo 2 prevede di avviare "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza" fin dalla scuola dell'infanzia. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

In particolare, il campo di esperienza "Il sé e l'altro" rappresenta l'ambito principale in cui i temi dei diritti e dei doveri, del confronto aperto e rispettoso verso l'altro e verso le istituzioni trovano un primo spazio per essere incontrati, approfonditi e sperimentati nella concretezza della vita quotidiana.

Il campo di esperienza "Il corpo e il movimento" offre lo stimolo alla scoperta del sé corporeo, proprio e altrui, che richiede cura, attenzione, rispetto, a partire dalla corretta alimentazione e da un'adeguata igiene per arrivare all'assunzione di comportamenti a tutela della propria salute e sicurezza.

Attraverso "Immagini, suoni, colori" il bambino si accosta al mondo culturale, sviluppando il gusto del bello e la consapevolezza dell'importanza della cura del patrimonio artistico e culturale e della attenzione al decoro urbano.

L'approccio al multilinguismo del campo "I discorsi e le parole" è di stimolo al riconoscimento della ricchezza di un incontro con l'altro attraverso l'ascolto, la conoscenza reciproca, il dialogo.

Attraverso "La conoscenza del mondo" il bambino si pone domande e cerca risposte sull'ambiente, la natura, gli animali, i fenomeni fisici e inizia a comprendere l'importanza del rispetto per il mondo naturale che lo circonda. Nel nucleo fondante del numero e dello spazio, il bambino, attraverso esperienze di gioco, sperimenta equivalenze di quantità e valori, scambi e baratti, e inizia a utilizzare unità di misura più o meno convenzionali. Particolare rilevanza per l'acquisizione delle prime competenze di cittadinanza riveste il gioco di finzione, di immaginazione e di identificazione, che consente al bambino di sperimentare una pluralità di ruoli simulando esperienze di vita adulta quali, solo a titolo d'esempio, la compravendita, la preparazione di piatti e bevande, la circolazione stradale con diversi mezzi di trasporto.

Nel contesto sociale della scuola attraverso la relazione tra pari e con gli adulti, i bambini sviluppano il senso di appartenenza ad una comunità più ampia scoprono che la libertà individuale ha un limite, che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti ed imparano a cooperare e collaborare per il conseguimento di un fine comune

Allegato:

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Essendo la valutazione un giudizio globale della crescita culturale ed umana, l'insegnante, tiene in debito conto e valuta la partecipazione all'intera vita dell'Istituto, i comportamenti singoli e di gruppo, il rispetto riservato alle persone e alle strutture della Scuola, il coinvolgimento alle varie attività che l'Istituto svolge al suo interno o a quelle extra-scolastiche.

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti nelle schede di osservazione/valutazione allegate alla sezione precedente e nei modelli per la raccolta delle informazioni per il passaggio dei bambini dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria allegate

Allegato:

PROTOCOLLO_DELLA_VALUTAZIONE (1) (1).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

PRIMO LEVI - RMIC8A7009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è un processo continuo e integrato con l'azione educativa che avviene attraverso un'osservazione dinamica e riflessiva del percorso di apprendimento di ogni bambina e bambino.

Le Indicazioni Nazionali fissano "al termine della scuola d'Infanzia... traguardi per lo sviluppo delle Competenze relativi ai Campi di esperienza. Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti... e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo/a."

Nel progettare il curriculum, il Collegio tecnico della scuola dell'infanzia, ha declinato gli Obiettivi generali di Apprendimento necessari al raggiungimento di tali traguardi e finalizzati all'acquisizione di Competenze, Conoscenze e Abilità.

Costituiscono quindi oggetto della valutazione e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle sezioni:

- la verifica degli Obiettivi specifici di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza;
- la verifica per la rilevazione e la valutazione delle competenze chiave;
- la verifica per la rilevazione e la valutazione delle capacità relazionali e sociali.

La verifica degli Obiettivi specifici di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza e alle competenze avverrà tramite una molteplicità di strumenti:

- * Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e
- adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...);
- * Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) mediante apposite griglie;
- * Documentazione (elaborati grafico-pittorici);
- * Griglie individuali di osservazione per i bambini e le bambine di tutte le fasce di età (per ciascun alunno/a una griglia di valutazione, volta a valutare le competenze in ingresso e le competenze in uscita);
- * scheda di passaggio, ovvero il documento di valutazione delle competenze in uscita del/la bambino/a. Le osservazioni per valutare il percorso di apprendimento di ciascuno vengono documentate attraverso i seguenti strumenti:
- griglie di osservazione per i tre e quattro anni (allegato n. 1 e 2);
- scheda di rilevazione dati delle prove standardizzate degli alunni cinquenni (allegato n. 3); □ scheda di rilevazione dei bisogni educativi didattici (allegato n. 4);
- scheda di valutazione dei risultati raggiunti per i bambini di tre e quattro anni (allegato n. 5); □ certificazione delle competenze per gli alunni in uscita (allegato n. 6).

Ai fini della valutazione insieme alle griglie di osservazioni saranno utilizzate schede di verifica suddivise per fascia di età; esse consentiranno di monitorare i cambiamenti che via via si presenteranno nella crescita personale e nell'apprendimento di ciascun bambino/a e dunque di intervenire in modo opportuno in tutte le scelte educative e didattiche.

Tempi

Registrazione delle osservazioni – compilazione scheda di osservazione: fine ottobre - giugno

Compilazione scheda di passaggio: maggio/giugno

L'osservazione, condotta in modo sistematico e basata su criteri oggettivi, è condivisa dal team docente. Essa è fondamentale per adeguare il curricolo ai bisogni formativi e alle capacità dei singoli alunni. L'attività osservativa è strettamente collegata al Curricolo verticale d'Istituto, alle priorità del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PDM (Piano di Miglioramento).

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE INFANZIA-CERTIFICAZIONE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento dell'educazione civica, prevedendo traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento in coerenza con le Indicazioni nazionali 2012, nonché con il documento Indicazioni nazionali in nuovi scenari. Il decreto ministeriale 22 giugno 2020 numero 35 ha previsto l'aggiornamento dei curricula d'istituto e delle attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione al fine di sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civili e ambientali della società. Inoltre in questo primo quadriennio di attuazione della legge le scuole del primo ciclo hanno individuato propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento con riferimento all'educazione civica. A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute a partire dall'anno scolastico 2024 - 2025, i curricula di educazione civica si riferiscono ai traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti linee guida del D.M. n° 183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono le precedenti. Queste Linee Guida ribadiscono l'obbligo di dedicare almeno 33 ore annuali a questa materia in tutti i gradi scolastici, confermando la natura trasversale dell'insegnamento e la responsabilità condivisa di tutti i docenti del consiglio di classe nel primo ciclo, e del coordinatore di discipline giuridico-economiche nel secondo ciclo, ove presente.

Novità principali delle Linee Guida 2024:

1. Strutturazione dei traguardi e competenze: Sono definiti specifici obiettivi di apprendimento nazionali, organizzati in tre aree tematiche principali:

o Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà: Include educazione contro il bullismo, criminalità organizzata e discriminazioni.

o Sviluppo economico e sostenibilità, educazione ambientale e conoscenza e tutela del patrimonio:

Comprende educazione finanziaria, alimentare e ambientale, con enfasi sulla tutela della biodiversità e sull'uso responsabile delle risorse naturali.

o Cittadinanza digitale: Promuove l'uso consapevole delle tecnologie e l'educazione alla protezione dei dati personali.

2. Valutazione

- Scuola Primaria: Il docente coordinatore propone la valutazione durante gli scrutini, raccogliendo contributi da tutti i docenti del consiglio di classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione;

- Scuola Secondaria di Primo Grado: la valutazione intermedia e finale per la Scuola Secondaria di Primo Grado è espressa con un unico voto in decimi, che risulta dalle valutazioni nelle diverse discipline.

3. Approccio integrato: L'insegnamento coinvolge tutti i docenti, i quali devono inserire le attività svolte e le valutazioni relative all'educazione civica nel registro elettronico. L'educazione civica è integrata nel curriculum di istituto per assicurare un approccio coerente e multidisciplinare.

4. Focus sull'educazione finanziaria: L'introduzione di attività pratiche, anche nella scuola primaria, è mirata a sensibilizzare i giovani su concetti di risparmio, scambio e gestione del denaro.

Queste modifiche consolidano il ruolo dell'educazione civica come strumento per lo sviluppo di competenze civiche, sociali e digitali, essenziali per preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Allegato:

vALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La nostra proposta educativa si concentra sullo sviluppo delle competenze sociali, civiche e digitali attraverso attività che promuovono la collaborazione, il rispetto delle regole e dei diritti, l'educazione alla sicurezza e l'esplorazione del concetto di comunità. I bambini vengono guidati nel riconoscere i bisogni degli altri, rispettando le norme della convivenza civile sia a scuola che negli ambienti esterni, come per esempio l'osservanza delle regole stradali. Le attività includono giochi strutturati, la creazione di contenuti creativi e simboli, e l'introduzione al coding per avviare il pensiero computazionale. Attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la partecipazione a iniziative online, i bambini iniziano a esplorare il ruolo attivo di cittadini, acquisendo al contempo le prime nozioni di sicurezza digitale.

In ambito civico, i bambini approfondiscono la conoscenza dell'ambiente sociale e naturale, come la famiglia, il quartiere e il territorio, sviluppando sensibilità verso la sostenibilità e il rispetto per gli esseri viventi. Inoltre, attraverso la riproduzione della bandiera italiana ed europea, la conoscenza degli inni nazionali e l'esplorazione del contesto multietnico, i bambini rafforzano il senso di appartenenza e identità culturale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere. Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali. Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;

- la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di

apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;

- la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi. La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica comuni iniziali, intermedie e finali, attraverso dei compiti di realtà.

Oggetto di valutazione sono anche i diversi aspetti del processo di apprendimento:

- rispondenza dell'alunno alle attività programmate per il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza previsti dal docente, dai docenti contitolari della classe o dal Consiglio di classe;
- apprendimenti (conoscenze e abilità) e competenze verificabili, in rapporto alla situazione di partenza;
- acquisizione di strategie metacognitive e metodo di studio piuttosto che il possesso mnemonico di nozioni;
- capacità di recupero dell'alunno e progressi compiuti;
- comportamento: competenze di cittadinanza (all. 2, D.M. 139/2007) tenendo anche conto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e dei regolamenti; attenzione e concentrazione, partecipazione, interesse, impegno, capacità di relazionarsi con compagni ed adulti, rispetto delle regole, consapevolezza dei propri comportamenti.

Strumenti per la verifica e la valutazione

L'osservazione è lo strumento privilegiato per la verifica nei tre ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, la valutazione si avvale di diversi strumenti integrativi rispetto all'osservazione diretta. Questi strumenti sono elaborati in coerenza con il Curricolo Verticale d'Istituto, le priorità individuate nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) e nel PDM (Piano di Miglioramento).

Strumenti di verifica:

- compiti di realtà svolti al termine di percorsi di apprendimento per competenze (compresi quelli predisposti nelle progettazioni per Uda/prove comuni);
- prove pratiche, autentiche e grafiche per la verifica delle competenze (attività in laboratorio, realizzazione di plastici e/o di prototipi, ecc.);
- verifiche standardizzate e/o prove oggettive e strutturate (risposte a scelta multipla, quesiti vero/falso, prove di completamento, corrispondenza, riordinamento).
- Osservazioni sistematiche e oggettive.
- Compiti di realtà (compresi quelli predisposti nelle progettazioni per Uda/ prove comuni)
- Prove orali: colloqui, dialoghi e conversazioni collettive, con registrazione dei risultati su griglie osservative strutturate che includono "risposte-criterio".
- Prove scritte: soggettive o oggettive predisposte dai docenti, secondo i criteri definiti, o mediante prove standardizzate.
- Prove con obiettivi comuni: stabilite in relazione al Curricolo d'Istituto e alle priorità del RAV e del PDM.
- Compiti di problem solving su argomenti noti/ non noti;
- Prove semi-strutturate: con stimoli chiusi e risposte aperte.
- Prove oggettive o strutturate a risposta chiusa: come quelle a scelta multipla.
- Prove a risposta aperta: corredate da griglie di correzione con "risposte-criterio".

- Libere elaborazioni.
- Lavori di gruppo e/o di coppia.
- Attività individuali in classe.
- Prove nazionali INVALSI.

Registrazione dei risultati degli apprendimenti

I risultati delle osservazioni e delle prove di verifica vengono registrati su griglie di osservazione. Le valutazioni e /o i giudizi, le osservazioni e i commenti sono annotati nel Registro personale del docente.

Misurazione e registrazione degli apprendimenti

Le annotazioni registrate dai docenti per ogni disciplina hanno valore indicativo e contribuiscono alla formulazione del giudizio valutativo disciplinare e comportamentale.

Non si applicano automatismi o semplici medie aritmetiche tra le annotazioni presenti nel Registro personale.

La modalità di registrazione è lasciata all'autonomia dell'insegnante, purché rappresenti una traccia significativa per la proposta di voto e giudizio da presentare durante gli scrutini e i consigli di classe.

Gli indicatori e gli obiettivi annotati nel Registro personale del docente devono essere coerenti con quelli disciplinari e di competenza previsti dal Curricolo di Istituto e da questo Protocollo. Tale coerenza garantisce una misurazione e valutazione delle abilità, conoscenze e competenze in linea con:

- i percorsi formativi descritti nel PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa);
- le priorità del RAV e del PDM;
- il Curricolo Verticale d'Istituto;
- le Indicazioni Nazionali 2012.

Scelta e somministrazione delle prove

La scelta delle prove per la misurazione è affidata ai singoli docenti, a condizione che siano coerenti con gli obiettivi disciplinari e di competenza definiti nel Curricolo Verticale d'Istituto.

Le prove comuni, invece, sono stabilite collegialmente, somministrate nei tempi e nelle modalità previste, e i risultati sono registrati e trasmessi alla Commissione Valutazione per la compilazione del RAV.

Il Collegio stabilisce il numero minimo di misurazioni sufficienti ad elaborare un giudizio valutativo:

- almeno due prove scritte (o pratiche) per ogni quadrimestre;
- almeno due prove orali per ogni quadrimestre;
- almeno due compiti di realtà per ogni quadrimestre.

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno fanno riferimento a:

- situazione di partenza,
- livello di maturazione raggiunto,
- aspetti socio-affettivi (interesse, partecipazione, impegno, frequenza, motivazione ad apprendere, disponibilità alla collaborazione),
- personali ritmi di apprendimento,
- progressi registrati,
- capacità di recupero,
- autonomia nel lavoro,
- livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle discipline
- comportamento,
- attitudini e interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé.

Allegato:

PROTOCOLLO_DELLA_VALUTAZIONE (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di Valutazione del Comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono stati elaborati in riferimento a:

- Statuto delle studentesse e degli studenti
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti approvati dall'Istituzione scolastica

Inoltre, sono stati sviluppati in coerenza con le Competenze Chiave di Cittadinanza (allegato 2, D.M. 139/2007), descritte di seguito:

Competenze Chiave di Cittadinanza

1. Imparare ad imparare

- o Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale).
- o Pianificare il tempo disponibile e sviluppare strategie personali di studio e lavoro.

2. Progettare

- o Elaborare e realizzare progetti, definendo obiettivi significativi e realistici.
- o Valutare vincoli e possibilità, stabilendo priorità e strategie di azione e verificando i risultati.

3. Comunicare

- o Comprendere e rappresentare messaggi complessi e di natura diversa (quotidiani, letterari, scientifici, tecnici).
- o Utilizzare linguaggi e strumenti diversi (verbale, matematico, simbolico, informatico e multimediale).

4. Collaborare e partecipare

- o Interagire in gruppo valorizzando capacità proprie e altrui, gestendo conflitti e contribuendo all'apprendimento comune.
- o Rispettare i diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile

- o Partecipare consapevolmente alla vita sociale, riconoscendo diritti e bisogni propri e altrui.
- o Comprendere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

6. Risolvere problemi

- o Affrontare problemi costruendo e verificando ipotesi.
- o Individuare risorse e proporre soluzioni adeguate utilizzando conoscenze disciplinari.

7. Individuare collegamenti e relazioni

- o Riconoscere relazioni tra fenomeni ed eventi di ambiti diversi, cogliendone la natura sistemica.
- o Argomentare collegamenti con coerenza, evidenziando analogie, differenze, cause ed effetti.

8. Acquisire e interpretare l'informazione

- o Valutare criticamente l'informazione ricevuta, distinguendo tra fatti e opinioni.
- o Analizzare l'attendibilità e l'utilità dei contenuti.

Indicatori di Valutazione del Comportamento della Scuola Primaria

A. Partecipazione

- Partecipazione al dialogo educativo con interesse e costante attenzione intervenendo con atteggiamento propositivo.
- Contributi personali nelle attività di classe.
- Attenzione e coinvolgimento nella vita scolastica.

B. Relazione e Collaborazione

- Interazione positiva con i compagni e gli adulti di riferimento
- Contribuzione a creare un buon clima di collaborazione in classe nel rispetto dei ruoli e della diversità.
- Costruzione di rapporti collaborativi con pari e adulti.
- Rispetto e valorizzazione delle diversità.
- Capacità di affrontare problemi e proporre soluzioni.

C. Rispetto delle Regole

- Rispetto delle regole condivise, degli ambienti e delle persone in maniera consapevole.
- Partecipazione attiva alla costruzione di regole comuni adeguando il proprio comportamento.
- Controllo e gestione delle proprie azioni nel rispetto dei bisogni altrui.

E. Consapevolezza Digitale

- Utilizzo consapevole degli strumenti digitali per scopi formativi e culturali.

Criteri per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Indicatori:

1. Rispetto delle Regole

- o Agire in modo autonomi e responsabile
- o Rispetto delle regole condivise e degli ambienti.
- o Gestione autonoma delle proprie azioni/reazioni.

2. Autonomia e organizzazione del lavoro

- o Organizzare in maniera proficua e costruttiva le proprie attività.
- o Rispetto dei tempi e delle modalità delle attività proposte.
- o Affrontare e risolvere le situazioni problematiche

3. Socializzazione e relazione

- o Creazione di rapporti collaborativi, positivi ed efficaci con compagni e adulti.
- o Capacità di rispettare le identità altrui e di valorizzarne le diversità.
- o Capacità di relazionarsi e di collaborare con gli altri in modo empatico e inclusivo

4. Autocontrollo

- o Piena capacità di autocontrollo.
- o Rispetto dei turni di parola
- o Utilizzo consapevole degli strumenti a propria disposizione

La legge n. 150/2024 è intervenuta sul D. Lgs. n. 62/2017, modificando le norme relative alla valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (c. 5 dell'art. 2 e c. 2-bis dell'art. 6) e stabilendo che:

- a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");
- b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

Le nuove norme sono immediatamente esecutive, in quanto la stessa legge ha direttamente apportato le relative modifiche al D. Lgs. n. 62/2017.

l'espressione in decimi della valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado (già scuola media) e, sempre a tale livello, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi in caso di valutazione del comportamento inferiore a 6/10;

Ai commi 4 e 5 si dispone che, con regolamenti adottati ex articolo 17, comma 1, legge n. 400/1988, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, si procede a una revisione complessiva della disciplina in materia di valutazione del comportamento degli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, nell'ambito della quale si preveda che:

- i provvedimenti disciplinari che comportano l'allontanamento dalla scuola fino a un massimo di 2 giorni, comportino il coinvolgimento in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- in ipotesi di allontanamento superiore a 2 giorni, sia previsto lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche;
- l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi, con la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato, avvenga pure a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni contemplate dal regolamento di istituto;
- l'attribuzione di un voto di condotta inferiore a 6/10 in fase di valutazione periodica comporti il coinvolgimento in attività di approfondimento nella materia di cittadinanza attiva e solidale;
- al voto di comportamento, riferito all'intero anno scolastico, sia attribuito maggior peso nella valutazione globale, specie in presenza di atti violenti o di aggressione.

Allegato:

CRITERI DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione oppure la non ammissione in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è deliberata previa valutazione del processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
3. dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto:
 - a. della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b. delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c. dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Allegato:

Criteri Ammissione -non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli alunni frequentanti le classi terze della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a condizione che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Frequentare almeno tre quarti del monte ore annuale: gli studenti devono aver frequentato almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatto salvo quanto previsto dal Collegio dei docenti per eventuali deroghe motivate, in conformità con quanto stabilito dall' articolo 14, comma 7, del Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122.
- Assenza di sanzioni disciplinari: gli studenti non devono essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dagli articoli 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.
- Partecipazione alle prove INVALSI 2025: gli studenti devono aver partecipato alle prove INVALSI 2025, che sono obbligatorie, ma non influiscono sul voto finale dell'esame. Le prove sono volte a verificare i livelli di apprendimento raggiunti nelle discipline oggetto di rilevazione.
- Voto di ammissione all'esame: il voto di ammissione all'esame conclusivo è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Decreto Legislativo 62/2017. Tale voto non deve essere inferiore a sei decimi (6/10) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, quando valutate con un unico voto, come previsto dall' ordinamento vigente. Inoltre, il voto di comportamento non deve essere inferiore a sei decimi (6/10). Nel caso in cui il voto di una o più discipline sia inferiore ai sei decimi, il consiglio di classe, con adeguata

motivazione, può deliberare la non ammissione all' esame conclusivo. Nella deliberazione, il voto

dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che hanno scelto tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751 (art. 2.7). Se lo studente ha frequentato attività alternative alla religione cattolica, il voto di tali attività, se determinante, diventa un giudizio motivato, iscritto a verbale.

Con la L. n°150/2024 si dà maggiore rilevanza al comportamento. Il voto di comportamento assume un peso significativo nella valutazione complessiva, soprattutto quando si verificano atti di violenza o aggressioni nei confronti del personale scolastico o di altri studenti.

In tali casi, il comportamento è determinante per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo:

- Comportamento inferiore a sei decimi - Nel caso di valutazione finale del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva e all' esame di Stato conclusivo del percorso di studi; tale situazione può avvenire a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento d'istituto.

- Se la valutazione periodica del comportamento è inferiore a sei decimi, lo studente è coinvolto in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.

-Comportamento pari a sei decimi - Nel caso di valutazione periodica del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare durante il colloquio dell'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

PROTOCOLLO-ESAME-a.s.-2024-25-PROT.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PRIMO LEVI - MARINO - RMMM8A701A

Criteri di valutazione comuni

Nella Scuola Secondaria di I Grado, a norma del D. Lgs. 62/2017, la valutazione delle alunne e degli alunni ha per oggetto:

- gli apprendimenti nelle diverse discipline – ambiti disciplinari;
- PRIMO LEVI - RMIC8A7009

- il processo ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- il comportamento;
- l'insegnamento della Religione cattolica/materia alternativa.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di I Grado concorre alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di Istituto (allegato n. 11).

Nei Dipartimenti vengono definite le tipologie di verifiche da effettuare durante l'anno scolastico: le prove comuni

iniziali, intermedie e finali, nonché quelle relative all'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo di istruzione.

Le prove comuni d'ingresso previste sono standardizzate e riguardano, per le classi prime, le seguenti discipline: italiano, matematica e inglese; per le classi seconde e terze: italiano, matematica, inglese anche francese. La valutazione per competenze è correlata a diverse Uda disciplinari e interdisciplinari che prevedono la risoluzione di

compiti di realtà collegati agli obiettivi formativi. Nel nostro Istituto si prevede la progettazione di almeno un'Uda

interdisciplinare annuale che abbia una tematica comune per tutte le classi.

La valutazione quadrimestrale e finale degli apprendimenti viene espressa in decimi, secondo le rubriche disciplinari i

(allegato n. 12).

Allegato:

OBIETTIVI E CRITERI VALUTAZIONE SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica fa riferimento ai medesimi criteri delle discipline che concorrono all'insegnamento stesso, e che intervengono nei tre ambiti fondamentali (Costituzione, educazione ambientale, educazione digitale). Vengono quindi valutate le competenze e i risultati di apprendimento raggiunti dagli studenti nei percorsi proposti. La valutazione intermedia e finale è espressa con un unico voto in decimi, che risulta dalle valutazioni nelle diverse discipline

Allegato:

VALUTAZIONE ED. CIVICA-20-25 SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

A partire dal secondo quadrimestre dall'anno scolastico 2024/2025, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa nel documento di valutazione con voti in decimi, e non più con un giudizio sintetico.

Gli alunni, ai quali viene attribuito un voto inferiore a sei decimi nel comportamento, non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Tale valutazione può essere attribuita per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico, anche con riferimento alle violazioni previste dal Regolamento di Istituto, conferendo maggiore peso la presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti.

Per quanto riguarda il comportamento, si evidenzia che, nel nostro attuale momento storico e sociale, definito da più parti di "emergenza educativa", il compito della scuola di fronte a comportamenti scorretti degli studenti appare tanto difficile quanto irrinunciabile. Si tratta di un compito condiviso con le famiglie, che dovrebbero essere solide

alleate nel perseguire la formazione ai valori dei ragazzi. È necessario, quindi, mettere in campo progetti educativi che coinvolgano gli studenti in esperienze che li stimolino a diventare protagonisti attivi che mettano in atto le giuste regole di comportamento, in un contesto relazionale positivo nel gruppo-classe e con i docenti.

Allegato:

COMPORTAMENTO SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva salvo nei casi in cui, in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe deliberi - con adeguata motivazione - la non ammissione.

Salvo casi documentati con certificazione medica di ricovero, non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato un numero di assenze superiore a un quarto del monte ore annuale.

Allegato:

Criteri per la non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono individuate dagli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 62/2017 dall'articolo 2 del DM n. 741/2017, dalla nota Miur 1865 del 10/10/2017.

In sede di scrutinio finale, è possibile l'ammissione di alunni e alunne che abbiano raggiunto parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Non sono ammessi all'esame di Stato gli alunni e le alunne che: 1. abbiano superato il monte ore di assenze consentito senza godere di deroghe; 2. siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4 commi 6 e 9bis del DPR 24/06/1998 n. 249; 3. non abbiano partecipato alle prove INVALSI o alle prove suppletive, previste in caso di gravi motivi documentati valutati dal Consiglio di classe (art. 7 comma 4 del D.Lgs. n. 62/2017); 4. il consiglio di classe deliberi - opportunamente motivando - la sussistenza di gravi carenze nel raggiungimento dei livelli di apprendimento, in base ai criteri stabiliti e deliberati dal Collegio dei Docenti.

Il voto di ammissione è espresso in decimi e tiene conto del percorso scolastico compiuto dalle alunne e dagli alunni nel corso del triennio. Il voto decimale può essere arrotondato per eccesso in considerazione dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno.

Allegato:

PROTOCOLLO-ESAME-a.s.-2024-25-PROT-3-4-1-2.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"ANNA FRANK" - RMEE8A701B

"ALESSANDRO SILVESTRI" - RMEE8A702C

MARINO - IPPOLITO NIEVO - RMEE8A703D

MARINO-ELSA MORANTE - RMEE8A704E

Criteri di valutazione comuni

dell'anno scolastico, un resoconto critico su tutte le attività condotte a termine. La valutazione assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Nella Scuola Primaria, a norma del D. Lgs. 62/2017, la valutazione degli alunni ha per oggetto:

- gli apprendimenti nelle diverse discipline – ambiti disciplinari;
- il processo ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti;
- il comportamento;
- l'insegnamento della Religione Cattolica/Materia alternativa.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, con la L. n. 150 del 1° ottobre 2024, la valutazione periodica e finale degli

apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Come previsto dall'O. M. n. 3 del 9 gennaio 2025 i giudizi sintetici, in linea con la prospettiva formativa ed educativa della valutazione, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, sono:

- ottimo
- distinto
- buono
- discreto
- sufficiente
- non sufficiente.

Al fine di garantire una maggiore chiarezza e trasparenza, i giudizi sono integrati da una descrizione dettagliata del livello di apprendimento raggiunto dall'alunno, in ciascuna disciplina, e sarà riportata nel documento di valutazione come allegati al Protocollo di Valutazione.

Nella Scuola Primaria, oltre alle osservazioni sistematiche, alle rubriche valutative, ai feedback descrittivi e autovalutazione degli studenti, sono da prendere in considerazione anche altri strumenti di valutativi, che sono in relazione agli obiettivi da verificare, quali:

- verifiche orali: interventi dal posto, dialoghi e conversazioni collettive, interrogazioni individuali e in gruppo;
- verifiche scritte: questionari a risposta aperta/multipla, completamento di testi, produzione/comprendimento/analisi/sintesi di testi di vario tipo, risoluzione di problemi, esecuzione di calcoli, traduzioni ed elaborazioni di testi da/in lingua inglese;
- verifiche pratiche: produzione grafica/progettazione e riproduzione in 3D e multimediale, esecuzione canora/strumentale, prove ginnico – sportive;
- compiti di realtà svolti al termine di percorsi di apprendimento per competenze (compresi quelli predisposti nelle progettazioni per UDA comuni a classi parallele).

Il numero minimo di misurazioni sufficienti ad elaborare un giudizio valutativo per ogni obiettivo previsto e relativo a ciascuna disciplina è di:

- almeno una prova scritta, orale o pratica per ogni quadrimestre;
- almeno un compito di realtà per ogni quadrimestre.

Il processo di autovalutazione delle scuole ha fatto nascere la necessità di far svolgere delle prove comuni per classi parallele che si pongono l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica

svolta, al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. Esse devono corrispondere a criteri di qualità, di validità e di fedeltà di ciò che si vuole realmente misurare e verificare e rispondono agli obiettivi prefissati nel Pdm, documento frutto del RAV che fissa le priorità e i traguardi che la scuola deve raggiungere. La programmazione annuale del ns Istituto è definita anche da n. 2 Progettazioni per Uda interdisciplinari (di accoglienza e di chiusura) elaborate e condivise per classi parallele e coerenti con i traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali e con gli obiettivi formativi presenti nel quadro sinottico aggiornato (allegati n. 7 e 8 del Protocollo di Valutazione)

Allegato:

valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di educazione civica segue i criteri espressi per la valutazione delle altre discipline in riferimento alla interdisciplinarietà dell'insegnamento stesso.

Allegato:

allegato-13-a-RUBRICA-VALUTATIVA-EDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-PRIMARIA-1.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comma 5 dell'articolo 2 del D. Lgs. 62/2017 prevede che i docenti, attraverso un giudizio sintetico formulato collegialmente, valutino il comportamento degli alunni finalizzato, tra l'altro, alla maturazione delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Tale giudizio descrittivo articolato corrisponde alla declinazione degli indicatori previsti e attesta i risultati del percorso formativo di ciascun allievo e consente di valorizzare i punti di forza e quelli sui quali intervenire promuovendo la consapevolezza dei propri progressi e delle aree di miglioramento.

Il documento di valutazione presenta i seguenti indicatori del giudizio del comportamento:

- ☐ partecipazione;
- ☐ relazione e collaborazione;
- ☐ rispetto delle regole;
- ☐ consapevolezza digitale (classi III – IV – V).

Allegato:

Indicatori Primaria Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri di ammissione alla classe successiva e all'ordine successivo di scuola

Nella Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva viene deliberata collegialmente dai docenti di classe. La non ammissione alla classe successiva, deliberata all'unanimità, avviene in casi eccezionali ed ampiamente comprovati da specifica motivazione. In presenza di giudizi sintetici parzialmente raggiunti o non raggiunti, i docenti deliberano l'ammissione alla classe successiva prevedendo contestualmente le specifiche azioni da intraprendere per il recupero degli apprendimenti; di tali azioni deve essere data comunicazione trasparente e tempestiva alle famiglie.

Attraverso le riunioni di continuità tra docenti delle classi V della Scuola Primaria e Funzioni Strumentali Continuità ed Orientamento, svolte nel periodo di maggio/giugno, avviene il passaggio di informazioni afferenti ai livelli di apprendimento e le competenze sociali e civiche degli alunni che andranno a formare le classi I della Scuola Secondaria di I Grado.

Allegato:

PROTOCOLLO_DELLA_VALUTAZIONE (1) (1).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Primo Levi" si distingue per una attenzione particolare all'inclusione scolastica di tutti gli alunni, impegnandosi nel rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione. Il contesto in cui l'Istituto opera, con la sua ampia eterogeneità di bisogni e sfide, richiede una considerevole personalizzazione dei percorsi e spinge alla ricerca di metodologie didattiche alternative e innovative in grado di favorire il massimo sviluppo del potenziale di ogni alunno e di garantire il successo formativo di ciascuno. Ciò comporta un impegno costante volto alla ricerca di nuove e diverse forme di insegnamento/apprendimento che, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie e un approccio interculturale, offrano ambienti di apprendimento inclusivi, in cui tutti gli alunni, anche quelli con particolari bisogni educativi, possano trovare un adeguato spazio di crescita personale e sociale in termini di autonomia, responsabilità e capacità di pensare e risolvere problemi.

Al fine di garantire il successo educativo e formativo di tutti gli alunni è indispensabile individuare una pluralità di metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi del processo di apprendimento. Occorre progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente. Infatti, una scuola più inclusiva è l'obiettivo-chiave delle politiche dell'istruzione europee, richiamando necessariamente l'inclusione sociale, la formazione alla cittadinanza attiva, al reciproco rispetto, alla non violenza, alla rimozione di ostacoli e di barriere (fisiche, culturali, sociali). L'Istituto ha attivato da diversi anni ambienti di apprendimento in rete sulla piattaforma Gsuite for Education, che comprende Google Classroom, Google Meet, rendendo la didattica più produttiva, collaborativa e significativa. Tale ambiente ha permesso agli insegnanti di attivare corsi, creare attività e inviare feedback monitorando il percorso di apprendimento degli alunni.

L'utilizzo della tecnologia in ambienti di apprendimento in rete, attiva processi di apprendimento inclusivi facilitando il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come la competenza digitale. Per meglio comprendere i bisogni e leggere in modo adeguato il contesto, l'Istituto investe risorse e strumenti in un sistema di autovalutazione in grado di supportare l'attività quotidiana dei docenti e migliorarla dal punto di vista didattico/metodologico. Al fine di consentire un intervento efficace e tempestivo, nelle classi seconde e terze della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria, si effettuano attività di screening per l'individuazione di eventuali Disturbi Specifici di Apprendimento. Perché l'inclusione scolastica sia effettiva deve coinvolgere tutte le componenti scolastiche, e non solo il docente di sostegno, ovvero dirigente scolastico, docenti curricolari, personale ATA (Ausiliario, Tecnico, Amministrativo), studenti e famiglie, nonché tutti gli operatori istituzionali deputati al perseguimento degli obiettivi di inclusione. All'interno dell'Istituto gli educatori rivestono un ruolo molto importante: contribuiscono alla creazione di percorsi fortemente inclusivi, quali le attività laboratoriali e si fanno promotori di progetti in grado di arricchire l'offerta formativa della Scuola. In questo modo diventano importanti punti di

riferimento per alunni ed insegnanti.

Al fine di valorizzare le competenze professionali dei docenti l'Istituto investe risorse e strumenti. Nel tempo si sono attivati corsi di formazione per una didattica inclusiva e innovativa, basata sull'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per superare una didattica meramente trasmissiva ma che tenga presente tutti gli stili di apprendimento. L'accessibilità e la fruibilità degli spazi è facilitata dalla presenza di rampe e ascensori nei vari plessi che compongono l'Istituto. Le aule del nostro istituto sono dotate di pannelli interattivi dell'ultima generazione e banchi monoposto, utili per attivare una didattica laboratoriale attuabile mediante predisposizioni dei banchi a isola. Inoltre vi sono laboratori di informatica, di musica polifunzionale e l'aula magna.

Negli ultimi anni l'Istituto Comprensivo P. Levi ha predisposto un progetto di Istituto finalizzato a rendere la didattica maggiormente inclusiva attraverso la realizzazione di laboratori.

Il Progetto "Tutti insieme InclusivaMente" nasce dalla necessità di rendere operativa la mission dell'Istituto garantendo le priorità indicate nel PTOF, attraverso la realizzazione di una didattica speciale e inclusiva relativa al modello di "Scuola inclusiva"; attraverso tale progetto questa Istituzione Scolastica intende:

- Realizzare il presente progetto, all'interno di un più ampio ambito di Educazione al Rispetto della Diversità e dei Diritti Umani;
- Migliorare sempre più il proprio grado di inclusività;
- Considerare tale obbligo normativo un'opportunità per iniziare a realizzare una Scuola chiamata a favorire il successo scolastico di tutti e di ciascuno.

Si intende, dunque, favorire la cultura dell'inclusione che vuole affermare sempre di più l'obiettivo prioritario di questa comunità scolastica, al fine di condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire determinate competenze. Si intende realizzare una scuola che si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, che riconosce di ciascuno le risorse e le potenzialità di cui dispone, che progetta e realizza situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità, strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali. Dunque, eterogeneità caratterizzata da tutte le diversità e le varietà degli individui, in riferimento alle conoscenze già possedute, agli stili di apprendimento, agli atteggiamenti legati a motivazione e disponibilità all'apprendimento, alle strategie cognitive, alle attribuzioni messe in atto da ciascuno nell'affrontare le difficoltà scolastiche e alle modalità affettive e relazionali dimostrate da ciascuno nel processo di apprendimento.

Tale progetto abbraccia tutti e quattro i plessi di scuola primaria dell'IC Primo Levi Marino: **Plesso Anna Frank, Elsa Morante, Alessandro Silvestri, Ippolito Nievo** e comprende lo sviluppo di laboratori con percorsi tematici.

FINALITÀ GENERALI

Tali laboratori sono orientati a perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi.

Un attento intervento educativo permette di valorizzare le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'inserimento degli alunni all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.

Le finalità dell'intero progetto in questione sono:

Rispetto ai gruppi classe

- Favorire un ambiente sereno in grado di valorizzare le diverse abilità;
- Favorire le competenze educative didattiche di base;
- Prevenire il disagio e la dispersione scolastica, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi d'accoglienza e di integrazione degli alunni Bes;
- Potenziare l'inclusione scolastica;
- Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà
- Favorire atteggiamenti positivi tra pari -il rispetto delle regole e degli spazi -lo sviluppo della motivazione
- Favorire un apprendimento sereno -un apprendimento cooperativo -un atteggiamento empatico
- Promuovere momenti di racconto, riflessione e confronto tra pari

Rispetto agli alunni con particolari difficoltà

- Favorire:
 - la crescita dell'autostima
 - lo sviluppo della motivazione
 - la strutturazione degli automatismi

-lo sviluppo ottimale delle potenzialità

- Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaboratività e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà
- Sostenere gli alunni nella fase di adattamento alla nuova attività/ contesto
- Conoscere, attraverso un'attenta osservazione e un'accurata valutazione, i bisogni educativi del gruppo classe e degli alunni
- Perfezionare le competenze operative legate alla didattica inclusiva
- Coinvolgere tutti i docenti nella progettazione e nella realizzazione di interventi in senso inclusivo
- Riflettere e attuare uno stile comunicativo e relazionale a sostegno dell'inclusività.

Responsabili del Progetto

- Il Dirigente Scolastico, che in qualità di Capo d'Istituto, sostiene e supporta le linee progettuali definite nel PTOF dell'I.C Primo Levi, Toscano Francesca
- Referente Inclusione d'Istituto Casari Chiara
- Le insegnanti che coordinano il gruppo di lavoro per l' inclusione nei rispettivi plessi di appartenenza.

-L' insegnante Pittigliani Cristina, funzione strumentale dell' area "Inclusione e benessere a scuola" e referente alunni con disabilità del Plesso I. Nievo;

-L' insegnante Francesca Gusciglio, referente alunni diversamente abili del Plesso Elsa Morante;

-L'insegnante Della Monica Claudia referente alunni diversamente abili del Plesso Alessandro Silvestri;

-L'insegnante Lerro Valentina referente alunni diversamente abili del Plesso Anna Frank.

RISORSE UMANE

Oltre ai soggetti responsabili del progetto, sono coinvolti :

-Tutti gli insegnanti di scuola primaria

-Personale ATA

- Assistenti Educative Culturali

DESTINATARI:

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica:

- gruppi classe
- alunni con certificazione di disabilità (legge 104/92)
- alunni con diagnosi di disturbo Specifico di Apprendimento (legge 170/2010)
- alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale, non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)
- alunni con disagio relazionale-comportamentale, non certificato (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)
- alunni con difficoltà di apprendimento non certificate (D.M. 27/12/2012 e C.M. 6/03/2013)
- docenti

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
A.E.C.
Assistente alla comunicazione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In base al Decreto n.66 del 13 aprile 2017 e alle successive modifiche del decreto n. 96 del 07/08/2019, successivamente all'accertamento della condizione di disabilità, viene redatto il profilo di funzionamento, propedeutico al progetto individuale ed al Piano Educativo Individualizzato. Il profilo di funzionamento è redatto, secondo i principi del modello bio-psico-sociale dell'ICF, dalla Unità di valutazione multidisciplinare composta da: un medico specialista, un neuropsichiatra infantile, un terapista della riabilitazione, un assistente sociale o rappresentante dell'Ente Locale, con la collaborazione della famiglia e di un rappresentante dell'amministrazione scolastica (preferibilmente un docente della scuola frequentata) e aggiornato al passaggio di ogni grado di istruzione, nonché in presenza di nuove condizioni di funzionamento personali. Il Profilo di funzionamento costituisce il riferimento essenziale per la progettazione. In data 10 Novembre 2022, per la redazione del profilo di funzionamento sono state predisposte le linee Guida dal Gruppo di lavoro istituito con DM 13 luglio 2018, al fine di dare attuazione a quanto previsto all'articolo 5, comma 6 del Decreto legislativo n. 66/2017. Per i nuovi iscritti l'Istituto organizza incontri con i docenti della scuola di provenienza e la famiglia per raccogliere le informazioni relative ai nuovi alunni. In tale sede vengono raccolte notizie preliminari utili ad accogliere al meglio gli stessi, viene fatta richiesta dell'eventuale AEC per l'alunno. Dopo un'analisi della situazione di partenza e della documentazione e un periodo di osservazione in classe si procede alla stesura del PEI. Il nostro Istituto recepisce le indicazioni del Decreto Interministeriale n.182 del 29 Dicembre 2020 e relative linee guida per la stesura del nuovo modello di Pei redatto su scala nazionale; successive modifiche : D.M. 153 del 1 agosto 2023 "disposizioni correttive" al D.I. n. 18/2020 recante "Adozioni del modello educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'art. 7, comma ter- del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66". Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dai docenti contitolari/dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori e delle figure che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali interne ed esterne coinvolte nell'intervento, con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Nel PEI si individuano gli strumenti, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento che favorisca lo sviluppo delle potenzialità degli alunni sul piano delle quattro dimensioni: Relazione-interazione- socializzazione, comunicazione-linguaggio, autonomia e orientamento, cognitiva - neuropsicologica -dell'apprendimento. Esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione, definisce gli strumenti e le modalità degli interventi progettati, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione. Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Inoltre è prevista una fase di verifica intermedia per apportare eventuali modifiche ed integrazioni e una fase di verifica finale per accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è elaborato e approvato dai docenti contitolari e/o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che esercitano la potestà parentale, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno, nonché con il supporto dell'Unità di valutazione multidisciplinare. La corretta e completa compilazione del Pei vede il coinvolgimento della famiglia nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche con assunzione diretta di corresponsabilità educativa

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La collaborazione tra Scuola e Famiglia è un presupposto fondamentale per il successo formativo ed educativo di ogni studente dal quale non è possibile prescindere. Come già rilevato nelle Linee di indirizzo prot. n.3520 del 13/09/2018, le finalità strategiche di cui l'offerta formativa si pone quale garante nei confronti dei componenti della comunità educante, evidenziano per le famiglie la necessità di conoscere e condividere gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto nonché di contribuire al successo formativo dell'alunno nella chiarezza del proprio ruolo. Pertanto il rapporto scuola- famiglia risulta determinante nel porre le condizioni per la realizzazione di un ambiente stimolante e sicuro che favorisca il perseguimento del benessere personale e di relazioni sociali significative. Inoltre secondo il Decreto Interministeriale n.182 del 29 Dicembre 2020 la famiglia partecipa attivamente alla redazione del Pei in sede di Glo. Il nostro Istituto valorizza la centralità delle famiglie nel dialogo educativo tra la scuola e gli altri soggetti coinvolti in quanto basilare e non sostituibile. In particolare il loro ruolo è centrale nei percorsi di inclusione dei bambini e dei ragazzi con disabilità, nella stesura dei documenti e, più in generale, nella partecipazione ai percorsi di inclusione dei propri figli nel coinvolgimento e nella consapevolezza dello specifico ruolo e delle precise funzioni. Nel testo approvato dal Consiglio dei Ministri dalla partecipazione dei genitori e dalla corresponsabilità educativa si è passati, a un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione e sulla collaborazione; alleanza a cui il nostro Istituto è attento, disponibile al dialogo e all'incontro, nel rispetto dei ruoli di appartenenza. Per aumentare il coinvolgimento delle famiglie si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le famiglie sono coinvolte anche nell'essenziale momento della scelta della scuola secondaria di secondo grado attraverso la funzione "Orientamento". Nella definizione dell'offerta formativa è coinvolta la componente dei genitori rappresentanti nel Consiglio d'Istituto. Inoltre è presente un comitato genitori molto attivo, che collabora alle iniziative dell'Istituto, apportando un notevole contributo al loro successo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole
polo per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole
polo per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole
polo per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole
polo per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole
polo per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà effettuata da ogni singolo docente in accordo con l'insegnante di sostegno; tenendo conto dei miglioramenti, rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e della partecipazione alla vita scolastica, verificando i progressi avvenuti nella maturazione e socializzazione e privilegiando i progressi nell'ambito affettivo-relazionale e il processo di apprendimento, rispetto ai risultati. La valutazione, inoltre, sarà sempre rapportata al PEI che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza sono previsti momenti di collaborazione e di incontro tra le scuole del territorio e il nostro Istituto. Nel corso dell'anno scolastico, infatti, si prenderanno contatti con i docenti delle scuole ai fini di rendere il più armonico possibile l'ingresso degli alunni nella Scuole del grado successivo; sarà, inoltre, possibile effettuare presso il nostro Istituto visite e incontri tesi a favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Nello specifico il progetto continuità/orientamento coinvolge il nostro Istituto a diversi livelli: organizzativo, didattico-metodologico e progettuale. Pertanto il progetto proposto dalla nostra scuola mette in pratica una serie di "azioni pro-positive" che riguardano una continuità di tipo verticale ed orizzontale sostenuta da pratiche innovative, utilizzo di strumenti digitali, e pratiche comunicative il più possibile al passo con i tempi e con gli interessi degli alunni. Attivando ricerca-azione a tutti i livelli, per la costruzione di strumenti legati alla realtà, attraverso compiti autentici, in grado di sostenere il cambiamento e

la complessità della realtà nella sua totalità. Tali motivazioni alla base dei vari processi sostengono una "continuità" vista come una serie di azioni mirate di rete, trasversali al curricolo, alla scuola e alla comunità educante nella sua totalità, tutti inclusi. In conformità con la normativa, le indicazioni Nazionali, con l'autovalutazione e i piani di miglioramento. Tutto ciò con una particolare attenzione ai passaggi da un ordine e l'altro, e quindi alle classi implicanti i passaggi. Il processo è volto alla scoperta, al potenziamento, consolidamento delle competenze, alla consapevolezza di sé; alla costruzione di un percorso il più possibile unitario, in un'ottica inclusiva e sostenibile. Il tal modo l'allievo, insieme alla comunità educante, potranno costruire personali progetti condivisi, che prevederanno verifiche, autoverifiche e monitoraggi in modalità partecipata, personalizzata e calata nelle varie realtà specifiche. Richiedendo un confronto costante e progressivo in costante miglioramento con tutta la comunità educante. Il progetto Continuità/orientamento include: Nido-scuola infanzia; Scuola dell'infanzia-scuola primaria Scuola primaria-scuola secondaria I grado; Scuola secondaria di I grado e scuola secondaria di II grado; Contestualmente la commissione continuità, e i docenti referenti del Nucleo Interno per l'inclusione e Benessere raccolgono e mettono a disposizione dei docenti le informazioni degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Tali informazioni risultano utili per l'inserimento di ogni alunno, con specificità per i BES, DSA e allievi con disabilità nelle diverse realtà scolastiche, favorendo l'eterogeneità della composizione delle classi. Al momento dell'Accoglienza sarà premura dei docenti di classe predisporre attività gestite, iniziative di tutoring, progetti precedentemente concordati ed attività che promuovano l'integrazione del gruppo classe. L'istituto, attraverso l'Orientamento, si pone il fine di aiutare l'alunno a compiere scelte consapevoli per il proprio futuro tenendo ben saldi i due cardini di tale azione: Orientamento e supporto alla scelta; Verifica degli esiti a distanza. A tal proposito il CDC deve operare in maniera il più possibile unitaria seguendo gli obiettivi qui delineati per ogni alunno:

- Consolidare/potenziare la conoscenza di sé
- Scoprire e potenziare le proprie capacità ed attitudini
- Consolidare le proprie capacità decisionali
- Conoscere la realtà che ci circonda
- Imparare ad operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro
- Costruire la propria identità
- Imparare ad orientarsi nelle scelte future
- Utilizzare il gruppo-classe- sezione come risorsa e luogo di apprendimento privilegiato per la scoperta delle proprie attitudini e talenti

Il Consiglio di classe ha il compito di aiutare il ragazzo a conoscere le proprie attitudini ed interessi, propensioni e talenti favorendo lo sviluppo dei vari aspetti della personalità, attraverso l'esame e la discussione dei risultati dei test e delle prove d'ingresso, che permetteranno di delineare un profilo iniziale degli alunni che dovrà essere, comunque, confermato e/o modificato nel corso dei mesi successivi. Ciò sarà indispensabile per avere una visione più completa e veritiera della situazione che dovrà essere riferita ai genitori. Ogni C.d.C. farà riferimento alla Funzione strumentale preposta a tale compito per l'organizzazione degli incontri. In questi incontri i genitori riceveranno informazioni sulle attitudini dei ragazzi, notizie utili per l'iscrizione degli stessi alle scuole o istituti superiori. A tal scopo il C.d.c. dovrà delineare, attraverso i test d'ingresso, delineare un profilo iniziale, confermato e/o modificato nel corso dei mesi successivi la F.S. , con l'ausilio del C.d.C., dovrà delineare, dopo la somministrazione e l'esame di test specifici sull'orientamento scolastico, il profilo degli interessi e delle attitudini di ogni allievo. Da quanto detto sopra scaturiscono le seguenti proposte operative: Somministrazione di test utili a formulare un giudizio orientativo, con indicazioni sulle attitudini, sulle inclinazioni, sugli interessi dell'alunno. Incontri con le famiglie per la consegna del giudizio orientativo Incontri tra le F.S. per l'orientamento e la continuità e i docenti delle Scuole e degli Istituti superiori

di zona per prendere accordi su eventuali visite agli stessi, collaborazioni, partecipazioni ad iniziative e progetti, per conoscere le loro iniziative e offerte formative. Partecipazione degli alunni della scuola secondaria a stage/laboratori proposti dalle scuole del territorio e/o a visite guidate dietro la guida degli studenti della scuola di istruzione superiore del territorio. Distribuzione agli alunni di materiale illustrativo sulle varie offerte formative e date dei rispettivi open-day delle Scuole e degli Istituti di istruzione superiore della provincia di Roma. Organizzazione di uno o più incontri nell'Istituto (Open-day) da parte delle Funzioni Strumentale, delucidativi sulle tipologie e offerte degli Istituti superiori del territorio, a cui parteciperanno le famiglie e gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Informazioni sulle professioni e sul mondo del lavoro ad opera dei docenti di classe e/o di esperti esterni. Richiesta ed elaborazione Report forniti dalle scuole sui risultati delle prove in ingresso degli ex-alunni frequentanti il primo anno dell'istituto di istruzione superiore. Eventuali collaborazioni tra scuole in rete (I.CA.RE.) e con Istituti del territorio per l'alternanza scuola lavoro Potenziare il raccordo tra i diversi ordini di scuola secondaria attraverso uno scambio di informazioni e report che abbia come fine un lineare inserimento e accoglienza dell'allievo nel grado successivo. Al fine di favorire una linearità nella fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro, l'Istituto ha fissato una serie di obiettivi-ponte riguardanti la Lingua Italiana, la Matematica e la Lingua Inglese che sono, di volta in volta, valutati secondo griglie appositamente predisposte. Contestualmente l'Istituto, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, prevede un progetto di Alternanza Scuola-Lavoro rivolto agli allievi della scuola Secondaria di Secondo grado degli Istituti per i Licei delle Scienze Umane, che permettono ai soggetti coinvolti di implementare le proprie competenze attraverso un contatto diretto con la realtà scolastica

Approfondimento

Il nostro Istituto riserva un'attenzione particolare agli alunni con disabilità o in condizioni di svantaggio culturale dovute a situazioni familiari problematiche, deprivate, a scarsa scolarizzazione pregressa, a provenienza culturale diversa. Riteniamo pertanto che la scuola abbia il compito di:

1. promuovere l'integrazione di alunni e alunne, partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno/a;
2. dare un costruttivo contributo attraverso risposte flessibili e diversificate, orientate alla costruzione di un progetto globale di vita che abbia, quale nucleo centrale, il processo di crescita dell'individuo e la realizzazione di tutte le potenzialità che lo caratterizzano;
3. intervenire sia nelle situazioni di diversa e documentata abilità che con alunni poco motivati allo studio, quindi a rischio di dispersione, con stranieri appena giunti in Italia, con alunni che manifestano difficoltà di integrazione e che alterano in modo significativo le dinamiche nelle classi;
4. monitorare alunni e alunne attraverso i contatti con i genitori, i docenti, gli operatori e il coinvolgimento della classe per affrontare le problematiche in modo esteso, non isolando, ma promuovendo il benessere della collettività.

L'inclusione è l'agire che dimensiona e perimetra tutte le scelte educative e formative che confluiscono nel PTOF e nel P.A.I. In linea con il D.Lgs. 66/2017, la scuola favorisce l'implementazione di una didattica inclusiva che risponda ai differenti bisogni educativi e si realizzi attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione, all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità della vita. Tale prerogativa si traduce nel favorire quotidianamente e fattivamente l'inclusione degli alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di metodologie inclusive anche laboratoriali atte a garantire l'attuazione del progetto di vita in cui inserire l'alunno/a con l'obiettivo di sviluppare le sue competenze nel rispetto delle potenzialità e capacità individuali. Tali azioni si realizzano in sinergia tra docenti curricolari e docenti per le attività di sostegno che collaborano alla stesura dei PEI e dei PDP. L'Istituto mette in campo attività di accoglienza per gli/le alunni/e stranieri/e così come definite nel protocollo e attuate anche dal referente preposto, parimenti per gli/le alunni/e adottati/e. Sono previsti percorsi progettuali di lingua italiana per l'alfabetizzazione delle alunne e degli alunni stranieri nonché modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno/a, anche per il potenziamento di particolari attitudini.

La scuola si è dotata di:

- Protocollo Accoglienza e Inclusione Alunni con Sostegno,
- Protocollo Alunni con DSA/svantaggio
- Protocollo Accoglienza Alunni Stranieri

reperibili al seguente link del [sito istituzionale](#)

Allegato:

Tutti insieme InclusivaMente.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Per poter realizzare in modo adeguato la propria offerta formativa, l'Istituto si è dato una forma organizzativa basata su gruppi di lavoro (commissioni) afferenti ai Nuclei Interni di Lavoro. I Nuclei sono costituiti da docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria; ne è responsabile la "Funzione strumentale" (o un docente referente) che si occupa di particolari aspetti correlati al P.T.O.F. I Nuclei di lavoro vengono costituiti sulla base della disponibilità individuale e vengono deliberati nel "Collegio docenti unitario".

Referenti : i docenti referenti svolgono i compiti di seguito elencati:

- coordinano progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati;
- convocano, entro il limite di ore che vengono annualmente assegnate in sede di contrattazione di istituto, i componenti dell'eventuale gruppo (commissione) Nucleo cui sono preposti;
- verbalizzano gli incontri e registrano le presenze.

Componenti - gruppi di lavoro: i docenti componenti dei gruppi di lavoro svolgono i compiti di seguito elencati:

- partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati;
- presenziano agli incontri che vengono stabiliti.

Per i docenti referenti e per quelli che fanno parte dei gruppi di lavoro è previsto un riconoscimento economico dal "Fondo d'istituto".

PRIMO COLLABORATORE DIRIGENTE SCOLASTICO	1 Docente
SECONDO COLLABORATORE	1 Docente



COORDINATORE SCUOLA INFANZIA (Coordinatore Pedagogico di Ordine – C.P.O.)		1 Docente
ROP(RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE DI PLESSO)		
Responsabili di plesso	6 Docenti	

NUCLEI INTERNI DI LAVORO (NIL) - UNITA' ORGANIZZATIVE

NUCLEO INTERNO DI LAVORO: POF E CONTINUITÀ Gestione Del Piano Triennale Dell'offerta Formativa Promozione e Coordinamento Dei Percorsi Strategici Trasversali e di i Continuità A. Dirigente – Primo collaboratore – F.S. - CPO		
FUNZIONE STRUMENTALE		2 docenti
REFERENTI	Infanzia	1 docente
	Secondaria	1 docente
A.1. GRUPPO DI LAVORO ED. ALLA LEGALITÀ/SALUTE/SVILUPPO SOSTENIBILE/EDUCAZIONE CIVICA		



(Raccomandazione del Consiglio Europeo sull'apprendimento per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile 16 giugno 2022): Dirigente-docenti

REFERENTE	Infanzia	2 docenti
	Primaria	1 docente
	Secondaria	1 docente

B. NUCLEO INTERNO DI LAVORO: VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE RAV/PDM/R.S./INVALSI

Dirigente – Primo collaboratore – F.S. - CPO

FUNZIONE STRUMENTALE

REFERENTE INVALSI DI ISTITUTO

1 Docente

COMMISSIONE

Infanzia

1 Docente

Primaria

2 Docente

Secondaria

2 Docente

B.1. N.I.V. NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE e GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

(Direttiva MIUR n. 11 del 18 /09/20D.-D.P.R n.80/2013 Legge 107/2015)

Dirigente – DSGA- Primo collaboratore – FF.SS. – CPO – Animatore Digitale -Nucleo Interno di Lavoro DADA



C. NUCLEO INTERNO DI LAVORO: INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA		
Dirigente – Referente di Istituto - Primo collaboratore – F.S. e ref. Bes		
REFERENTE di ISTITUTO	1 Docente	
C.1 G.L.I. (Art. 8. D.L. 66 del 13/04/2017 - D. Lgs 96 del 07 /08/2019)	Infanzia	1 Docente
	Primaria	1 Docente
	Secondaria	1 Docente
FUNZIONE STRUMENTALE	Infanzia Primaria	1 Docente
	Secondaria	1 Docente
C.2. REFERENTI DI PLESSO	Infanzia	1 Docente
	Primaria	4 Docenti
C.3. REFERENTE BES	Primaria	2 Docenti
	Secondaria	1 Docente
C.4 . INTERCULTURA		2 Docenti



D. NUCLEO INTERNO DI LAVORO DIDATTICA E DIGITALE (in coerenza con il PNRR)

Dirigente – DSGA –Primo collaboratore – F.S. – Animatore digitale – Team digitale-

FUNZIONE STRUMENTALE	1 Docente	
ANIMATORE DIGITALE	1 Docente	
TEAM DIGITALE	Infanzia	1 Docente
	Primaria	2 Docenti
	Secondaria	1 Docente

E. NUCLEO INTERNO DI LAVORO: SCUOLA BELLA E SICURA

Dirigente – DSGA – RSPP- ASPP-Primo collaboratore- R.O.P (Preposti)-R.L.S-Referenti

ASPP	1 Docente	
RESPONSABILE SCUOLE BELLE E SICURE	Infanzia-Primaria	ROP

F. GRUPPO DI LAVORO: CENTRO SPORTIVO: G.S.S E ATTIVITA' SPORTIVE

REFERENTE	Primaria	1 Docente
REFERENTE	Secondaria	1 Docente



G. GRUPPO DI LAVORO: PROBLEM SOLVING: AREA LINGUISTICA E LOGICO-MATEMATICA		
REFERENTE (Coordinamento docenti di potenziamento)	Primaria	DOCENTI DI POTENZIAMENTO

H. GRUPPO DADA		NOMINATIVO
COORDINATORI GRUPPO DADA	INFANZIA	1 Docente
	PRIMARIA	1 Docente
	SECONDARIA	1 Docente
H.1. N.I.D. NUCLEO INTERNO DADA SECONDARIA		
LETTERE	COORDINATORE DIPARTIMENTO	1 Docente
IRC	DOCENTE	1 Docente
MATEMATICA/SCIENZE/TECNOLOGIA	COORDINATORE DIPARTIMENTO	1 Docente
TECNOLOGIA	DOCENTE	1 Docente
ARTE	DOCENTE	1 Docente
MUSICA	COORDINATORE DIPARTIMENTO	1 Docente



MOTORIA	DOCENTE	1 Docente
LINGUE COMUNITARIE	COORDINATORE DIPARTIMENTO	1 Docente
INCLUSIONE	DOCENTE	1 Docente

I. COMMISSIONI	DOCENTI	
ELETTORALE	Infanzia	1 Docente
	Secondaria	1 Docente
ACQUISTI E COLLAUDO	Secondaria	1 Docente

L. REFERENTI	DOCENTI	
REFERENTE TIROCINIO UNIVERSITA'	1 Docente	
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	1 Docente	
REFERENTE ALUNNI ADOTTATI	1 Docente	
REFERENTE LABORATORIO INFORMATICA ARCHIVIO DIGITALE	Secondaria	1 Docente
REFERENTE ED. ALLA SALUTE	1 Docente	
REFERENTE ORIENTAMENTO-RISULTATI A DISTANZA	1 Docente	



REFERENTE E-TWINNING	1 Docente	
REFERENTE CLIL	1 Docente	
TEAM BULLISMO	6 Docenti	
CONCORSI E EVENTI ARTISTICI (musica, arte e spettacoli teatrali VISITE GUIDATE)	infanzia	COORDINATORI INTERSEZIONE
	primaria	COORDINATORE INTERCLASSE
	secondaria	1 Docente
GIOCHI MATEMATICI/STEM/CODING (olimpiadi, kangourou concorsi)	infanzia	COORDINATORI INTERSEZIONE
	primaria	COORDINATORI INTERCLASSE
	secondaria	1 Docente

M. COORDINATORI DIPARTIMENTI INFANZIA - PRIMARIA		
DIPARTIMENTO	COMPOSIZIONE	COORDINATORE
LINGUISTICO ANTROPOLOGICO	Scuola Infanzia: un docente per ogni sezione	1 Docente



CAMPO D'ESPERIENZA: Il sé e l'altro I discorsi e le parole Immagini suoni e colori	Scuola Primaria: docenti di italiano, Arte, ambito antropologico, L2	1 Docente
SCIENTIFICO INFORMATICO	Scuola Infanzia: un docente per ogni sezione	1 Docente
CAMPO D'ESPERIENZA: La conoscenza del mondo Il corpo e il movimento	Scuola Primaria: docenti di matematica, musica, Ed. Fisica	1 Docente
INCLUSIONE	Docenti di sostegno	REFERENTI BES

N. COORDINATORI DIPARTIMENTI SECONDARIA		
DIPARTIMENTO	COMPOSIZIONE	COORDINATORE
LINGUISTICO	Dipartimento letterario Docenti di Italiano Docenti di Storia Docenti di Geografia Docenti di Approfondimento Docenti di R.C	1 Docente
LINGUE COMUNITARIE	Dipartimento lingue straniere	1 Docente
ARTISTICO ESPRESSIVO	Docenti di Arte Docenti di Musica Docenti di Scienze motorie e sportive	1 Docente



SCIENTIFICO INFORMATICO	Docenti di Matematica Docenti di scienze Docenti di tecnologia	1 Docente
----------------------------	---	-----------

O. COORDINATORI INTERSEZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA	
G.AMENDOLA	1 Docente
E.MORANTE	1 Docente
I.NIEVO	1 Docente
A.SILVESTRI	1 Docente

P. COORDINATORI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA		
Dipartimento	Composizione	Responsabile
SCUOLA PRIMARIA A. SILVESTRI	Tutte le classi	Coordinatori di interclasse
SCUOLA PRIMARIA A. FRANK	Tutte le classi	Coordinatori di interclasse



SCUOLA PRIMARIA I. NIEVO	Tutte le classi	Coordinatori di interclasse
SCUOLA PRIMARIA E. MORANTE	Tutte le classi	Coordinatori di interclasse

Q. COORDINATORI DI CLASSE DI SCUOLA SECONDARIA	19 Docenti
--	------------

R. TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI			
TUTOR DOCENTI	ORDINE DI POSTO	TIPO DI POSTO	NEOASSUNTI
Tutor Infanzia: 5	Infanzia	Comune	3 Docenti
		Sostegno	3 Docenti
Tutor Primaria: 11	Primaria	Comune	3 Docenti
		Sostegno	4 Docenti
Tutor Secondaria: 4	Secondaria	A032	1 Docente

S. COMITATO DI VALUTAZIONE TRIENNIO 2024-2027	
SCUOLA DELL'INFANZIA	1 Docente
SCUOLA PRIMARIA	1 Docente



SCUOLA SECONDARIA	1 Docente
-------------------	-----------



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Due docenti svolgono funzioni di coordinamento organizzativo e supporto amministrativo-didattico delle attività scolastiche. Sono responsabili, in collaborazione tra loro, dell'organizzazione e della gestione della Scuola Secondaria di primo grado, coadiuvati dalla funzione ROP (Responsabile Operativo di Plesso). Operano insieme al Dirigente Scolastico, alle Funzioni Strumentali (FF.SS.), ai ROP e ai docenti, per l'attuazione del progetto educativo della scuola, assicurando la loro presenza agli incontri periodici convocati dal Dirigente stesso. Le loro attività comprendono: Favorire la circolazione delle informazioni tra il personale scolastico. Accogliere e fornire supporto informativo ai nuovi docenti. Gestire la prima fase dei provvedimenti disciplinari nei confronti degli alunni (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, ecc.), informandone il Dirigente Scolastico. Occuparsi delle problematiche disciplinari particolarmente gravi che si verificano in assenza o in caso di impedimento del Dirigente Scolastico, operando su tutti e tre gli ordini di scuola. Collaborano con il Dirigente

2



	Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificano le presenze. In sua assenza, presiedono incontri o assemblee dei genitori nella Scuola Secondaria di primo grado. Coordinano il piano annuale delle attività dei docenti e del progetto scuola, contribuendo all'elaborazione di griglie e strumenti di lavoro, all'attivazione di corsi e laboratori. Gestiscono, in condivisione con il ROP, l'acquisto di attrezzature e materiali necessari per l'attuazione dei progetti previsti nel PTOF. Verbalizzano le sedute del Collegio dei Docenti e rendicontano le attività svolte.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Figura di coordinamento del nucleo inclusione: docente di scuola primaria in esonero totale per tale funzione	1
Funzione strumentale	NUCLEO INTERNO DI LAVORO: POF E CONTINUITÀ • coordinamento e collaborazione all'aggiornamento annuale del PTOF nell'apposito applicativo messo a disposizione sulla piattaforma SIDI; • referente percorsi didattici strategici dell'Istituto, inseriti nelle specifiche tabelle relative ai diversi ordini di scuola dell'istituto, al fine dell'acquisizione delle competenze disciplinari, trasversali, orientative e dell'Educazione civica in raccordo con i referenti di progetto nelle varie fasi di realizzazione delle attività progettuali; • implementazione di attività didattiche d'istituto inerenti il piano Rigenerazione scuola https://www.istruzione.it/ri-generazione-scuola/ e l'educazione alla sostenibilità; • coordinamento e monitoraggio delle attività del PTOF in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali;	6



- preparazione slide per la presentazione del PTOF ai genitori in fase di iscrizioni;
- predisposizione e monitoraggio della scheda per la rilevazione dei bisogni formativi
- coordinamento dei rapporti tra scuola, le famiglie e gli enti esterni;
- progettazione attività di continuità per gli alunni dei tre ordini di scuola finalizzate ad accompagnare gli alunni da un ordine di scuola all'altro, non nelle classi ponte;
- collaborazione con i dipartimenti disciplinari, nell'ambito della continuità tra i tre ordini di scuola, alla revisione del curriculum verticale essenziale d'istituto per obiettivi;
- cura dei rapporti con le diverse sedi di elaborazione progettuale e con i rispettivi coordinatori (consigli di intersezione, interclasse, classe, dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro);
- coordinamento giornate dedicate ed eventi in generale in collaborazione con i referenti di plesso dei diversi ordini di scuola.

NUCLEO INTERNO DI LAVORO: VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE RAV/PDM/R.S./ INVALSI

- coordinamento e monitoraggio azioni di miglioramento inserite nel rapporto di autovalutazione;
- aggiornamento del protocollo di valutazione d'istituto;
- coordinamento per l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti. (rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento)
- coordinamento delle attività di verifica e valutazione d'istituto organizzazione gestione scrutinio/registro elettronico in collaborazione con la fs responsabile del sito della scuola;
- collaborazione all'inserimento su AXIOS degli



obiettivi disciplinare oggetto di valutazione nella scuola primaria; • elaborazione dei risultati a distanza delle alunne ed alunni delle classi terze scuola secondaria i grado -in collaborazione il con il referente dell'orientamento- • coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione (NIV); • analisi esiti INVALSI e illustrazione al Collegio docenti; • coordinamento somministrazione prove invalsi d'istituto; • supporto ai processi di autoanalisi d'istituto e valutazione del sistema scolastico per il monitoraggio e la verifica degli obiettivi di miglioramento individuati; • monitoraggio in itinere delle azioni previste al P.D.M; • realizzazione di un percorso di ricerca sui nodi critici emersi dalle prove invalsi che aiuti i docenti nella messa in discussione dei processi di insegnamento-apprendimento rilevati come critici finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del RAV e del P.D.M.; • revisione del RAV entro i tempi stabiliti dal MIM; NUCLEO INTERNO DI LAVORO: INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA • Progettazione, coordinamento, monitoraggio delle attività inerenti gli alunni BES; • controllo della documentazione di tutti alunni BES (PEI e PDP); • cura della stesura e/o dell'aggiornamento del PAI; • aggiornamento dei vari documenti (modelli verbali, Piani alunni, Piani di lavoro ecc); • realizzazione di scambi di informazioni tra gli ordini di scuola coinvolti, per favorire la continuità in verticale; • la FS svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni; • La FS coordina il lavoro e le azioni dei docenti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. • la FS collabora con il



Referente di Istituto al coordinamento dei GLI operativi, il GLH d'istituto e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione d'istituto (GLI); • la FS supporta i docenti nel processo di elaborazione dei Piani educativi individualizzati (PEI) alla luce del D.L 182/29/12/2020 e relative Linee Guida • la FS rileva i bisogni formativi dei docenti, propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione. Individua le situazioni di difficoltà e disagio degli alunni in collaborazione con i docenti delle classi e offre supporto organizzativo e consulenza ai docenti in relazione alle situazioni problema; • la FS promuove azioni di monitoraggio sulle modalità e sulla qualità dei processi inclusivi; • la FS promuove specifiche azioni di orientamento per alunni BES per favorire la prosecuzione in contesti tutelati (es. progetti ponte ecc.); • la FS suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; • coordinamento e supporto agli insegnanti curricolari, di sostegno e agli educatori; • Revisione Protocollo alunni BES alla luce del D.L 66/2017 e delle successive modifiche. NUCLEO INTERNO DI LAVORO: DIDATTICA E DIGITALE (in coerenza con il PNRR) • Coordinamento dell'utilizzo didattico delle nuove tecnologie e della piattaforma in uso presso l'Istituto. • supervisione e aggiornamento sito web ed eventuali pagine Facebook e Instagram dell'Istituto in caso di istituzione • interazione e collaborazione con la segreteria per la gestione e aggiornamento del sito web dell'Istituto •



sviluppo e diffusione di “Buone pratiche” e di materiali di supporto all’azione didattica innovativa. • supporto ai docenti sull’utilizzo delle piattaforme informatiche (realizzazione di materiale didattico e pubblicitario) e sull’uso del registro elettronico; • supervisione di attrezzature informatiche, presenti nell’Istituto, per un migliore utilizzo delle risorse. • archiviazione ed eventuale pubblicazione di materiale didattico significativo prodotto da alunni ed insegnanti; • monitoraggio dell’attuazione del PTTI. • monitoraggio funzionamento dei pannelli interattivi multimediali presenti nell’Istituto; • organizzazione attività di formazione coerenti con le esigenze di innovazione didattica e digitale dei docenti dei tre ordini di scuola; • coordinamento e collaborazione con i docenti titolari delle altre funzioni strumentali, in particolare per la promozione di progetti e percorsi di innovazione metodologica-didattica • coordinamento, insieme all’Animatore Digitale, del Nucleo Interno per l’attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Capodipartimento	Guida la progettazione didattica condivisa, coordina le attività dei docenti e lavora sull'elaborazione e l'aggiornamento del curriculum. Monitora il raggiungimento degli obiettivi, promuove la coerenza nell'insegnamento e facilita la condivisione di strategie e materiali. Inoltre, rappresenta il dipartimento nei confronti della dirigenza e sostiene la formazione e l'aggiornamento dei docenti. Sono individuati 8 docenti, per ogni ordine di scuola, come coordinatori di	8
------------------	--	---



dipartimento nelle seguenti aree: linguistico-antropologica, logico-matematica, artistica-espressiva-tecnologica-motoria, sostegno e IRC, garantendo un lavoro mirato e specifico per ciascun ambito disciplinare.

Responsabile di plesso

Rappresentano il Dirigente nei plessi di riferimento assicurandone il buon funzionamento organizzativo, gestionale e didattico. Presiedono le riunioni di plesso verificando l'esatta applicazione delle singole azioni proposte deliberate. Si occupano della gestione di orari, organizzano i recuperi orari e le sostituzioni in caso di assenze o permessi dei docenti, coordinano le attività di programmazione. Sono referenti nei confronti delle famiglie, degli alunni, del personale esterno. Garantiscono il raccordo tra la segreteria e il personale in servizio nel plesso di riferimento. Si rapportano in continuità con il collaboratore del Dirigente, con le funzioni strumentali e con i coordinatori pedagogici dei vari ordini di scuola. Rendicontano le attività svolte

6

Responsabile di laboratorio

Sovrintende alla gestione e all'uso dei Laboratori d'informatica e delle LIM nei vari plessi; in ciò è coadiuvato da tutti i docenti che ne fanno uso. Cura la catalogazione dell'hardware esistente e dei nuovi acquisti, d'intesa con il personale amministrativo preposto al carico in inventario dei materiali. Organizza il sistema di utilizzo del Laboratorio da parte dei docenti e degli alunni. Verifica periodicamente lo stato di conservazione dei materiali e segnala tempestivamente all'Ufficio di segreteria

2



eventuali danni o ammanchi. Segnala all'Ufficio di segreteria le esigenze relative al servizio di assistenza tecnica e verifica l'avvenuto intervento e la risoluzione del problema. Avanza proposte al CD relativamente alle possibili azioni di miglioramento dell'uso dei laboratori multimediali. Avanza proposte al DS relativamente all'opportunità di programmare acquisti che integrino il patrimonio strumentale e di sussidi dell'Istituto. Sovrintende al corretto uso del materiale informatico. Richiama gli utenti delle attrezzature informatiche al corretto uso delle stesse e dei materiali. Rendiconta sulle attività svolte

Animatore digitale

Docente di ruolo con spiccate capacità organizzative che ha il compito di seguire, nel triennio, il processo di digitalizzazione della scuola di appartenenza. Si occupa di organizzare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del PNSD; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ammodernamento di siti internet, etc.); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa da tutti i protagonisti del mondo dell'istruzione, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti

1

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale

4

Coordinatore dell'educazione civica

In riferimento alla nota prot. n. 19476 del 16 luglio 2020 e alla nota dell'USR Lazio prot. n.

3



34294 del 12 novembre 2020: Favorisce l'attuazione dell'Insegnamento dell'Educazione Civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata"; facilita lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'Insegnamento dell'educazione civica. Dall'a.s. 2024-25 il gruppo di Lavoro ed. alla legalità, salute-sviluppo sostenibile coordina anche le attività relative all'insegnamento dell'ed.civica nei tre ordini di scuola.

Docente orientatore

Coordinamento con le scuole superiori, aziende, associazioni, Enti locali per le attività di orientamento in uscita; □ Distribuzione calendari "open days" delle scuole; □ Coordinamento delle attività di orientamento rivolte ad alunni e genitori; □ Coordinamento incontro alunni e genitori con i referenti delle scuole superiori : "Organizzazione giornata dell'Orientamento"; □ Organizzazione ministage presso scuole superiori; □ Collaborazione con gli istituti superiori per l'analisi dei risultati scolastici a distanza. Secondo quanto previsto dal D.M. 231 del 15/11/2024 "Attuazione Linee guida orientamento a.s. 2024-25" il Referente Orientamento: □ è Tutor per l'orientamento Comunicazione ad alunni e alle famiglie delle iniziative o degli incontri riguardanti l'orientamento e distribuzione del materiale informativo proveniente dalle scuole superiori; □ Organizzazione e coordinamento attività con lo

1



	psicologo orientatore: incontri con le classi, test attitudinali, colloqui individuali; □ Collabora alla realizzazione dei progetti d'istituto per la continuità e agli Open day di Istituto	
Referente GLI	Partecipa, in qualità di insegnante curricolare, alle riunioni del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) che si tengono all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. Durante tali incontri, contribuisce alla progettazione delle linee di indirizzo e delle strategie da adottare nel corso dell'anno e fornisce proposte utili per il piano di miglioramento del settore da attuare nell'anno scolastico successivo.	3
Referenti Bes e Dsa	Coordinano le attività relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), curano la predisposizione dei modelli di Piano Didattico Personalizzato (PDP) ed elaborano il protocollo dedicato agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Inoltre, rendicontano le attività svolte, fornendo un resoconto dettagliato.	3
Nucleo di Lavoro POF Continuità	Si occupa di proporre e realizzare interventi educativi e strategie per garantire la Continuità tra i tre ordini di scuola. Organizza momenti di socializzazione e collaborazione tra gli ordini e sviluppa proposte in relazione alla realizzazione del progetto d'Istituto e alle esigenze formative. Collabora alla stesura del PTOF	4
Referente intercultura	Si occupano dell'inserimento degli alunni stranieri e progettano percorsi mirati a migliorare l'integrazione degli alunni già inseriti o da inserire nei vari plessi. Promuovono progetti a carattere interculturale e curano	2



	l'applicazione del protocollo di accoglienza.	
Referente inclusione	Fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare interventi didattici il più possibile adeguati individualizzati o personalizzati; Collaborare, ove richiesto, all'elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni BES, DA, DSA; Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; Fornire informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto. Curare la diffusione e conoscenza tra i colleghi del Protocollo accoglienza e delle linee d'intesa tra scuola, Enti locali UU.SS.LL. in materia di integrazione scolastica;	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordina iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio Costituisce l'interfaccia con le Forze di Polizia, con i servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, le associazioni ed i centri di aggregazione giovanile sul territorio, per il coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo.	1
Referente alunni adottati	Svolgere funzione di riferimento per gli insegnanti che hanno alunni adottati nelle loro classi; avere funzione di cerniera tra scuola, famiglia, servizi sociosanitari del territorio e altri soggetti che sostengono la famiglia nel post-adozione	1



Referente alfabetizzazione motoria	Coordinare le attività sportive di Istituto; curare l'adesione ai giochi sportivi studenteschi e la gestione di tutte le attività relative. Contribuisce alla costruzione di un percorso educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano diventare un percorso del benessere psicofisico da utilizzare per tutti i soggetti, compresi quelli diversamente abili, in ogni momento della vita scolastica. Si occupa di iniziative culturali e del tempo libero, di pratica sportiva e dell'orientamento sportivo degli studenti oltre che della definizioni di accordi, consorzi con le associazioni sportive del territorio	2
---------------------------------------	---	---

Referente ed. alla salute	Promuove iniziative volte al benessere psicofisico degli studenti, attraverso progetti e interventi educativi finalizzati a temi come prevenzione, alimentazione sana, educazione affettiva, contrasto alle dipendenze e promozione di corretti stili di vita. Collabora con enti esterni (ASL, associazioni, ecc.), coordina attività di sensibilizzazione e formazione per studenti, docenti e famiglie, e cura l'inserimento delle iniziative nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).	1
---------------------------	---	---

Referente e-twinning	Promuove e coordina progetti di collaborazione internazionale tra scuole, utilizzando la piattaforma eTwinning. Supporta i docenti nella progettazione e gestione delle attività, incoraggiando l'uso delle tecnologie digitali e metodologie innovative. Cura la formazione e l'aggiornamento del personale sulla piattaforma eTwinning e favorisce la diffusione delle buone pratiche derivanti dai progetti realizzati, contribuendo alla dimensione europea	1
----------------------	---	---



dell'istituto.

Referente Clil

Coordina e promuove l'insegnamento integrato di contenuti disciplinari e lingue straniere. Supporta i docenti nell'adozione di metodologie CLIL, favorendo l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera. Si occupa della formazione e dell'aggiornamento del personale scolastico, gestisce progetti di formazione linguistica per gli studenti e assicura che il CLIL sia coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), contribuendo a migliorare le competenze linguistiche e cognitive degli studenti.

1

Coordinatore Pedagogico
Scuola dell'Infanzia

La funzione del "Coordinatore pedagogico della scuola dell'infanzia", è stato individuato nel nostro Istituto a partire dall'a.s. 2015-16 ancor prima dell'emanazione del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e, anche al fine di avviare l'attuazione ad uno degli obiettivi strategici del Sistema integrato zerosei. La sua funzione si integra con quella relativa a quanto previsto da "Le garanzie della governance", delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei", adottate con D.M. 22 novembre 2021, n. 334. La sua attività è orientata a: coordinare le attività sotto il profilo didattico-educativo e organizzativo creando le condizioni organizzative affinché la riflessione professionale possa essere esercitata in modo collegiale e proponendo riunioni periodiche di gruppo (di sezione e di struttura) e strumenti come le pratiche di osservazione e documentazione; analizzare i bisogni formativi del personale scolastico per individuare attività di aggiornamento, anche

1



prestando la propria competenza per realizzarle
promuovere la partecipazione sollecitando
l'incontro tra gli insegnanti e i genitori al fine di
confrontarsi sulla progettazione educativa e
sulle prospettive dell'educazione dei bambini;
dell'a.s. 2024.25, in via transitoria e temporanea,
è anche Referente delle tre classi del plesso
distaccato nel complesso scolastico delle suore
Betlemite di Via del Sassone.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Il docente svolge attività di supporto in tutti i plessi con priorità alla sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	I docenti svolgono attività di potenziamento e recupero delle competenze degli alunni, in particolare nelle classi seconde e quinte in vista delle prove standardizzate nazionali e sostituzione dei colleghi assenti Impiegato in attività di: • Potenziamento • Supplenze	5
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Il docente , Referente di Istituto per l'inclusività, svolge attività di supporto per tutto l'istituto. Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - EX MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente svolge il ruolo di insegnante di musica per 2 ore settimanali in una classe seconda della scuola secondaria di primo grado. Per le restanti ore del suo orario di servizio, ricopre la funzione di primo collaboratore del dirigente scolastico, supportando le attività organizzative e gestionali dell'istituto. Inoltre, è impegnata in un progetto volto allo sviluppo delle competenze musicali e alla continuità educativa tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili. Organizza le attività di tutto il personale ATA, ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo - FAX - Spedizione posta - Smistamento della posta ai vari settori - Rapporti con Enti locali - Comunicazioni relative a relazioni sindacali - Posta elettronica - Intranet - Archiviazione posta - Organi collegiali (convocazione G. E. e C. di C.) - Raccolta circolari interne - Pubblicazione Albo - Inserimento assenze del personale ad axios - Richiesta



preventivi - Comunicazione impegni mensili collaboratori scolastici - Collaborazione con il Dirigente scolastico

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni - Stampa registri iscrizioni - Tenuta fascicoli documenti alunni. Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche- Gestione pagelle - Libri di testo - Cedole librerie - Rapporti con il Comune relativamente agli alunni - Assicurazione e infortuni alunni - Certificazioni - Collaborazione per organico - Tenuta fascicoli alunni - Visite di istruzione e uscite didattiche con relativa comunicazione all'unità che convoca le supplenti - Predisposizione elenchi genitori per votazioni organi collegiali - Collaborazione con la dirigenza - Invio sidi alunni scuola primaria - Digitazione classi axios - Distribuzione registri e ritiro a fine - Diretta collaborazione con il Dirigente scolastico per quanto riguarda gli alunni diversamente abili comunicazione agli enti per i relativi incontri (GLH) - Gestione deleghe alunni, gestione uscite anticipate/entrate posticipate alunni in collaborazione con il settore alunni infanzia - Convocazione supplenti - Assicurazioni, pratiche infortuni alunni - Gestione ordinaria degli alunni scuola infanzia, compreso: invio al sidi. digitazione axios sezioni, predisposizione elenchi e lista di attesa - Supporto invalsi - Statistiche - Gestione deleghe alunni S. I.- Gestione uscite anticipate/entrate posticipate alunni, in collaborazione con il settore alunni - Ritiro e controllo ai versamenti assicurazione - Corrispondenza Dirigente scolastico

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personale di ruolo e non di ruolo - Certificati di servizi Contratti a tempo determinato - SAOL - Richiesta e trasmissione documenti - Pratiche cause di servizio - Preparazione documenti di rito all'atto dell'assunzione - Trasferimenti - Emissione decreti assenze. Infortuni personale - Collaborazione con la dirigenza - Nomine incarico docenti e ATA - assemblea sindacale e relativo conteggio - Invio statistica



scioperi - Invio decurtazione assenze - invio detrazioni on line - Invio on line contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato - comunicazione assunzioni - Rapporti DTEF - Graduatorie docenti e ata in collaborazione con il settore amministrazione - Visite fiscali - Digitazione sciopnet - Organici del personale docente e Ata di concerto con il Vicario del DS - Comunicazioni DPT e RPD assenze ridotte - Rapporti DPT/Ragioneria/UST - Pratiche cause di servizio - Compilazione graduatorie supplenze e graduatorie soprannumerari docenti ed Ata - Stipendi + ferie inserimento C.U. - Conteggio straordinario e relative comunicazioni individuali straordinario personale ata.

Ufficio Amministrazione

Cud - Invio TFR - Compensi accessori - Affidamento incarichi FIS - Gestione progetti - Contratti prestazione d'opera e tenuta registro - Pratiche relative alla pensione - Preparazione documenti periodo di prova - Collaborazione con la dirigenza - Controllo c/c bancario e postale - Collaudi- cura e manutenzione del patrimonio - Tenuta inventario - Facile consumo - Anagrafe delle prestazioni - Buoni d'ordine piani comparativi - Predisposizione liquidazione ferie a personale tempo indeterminato - Ricostruzioni di carriera - decreti - PASSweb - Sicurezza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://comprensivoprimolevi.edu.it/>

Pagelle on line <https://comprensivoprimolevi.edu.it/>

News letter <https://comprensivoprimolevi.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://comprensivoprimolevi.edu.it/>

Notifiche circolari attraverso il canale Telegram



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE GENITORI IN RUOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola promotrice

Approfondimento:

L'ASSOCIAZIONE GENITORI IN RUOLO nasce dall'esigenza di partecipare attivamente al processo educativo e formativo dei ragazzi tra mite una concreta collaborazione con tutte le componenti scolastiche e territoriali. Attraverso attività sportive e culturali di vario genere, l'associazione si



propone di sostenere una scuola inclusiva ed aperta al territorio e di stimolare il senso di appartenenza e di cittadinanza degli alunni. Fra le tante attività svolte, i genitori si sono resi protagonisti dell'ammodernamento degli ambienti scolastici dei vari plessi dell'Istituto (in collaborazione con il Comune di Marino), della realizzazione degli eventi LEGATI A NATALE e la RED RACE. Inoltre partecipano attivamente alla vita del territorio, dando un fattivo contributo all'istituzione scolastica nelle raccolte fondi, nella gestione della mensa scolastica e nell'allestimento di manifestazioni sul nostro territorio.

Denominazione della rete: UNIVERSITA' E FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Nostro Istituto, anche per triennio , stipula convenzioni con le Università. Verranno accolti tirocinanti del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per il Sostegno e SFP.

Denominazione della rete: ASL RMH6



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

ASL RMH6: la scuola aderisce al Programma Unplugged e Pause Attive. Essi mirano a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi, attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emozionalità e/o ritardare l'uso delle sostanze che creano dipendenza. La collaborazione prevede la formazione periodica del personale docente e la realizzazione di percorsi strutturati per gli alunni.

Denominazione della rete: COMUNE DI MARINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Comune di Marino collabora in sinergia con il nostro Istituto Comprensivo attraverso iniziative di vario genere mirate a interpretare e dare voce ai bisogni degli alunni e delle loro famiglie. Attraverso i Progetti Comitato di Quartiere e Consiglio Comunale dei bambini, si educano i ragazzi ad una maggiore partecipazione alla vita del territorio e ad un'educazione alla legalità; l'offerta culturale si esplica anche attraverso la fruibilità delle due Biblioteche comunali situate a S. Maria delle Mole e a Marino Centro; durante l'anno gli alunni vengono coinvolti in eventi, convegni e dibattiti in occasioni di commemorazioni nazionali e territoriali; la collaborazione con la cooperativa sociale "Magliana 80" promuove un progetto sulla prevenzione e abuso di sostanze psicotrope e sull'educazione alla salute; è attiva infine la partecipazione a cortei ed iniziative promosse dal Comune sulla parità di genere legate alla difesa dei diritti delle donne e all'oppressione di genere.

Denominazione della rete: FORZE ARMATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli incontri tra la Polizia Postale e gli alunni del nostro Istituto si propongono di sensibilizzare su un corretto uso di internet da parte degli adolescenti e adottare precauzioni utili per non incorrere in trappole telematiche, permettendo una navigazione sicura all'interno della "rete". La Polizia Stradale, attraverso una didattica giocosa e supportata dalla presenza dei docenti, ha consentito l'approccio alle delicate tematiche della sicurezza stradale, riuscendo a coinvolgere tutti i bambini della Scuola Primaria che hanno evidenziato una spiccata sensibilità e disponibilità.

Denominazione della rete: RETE AMBITO 15

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce a Reti di scuole, al fine di ottimizzare le risorse, valorizzare le competenze e le professionalità dichiarate e aprire l'Istituzione Scolastica a un confronto con le altre realtà scolastiche del territorio. Tale esigenza richiama l'art.7 del DPR 275/99 che prevede: "L'accordo può avere a oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci; di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali; se l'accordo prevede attività didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, è approvato, oltre che dal consiglio di circolo o di istituto, anche dal collegio dei docenti delle singole scuole interessate per la parte di propria competenza".

Su questo profilo si inserisce la Legge n. 107/2015 che, come esplicitato nell'art.1, c.70 e ss., promuove la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale. Con DDG n.37 del 03 marzo 2016, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ha decretato la suddivisione del territorio di competenza in 28 Ambiti Territoriali, collocando la nostra istituzione scolastica nell'Ambito Territoriale 15. In quest'ottica e nell'intento di valorizzare l'organizzazione attraverso lo sviluppo e il consolidamento della cooperazione, la nostra istituzione scolastica, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Istituto con delibera autorizzativa n. 49 del 27/09/2016, ha sottoscritto l'accordo della Rete di ambito territoriale 15, insieme alle altre scuole del territorio di appartenenza.

L'obiettivo della Rete si fonda nel perseguire costantemente il miglioramento della qualità degli apprendimenti, la ricerca delle strategie opportune atte a garantire il successo formativo, nonché a valorizzare le risorse professionali, sia nell'organizzazione didattica che in quella amministrativa.

La Rete di Ambito territoriale 15 è intesa dalla comunità scolastica quale organo propulsivo per la formazione, la condivisione delle buone pratiche educative nonché delle procedure amministrative cogenti. La partecipazione fattiva da parte dei docenti e del Dirigente Scolastico all'attuazione delle



potenzialità insite nella Rete favorisce un'apertura della scuola al territorio e alle sue offerte educative.

L'Istituzione scolastica è sempre operativa relativamente all'adesione a Reti di scopo in coerenza e linea con le scelte educative del PTOF e concorrenti al perseguimento delle priorità declinate nel RAV.

Denominazione della rete: **PROGETTO IN RETE ARETE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione all'avviso pubblico riservato agli istituti scolastici del Lazio per promuovere, in collaborazione con la rete di scopo "ARETE" la partecipazione degli studenti ai corsi di formazione finalizzati al rilascio del "Patentino Digitale"



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE D.A.D.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L' Istituto Comprensivo Statale "PRIMO LEVI"-MARINO ha aderito alla Rete nazionale D.A.D.A. ("Didattiche per Ambienti di Apprendimento"), in partnership con l'Università degli Studi "LA SAPIENZA" di Roma.

Si tratta di una inedita ed innovativa didattica che postula una rimodulazione degli spazi e dei tempi di apprendimento in una creazione proattiva delle attività di formazione e di studio. Nella fattispecie, gli istituti funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o più docenti della medesima disciplina e la rotazione dei gruppi classe nel cambio di lezione. Il Modello DADA è un "dispositivo organizzativo" che sollecita molteplici effetti indiretti e "di sistema", determinando un indiscutibile movimento di Comunità verso le innovazioni (si crea u "clinamen" creativo). I paradigmi pedagogico-culturali di riferimento sono:



- il costruttivismo sociale (Vygotskij, Bruner);
- la tradizione dell'attivismo pedagogico (Dewey, Kilpatrick, Washburne);
- la centralità dello studente (Rogers);
- la scuola per le competenze del futuro (Goleman, Senge, Morin).

I docenti impegnati nel modello D.A.D.A. esplicitano consapevolmente e condividono una ratio pedagogica che sottende e muove l'adozione del modello: la visione di una scuola attiva,

cocostruita, transazionale, bottom-up, caratterizzata da approcci didattici collaborativi e laboratoriali in cui si tenda alla centralità dell'alunno, in setting variabili e adattabili.

Denominazione della rete: RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Allo scopo di poter presentare e realizzare progetti curricolari, extracurricolari, PON- PN 2127, Aree a rischio, ovvero per poter svolgere iniziative di informazione/formazione che abbiano come destinatari sia gli alunni che le loro famiglie, la nostra istituzione scolastica ha sottoscritto “Accordi di partenariato e manifestazioni di intento”, a titolo gratuito, con diverse associazioni, enti, operanti sul territorio. Favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica. La territorialità dell’offerta formativa poggia prioritariamente su un sistema di governance che vede l’Istituto impegnato, da sempre, nella partecipazione a reti di scuole, per la condivisione di progettualità su svariate tematiche, e nella promozione di collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali. Nella maggior parte dei casi le collaborazioni sono formalizzate con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L’aspetto più innovativo del processo risiede nell’approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.

Denominazione della rete: LA RETE DI SCUOLE “PROGETTO CLASSE CAPOVOLTA FLIPNET”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto Comprensivo Statale P.Levi è scuola capofila del "Progetto Classe capovolta Flipnet" che ha stilato insieme alla direzione Flipnet l'accordo da proporre a tutte le scuole italiane come si evince dal seguente link:<https://flipnet.it/la-rete-di-scuole-progetto-classe-capovolta-flipnet/>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES

1. Formazione per tutti i docenti sull'elaborazione e revisione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): o Approfondimento del modello dell'International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF). o Promozione dei diritti umani secondo la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità (2006). 2. Percorsi di formazione per ambienti e metodologie didattiche inclusive: o Diffusione di un approccio bio-psico-sociale alla disabilità. o Creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative per ambienti di apprendimento inclusivi. 3. Iniziative specifiche per segmenti scolastici: o Approfondimento delle novità introdotte dalla recente normativa. 4. Moduli formativi su tematiche specifiche: o Bisogni Educativi Speciali (BES). o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). o Disturbi dell'Attenzione (DA). o Uso degli ausili tecnologici applicati alla disabilità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TEMATICHE LEGATE



ALL'OFFERTA FORMATIVA

Attività specifiche di formazione-aggiornamento che consentano nel un'efficace e diffusa innovazione della didattica, la creazione di una Comunità di pratica, luogo fisico e virtuale di formazione peer-to-peer che favorisca la condivisione di buone pratiche tra colleghi, al fine di contribuire al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni e dei risultati delle prove standardizzate (creazione di una repository d'istituto e incremento della didattica digitale integrata); Educazione ambientale e sviluppo sostenibile; • Attività di formazione per lo sviluppo una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, ponendo in essere tutte le azioni connesse al PNRR Scuola 4.0. (SCUOLA FUTURA – POLI FORMATIVI) • Strategie per attivare la motivazione degli alunni; • DADA: promuove un approccio innovativo che valorizza la flessibilità, l'interdisciplinarietà e l'autonomia degli studenti, creando spazi dinamici e stimolanti per un'educazione più efficace; • Attivare percorsi di formazione per la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, dal piano per l'offerta formativa al curriculum scolastico, al sistema di valutazione degli apprendimenti, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il più recente quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. • Didattica delle discipline STEM di approfondimento metodologia DABATE • Formazione per l'aggiornamento dei curricula, incluso il curriculum trasversale dell'educazione Civica e di Educazione Motoria nella Scuola Primaria.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE

□ didattica e nuove tecnologie; □ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; □ utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD; □ le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER AMBITI DISCIPLINARI

Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Procedimenti amministrativi; □ Normativa Privacy a scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

□ Approfondimenti sulla valutazione d'Istituto RAV, Piano di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa; Formazione per l'innovazione didattico-metodologica

Collegamento con le priorità

Valutazione e miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

□ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta); □ Primo soccorso D. Lgs. 81/08; □ Addetto antincendio D. Lgs. 81/08; □ Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: INSEGNARE CON L 'A.I.

Progetto animatori digitali investimento 2.1 "Animatore digitale USO DELL' A.I

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE

La formazione legata alla transizione digitale per il personale scolastico mira a sviluppare competenze tecnologiche, promuovere metodologie didattiche innovative e garantire un uso sicuro e consapevole delle tecnologie.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE

La scuola ad ogni inizio d'anno propone webinar e/o workshop su metodologie innovative e benessere degli alunni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto DPO-DATA Protection Officer

Formazione Privacy

Modalità di lavoro

- Workshop



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR- DM. 66/2023- PROGETTO: TUTTI IN FORMAZIONE: GUIDA ALLA TRANSIZIONE DIGITALE PER IL PERSONALE SCOLASTICO

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 . - n. 7 Percorsi di formazione sulla transizione digitale nell'ambito del Progetto "Tutti in Formazione: guida alla transizione digitale per il personale scolastico", finanziato con i fondi del PNRR stanziati con il D.M. 66/2023; - n.7 Laboratori di formazione sul campo nell'ambito del Progetto "Tutti in Formazione: guida alla transizione digitale per il personale scolastico" con i fondi del PNRR stanziati con il D.M. 66/2023;

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR- DM. 65/2023- PROGETTO: INNOVARE PER UNA FUTURA GENERAZIONE COMPETENTE LINEA DI INTERVENTO B

L'Istituto Scolastico si pone l'obiettivo di potenziare e implementare nuove competenze multilinguistiche, fornendo nuove competenze anche al corpo docente. I cinque corsi, che si svolgeranno nel corso del corrente anno scolastico, saranno mirati al coinvolgimento del corpo



docente per potenziare le pratiche didattiche e di insegnamento con varie metodologie trasversali attive e collaborative di natura applicativa, e per le attività multilinguistiche, la metodologia "Content language integrated learning" (CLIL), nonché il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti:

- con le indicazioni per la formazione del personale docente ([Nota Prot. n. 49062 del 28 novembre 2019](#));
- con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento



- con il Piano di formazione di ambito elaborato dalla Scuola Polo Formazione dell' Ambito 15, in base alla rilevazione dei bisogni formativi.

•

Le aree e le priorità della formazione 2022/2025 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di tre competenze essenziali per il buon funzionamento della scuola.

2. MACRO-AREE E ATTIVITÀ DEL PIANO

AMBITI DISCIPLINARI

- Area linguistica e delle scienze umane
- Area STEM (discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche)
- Lingue straniere
- Area artistico-espressivo-musicale

AMBITI TRASVERSALI

- Competenze di Educazione civica
- Area digitale
- Didattica inclusiva con BES, DSA e disabilità
- Miglioramento degli apprendimenti e contrasto all'insuccesso formativo
- Competenze comunicative

ALTRI INTERVENTI FORMATIVI

- Didattiche innovative e per competenze
- Dimensioni organizzative, didattiche, di ricerca e innovazione dell'autonomia Didattiche Per Ambienti di Apprendimento-DADA
- Innovazioni nella scuola dell'Infanzia, nell'ambito del sistema integrato "zero - sei"

3. OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PIANO DI FORMAZIONE



- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, incrementare l'empatia, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di formazione e approfondimento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- I corsi di formazione organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- i percorsi formativi e i laboratori di formazione sul campo proposti nell'ambito degli interventi formativi dei DM 65/23 e DM 66/23;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

In coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati nel PDM, per l'a.s. 2024-2025, il piano della formazione dei docenti, in raccordo con il Piano nazionale per la formazione degli insegnanti del MIUR (riferito a 9 priorità tematiche:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;



- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

si caratterizza proprio grazie a:

- n. 9 percorsi di formazione sulla transizione digitale nell'ambito del progetto **"Tutti in Formazione :Guida alla Transizione Digitale per il Personale Scolastico"** finanziato con i fondi del PNRR stanziati con il D.M. 66/2023;
- n. 9 laboratori di formazione sul campo nell'ambito del progetto **"Tutti in Formazione :Guida alla Transizione Digitale per il Personale Scolastico"** finanziato con i fondi del PNRR stanziati con il D.M. 66/2023;
- n. 4 corsi di formazione linguistica per docenti per livello QCER nell'ambito della Linea di intervento B del Progetto **"Innovare per una Futura generazione Competente"** finanziato con i fondi del PNRR stanziati con il D.M. n. 65/2023;
- n. 1 corso annuale di metodologia CLIL nell'ambito della Linea di intervento B del Progetto **"Innovare per una Futura generazione Competente"** finanziato con i fondi del PNRR stanziati con il D.M. n. 65/2023,

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.

4. DOCUMENTAZIONE DELLE COMPETENZE DEL PERSONALE

Dovrà essere predisposta una anagrafe professionale per consentire la ricostruzione di un quadro completo delle professionalità presenti nell'istituto in un'ottica di valorizzazione delle professionalità e assegnazione dei compiti.

5. RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Il Piano triennale formativo 2022/2025 è stato aggiornato sulla base dei bisogni formativi di tutto il personale rilevati attraverso appositi questionari, proposti tramite la funzione di Google moduli e in



coerenza con i bisogni strategici dell'Istituto e del territorio, come desunti dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF.

L'alto livello di adesione al questionario consente una valutazione abbastanza esaustiva del quadro che emerge nell'ambito dell'intero istituto. È inoltre possibile stabilire linee di tendenza tramite il confronto dei dati emersi dai rilevamenti effettuati.

6. ARTICOLAZIONE DEL PIANO E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Piano di formazione comprende iniziative di:

- corsi rivolti a tutti i docenti o settori e gruppi più limitati,
- attività di autoformazione strutturate interne alla scuola (gruppi di ricerca ed innovazione didattica, gruppi di autovalutazione, gruppi di miglioramento),
- laboratori formativi sul campo in presenza (incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali nell'ambito del progetto "Educazione Digitale: formazione avanzata per il personale scolastico nella transizione verso il futuro",
- attività consorziate con altre scuole,
- comunità di pratiche per l'apprendimento con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo- amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali,
- gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM con il compito di programmare e accompagnare le azioni formative e documentare la loro attività anche attraverso la piattaforma dedicata (Scuola Futura), anche attraverso l'organizzazione di azioni rientranti nelle
- Linee guida per le STEM.
- attività formative liberamente scelte dai docenti





Piano di formazione del personale ATA

AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di
formazione

□ Procedimenti amministrativi; □ Normativa Privacy a scuola.

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di
formazione

□ Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura prepost

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DIGITALE - ICT (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Descrizione dell'attività di formazione

□ Innovazione digitale nell'amministrazione (Piano nazionale scuola digitale - PNSD); □ Utilizzo dei servizi in cloud (PA digitale 2026)- segreteria digitale; □ Dematerializzazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

PNRR- DM. 66/2023-Progetto: Tutti in Formazione: Guida alla Transizione Digitale per il Personale Scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative :Formazione Sviluppo Europa

PNRR- DM. 66/2023-Progetto: Tutti in Formazione: Guida alla Transizione Digitale per il Personale Scolastico

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative: AXIOS Italia

Progetto DPO-DATA Protection Officer

Descrizione dell'attività di

Privacy



formazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia esterna: Vargiu Scuola